

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTERESSA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO IV DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE AD UNA OPERAZIONE DI “REVERSE TAKE OVER” DA REALIZZARSI SULL’AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE GESTITO E ORGANIZZATO DA BORSA ITALIANA S.P.A. (“**AIM ITALIA**”) ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DELL’AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE (“**REGOLAMENTO EMITTENTI AIM**”).

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN’OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO (IL “**TUF**”) E PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIA LA REDAZIONE DI UN PROSPETTO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNITARIO 809/2004/CE.

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA N. 2003/71/CE (“**DIRETTIVA PROSPETTO**”) O DI QUALSIASI ALTRA NORMA O REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL TUF, IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (IL “**REGOLAMENTO EMITTENTI**”).

LE AZIONI DI MAILUP S.P.A. SONO GIÀ AMMESSE ALLE NEGOZIAZIONI SULL’AIM ITALIA.

AIM ITALIA È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON ATTIVITÀ CONSOLIDATE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO INFORMATIVO.

DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM relativo alla acquisizione del 100% del capitale sociale di Agile Telecom S.p.A. da parte di

MAILUP S.P.A.



Nominated Adviser

EnVent Capital Markets Ltd.

ENVENT CAPITAL MARKETS
THE DISTINCTIVE INVESTMENT BANKING FIRM

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di MailUp S.p.A. e sul sito *internet* di MailUp S.p.A. all’indirizzo www.mailup.it.

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

Indice

DEFINIZIONI	pag.	7
GLOSSARIO	pag.	9
PREMESSA	pag.	11
CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI	pag.	12
1.1 Responsabili del Documento Informativo	pag.	12
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag.	12
CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE	pag.	13
2.1 Revisori legali dell'Emittente	pag.	13
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	pag.	13
CAPITOLO II-BIS - REVISORI LEGALI DEI CONTI DI AGILE TELECOM	pag.	14
2.1 Revisori legali di Agile Telecom	pag.	14
CAPITOLO III –INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	pag.	15
3.1 Premessa	pag.	15
3.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo Integrato al 31 dicembre 2014	pag.	15
3.3 Dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo Integrato al 30 giugno 2015	pag.	18
CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO	pag.	22
CAPITOLO V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	pag.	33
5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente	pag.	33
5.1.1 Denominazione sociale	pag.	33
5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese	pag.	33
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	pag.	33
5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale	pag.	33
5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	pag.	33
5.2 Principali investimenti	pag.	34
5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio	pag.	34
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione	pag.	35
5.2.3 Investimenti futuri	pag.	36
CAPITOLO V-BIS – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	pag.	37
5.1 Storia ed evoluzione dell'attività di Agile Telecom	pag.	37
5.1.1 Denominazione sociale	pag.	37
5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese	pag.	37
5.1.3 Data di costituzione e durata di Agile Telecom	pag.	37
5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera Agile Telecom, Paese di costituzione e sede sociale	pag.	37
5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività di Agile Telecom	pag.	37
CAPITOLO VI – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	pag.	38
6.1 Principali attività	pag.	38
6.1.1 Premessa	pag.	38
6.1.2 Descrizione delle attività dell'Emittente	pag.	39
6.1.3 Il processo industriale	pag.	43

6.1.4	Fattori chiave di successo	pag.	45
6.1.5	Programmi futuri e strategie	pag.	46
6.2	Principali mercati	pag.	47
6.3	Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera	pag.	55
6.4	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	pag.	55
6.5	Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera	pag.	55
CAPITOLO VI-BIS – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AGILE TELECOM			pag. 56
6.1	Principali attività	pag.	56
6.1.1	Fattori chiave di successo	pag.	56
6.2	Principali mercati	pag.	57
6.3	Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività di Agile Telecom e/o i mercati in cui opera	pag.	57
6.4	Dipendenza di Agile Telecom da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	pag.	57
6.5	Informazioni relative alla posizione concorrenziale di Agile Telecom nei mercati in cui opera	pag.	57
CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE			pag. 58
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	pag.	58
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	pag.	58
CAPITOLO VIII – PROBLEMATICHE AMBIENTALI INERENTI ALL'EMITTENTE			pag. 59
8.1	Problematiche ambientali	pag.	59
CAPITOLO VIII-BIS – PROBLEMATICHE AMBIENTALI INERENTI AD AGILE TELECOM			pag. 60
8.1	Problematiche ambientali	pag.	60
CAPITOLO IX – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELL'EMITTENTE			pag. 61
9.1	Informazioni circa gli organi sociali	pag.	61
9.1.1	Consiglio di Amministrazione	pag.	61
9.1.2	Collegio Sindacale	pag.	67
CAPITOLO IX-BIS – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI AGILE TELECOM			pag. 73
9.1	Informazioni circa gli organi sociali	pag.	73
9.1.1	Amministratore unico	pag.	73
9.1.2	Collegio Sindacale	pag.	74
CAPITOLO X – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE			pag. 78
10.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	pag.	78
10.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo	pag.	78
10.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	pag.	78
CAPITOLO XI – DIPENDENTI DEL GRUPPO			pag. 80
11.1	Dipendenti	pag.	80
11.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	pag.	80
11.3	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	pag.	80

CAPITOLO XI-BIS – DIPENDENTI DI AGILE TELECOM	pag.	81
11.1 Dipendenti	pag.	81
CAPITOLO XII – PRINCIPALI AZIONISTI DELL’EMITTENTE	pag.	82
12.1 Principali azionisti dell’Emittente	pag.	82
12.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell’Emittente	pag.	82
12.3 Soggetto controllante l’Emittente	pag.	82
12.4 Patti parasociali	pag.	82
CAPITOLO XII-BIS – PRINCIPALI AZIONISTI DI AGILE TELECOM	pag.	83
12.1 Principali azionisti di Agile Telecom	pag.	83
12.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti di Agile Telecom	pag.	83
12.3 Soggetto controllante Agile Telecom	pag.	83
12.4 Patti parasociali	pag.	83
CAPITOLO XIII – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE ALL’EMITTENTE	pag.	84
13.1 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2014	pag.	84
13.2 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2015	pag.	84
CAPITOLO XIII-BIS – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE A AGILE TELECOM	pag.	86
13.1 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2014	pag.	86
13.2 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2015	pag.	86
CAPITOLO XIV – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE ALL’EMITTENTE	pag.	87
14.1 Capitale sociale	pag.	87
14.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato	pag.	87
14.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	pag.	87
14.1.3 Azioni proprie	pag.	87
14.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	pag.	87
14.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all’aumento del capitale	pag.	87
14.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	pag.	87
14.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	pag.	87
14.2 Atto costitutivo e Statuto sociale	pag.	88
14.2.1 Oggetto sociale e scopi dell’Emittente	pag.	88
14.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell’Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale	pag.	89
14.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	pag.	91
14.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni	pag.	91
14.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell’Emittente	pag.	91
14.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l’effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell’assetto di controllo dell’Emittente	pag.	92
14.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell’assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti	pag.	93
14.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale	pag.	93
CAPITOLO XV – CONTRATTI IMPORTANTI RELATIVI ALL’EMITTENTE	pag.	94

CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DELL’EMITTENTE	pag.	95
CAPITOLO XVI-BIS – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DI AGILE TELECOM	pag.	96
CAPITOLO XVII – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OPERAZIONE	pag.	97
17.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell’Operazione	pag.	97
17.1.1 Premessa	pag.	97
17.1.2 L’Operazione	pag.	97
17.1.3 Motivazioni e finalità dell’Operazione	pag.	98
CAPITOLO XVIII – DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	pag.	99
18.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	pag.	99
APPENDICE	pag.	100

DEFINIZIONI

AIM Italia o AIM	Sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Azioni Ordinarie MailUp o Azioni MailUp	Le n. 8.000.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia.
Azioni Ordinarie Agile Telecom o Azioni Agile Telecom	Le n. 500.000 azioni ordinarie di Agile Telecom, con valore nominale pari a Euro 1,00.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana nel luglio 2015, come successivamente modificato e integrato.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del Documento Informativo.
Documento Informativo	Il presente documento informativo.
Emittente o Società MailUp	MailUp S.p.A., con sede legale a Milano, Viale Francesco Restelli, n. 1.
Agile Telecom	Agile Telecom S.p.A., con sede legale in Carpi (MO), via delle Magliaie, n. 53.
Gruppo MailUp o Gruppo	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.
Gruppo Integrato	Il Gruppo MailUp come risultante per l'effetto dell'esecuzione dell'Operazione.
MailUp Inc.	MailUp Inc., con sede legale in San Francisco, 560 Mission Street, Suite 1300.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Via Andrea Mantegna n. 6.
Network	Network S.r.l., con sede in Cremona, Via Rosario n. 9
Nomad	EnVent Capital Markets Ltd., con sede legale a Londra, Royalty House 32, Sackville Street, W1S3EA.
Operazione	L'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di Agile Telecom, qualificabile quale operazione di "reverse take over" ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, di cui al presente Documento Informativo.

Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale n. 24.
Principi Contabili Italiani	I principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento Informativo, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento AIM Italia	Emittenti Il Regolamento Emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento Informativo.
Regolamento Nomad	Il Regolamento Nominated Adviser in vigore alla Data del Documento Informativo.
Società di Revisione	BDO Italia S.p.A, già Mazars S.p.A., con sede legale a Milano, Viale Abruzzi n. 94.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

GLOSSARIO

Aggregatore	Fornitore del servizio di comunicazioni di tipo MAM (Messaggistica Aziendale Mobile): le comunicazioni di tipo SMS/MMS e trasmissione dati dirette, in modalità singola o massiva, ad utenti consumatori da parte di Enti, aziende o professionisti, pubblici o privati, per finalità sociali, informative e pubblicitarie.
BEE	Il nome dell' <i>editor</i> MailUp che consente di creare messaggi <i>email</i> attraverso una interfaccia semplificata in cui sono disponibili blocchi di contenuto pre-formatto per consentire anche a chi non è tecnico di creare <i>newsletter</i> in pochi minuti.
Console Developer	Piattaforma online con alcune caratteristiche specifiche per chi ha necessità di sviluppare integrazioni tra MailUp e altri sistemi. In particolare permette di creare chiavi applicative utilizzate per autenticare la connessione tra MailUp e servizi terzi.
Email Service Provider	Fornitore di servizi di invio email (ESP).
Hacking	L'insieme dei metodi, delle tecniche e delle operazioni volte a conoscere, accedere e modificare un sistema <i>hardware</i> o <i>software</i> . Nell'ambito delle attività di un ESP le attività di <i>hacking</i> effettuate in modo illegittimo possono consentire l'accesso alla piattaforma per appropriarsi di dati o per effettuare invii di spam.
Hybrid cloud	Architettura che prevede una combinazione di servizi <i>cloud</i> da parte di differenti fornitori e/o di servizi localizzati <i>in-house</i> , cioè privati e locati presso la sala <i>server</i> dell'azienda.
Infrastruttura ICT	Insieme di sistemi <i>hardware</i> , di rete e <i>software</i> che consentono di erogare un servizio di telecomunicazione o informatico.
ISP	Internet Service Provider, fornitore di servizi <i>internet</i> .
MSP	Mailbox Service Provider, fornitore di servizi di posta elettronica.
SMTP+	Nome del servizio MailUp associato alla funzione SMTP Relay.
SMTP Relay	Servizio utilizzato dai clienti per spedire direttamente tramite protocollo standard SMTP (Simple Mail Transfer Protocol) dei messaggi di posta elettronica. Generalmente ogni sistema di posta ha la facoltà di impostare un qualsiasi servizio di SMTP Relay.
Software-as-a-Service	Modello di distribuzione del <i>software</i> applicativo dove un produttore di <i>software</i> sviluppa, opera (direttamente o tramite terze parti) e gestisce un'applicazione <i>web</i> che mette a disposizione dei propri clienti via <i>internet</i> . I clienti non pagano per il possesso del <i>software</i> bensì per l'utilizzo dello stesso.
Soluzioni "cloud"	La 'nuvola' nel <i>cloud computing</i> si può definire come l'insieme di <i>hardware</i> , reti, memoria, servizi, interfacce che si combinano per rilasciare aspetti dell'elaborazione sotto forma di servizi. I servizi <i>cloud</i> includono il rilascio di <i>software</i> , infrastruttura e memoria su <i>internet</i> (sia come componenti separate sia come piattaforma completa) sulla base delle richieste).

L'adozione dei soluzioni cloud si pone quindi come alternativa all'adozione di *server, hardware* e *software* presso la sede del cliente.

Web marketing

Insieme delle attività di marketing dell'azienda che sfrutta il canale *online* per studiare il mercato e sviluppare i rapporti commerciali (promozione/pubblicità, distribuzione, vendita, assistenza alla clientela, etc.) tramite il *web*. Solitamente le attività di *web marketing* si traducono *in primis* con la pubblicazione di un progetto, poi nella realizzazione di un sito *internet* e la sua promozione, in questo modo l'azienda presidia il canale *web* inclusi i *social media*, attirando visitatori interessati ai prodotti/servizi in assortimento.

Whitelabel

Modalità di offerta del servizio che consente al rivenditore di applicare un proprio marchio, sostituendolo a quello del fornitore originale. In questo modo il cliente finale non verrà mai a conoscenza dell'identità del reale fornitore del servizio.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da MailUp al fine di fornire un esauriente quadro informativo in relazione all'operazione di "reverse take over", ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento AIM Italia, avente ad oggetto l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Agile Telecom, da parte di MailUp (l'"Operazione").

L'esecuzione dell'Operazione è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti di MailUp ai sensi dell'art. 14 del Regolamento AIM Italia.

L'Operazione integra i presupposti di cui all'art. 14 del Regolamento AIM Italia, in quanto i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del medesimo Regolamento AIM Italia.

In particolare l'indice di rilevanza superato risulta essere quello dell'EBITDA, come da indicazioni di cui sotto:

Ebitda	Ebitda attribuibile all'entità oggetto dell'operazione								
				x 100	=	$\frac{869.391,00}{833.581,00}$	x 100	=	104%
	Ebitda consolidato Italia	dell'Emittente	AIM						

L'Operazione dovrebbe consentire a MailUp di acquisire la tecnologia di interconnessione con gli operatori telefonici sviluppando una maggiore competitività sia sul mercato italiano che sui mercati internazionali dove già l'offerta per il canale email ha un suo posizionamento competitivo.

La Società, con il presente Documento Informativo, intende fornire gli elementi informativi utili per valutare i termini dell'Operazione e la consistenza del Gruppo Integrato, ferma restando in generale la documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, a cui si rimanda per quanto non contenuto nel presente Documento Informativo.

Per quanto riguarda le informazioni contabili riportate nel Documento Informativo, si segnala che i dati pro-forma ivi inseriti intendono rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria pro-forma del Gruppo Integrato al 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015, come se l'Operazione fosse avvenuta alla data del 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015, sotto l'aspetto patrimoniale, ed alla data del 1 gennaio 2014 e 1 gennaio 2015, sotto l'aspetto economico.

In data 5 dicembre 2015, il presente Documento Informativo è stato depositato - ed è stato messo a disposizione del pubblico - sia presso la sede sociale di MailUp in Milano, Viale Francesco Restelli, n. 1, sia sul sito *internet* di MailUp all'indirizzo www.mailup.it - sezione "Investor Relations".

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Capitolo XVII del presente Documento Informativo.

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento Informativo

MailUp S.p.A., con sede legale a Milano, Viale Francesco Restelli, n. 1, assume la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel Documento Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

MailUp dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Con riferimento alle informazioni contenute nel Documento Informativo relative a Agile Telecom, si precisa che tali informazioni sono tratte da dati pubblici ovvero sono state fornite direttamente da Agile Telecom a MailUp nell'ambito del processo relativo all'Operazione.

CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 3 luglio 2014 l'assemblea dell'Emittente ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. (già Mazars S.p.A.), con sede in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta nell'albo speciale delle società di revisione di cui al Decreto Legislativo n. 39/2010, l'incarico di revisione legale per gli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2016 ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio (esercizio e consolidato) della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010.

Il bilancio di esercizio (e consolidato) dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2014, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Mazars S.p.A, che in data 13 aprile 2015 ha espresso un giudizio senza rilievi.

Il bilancio intermedio consolidato dell'Emittente, per il semestre chiuso al 30 giugno 2015, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato sottoposto a revisione contabile limitata volontaria da BDO Italia S.p.A., che in data 28 settembre 2015 ha emesso un giudizio senza rilievi.

Inoltre, ai fini dell'Operazione, la Società ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di emettere una relazione sui prospetti relativi alle situazioni patrimoniali e ai conti economici pro-forma consolidati per il periodo chiuso al 31 dicembre 2014 e per il periodo intermedio al 30 giugno 2015. Entrambe le relazioni sono state emesse in data 4 dicembre 2015 (allegate in Appendice al presente Documento Informativo).

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

CAPITOLO II-BIS REVISORI LEGALI DEI CONTI DI AGILE TELECOM

2.1 Revisori legali di Agile Telecom

In data 26 marzo 2012 l'assemblea di Agile Telecom ha conferito al Collegio Sindacale l'incarico di revisione legale per gli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2014 ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte del Collegio Sindacale di un "giudizio" su ciascun bilancio di esercizio della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010.

Il bilancio di esercizio di Agile Telecom, chiuso al 31 dicembre 2014, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato sottoposto a revisione legale da parte del Collegio Sindacale che, in data 15 aprile 2015, ha emesso la propria relazione senza rilievi.

È stato altresì conferito incarico di revisione volontaria per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e per il bilancio intermedio al 30 giugno 2015, alla società di revisione BDO Italia S.p.A, che ha espresso i propri giudizi in data 2 dicembre 2015.

Copia dei fascicoli di bilancio di Agile Telecom al 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015 sono allegati in Appendice al presente Documento Informativo.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

La redazione dei prospetti pro-forma relativi al Gruppo Integrato tiene conto, oltre che della citata Operazione, delle acquisizioni già perfezionate alla data del presente documento (di seguito “Integrazione” o “Gruppo Integrato”), ovvero:

- a. acquisizione della partecipazione di controllo (pari al 70%) in Acumbamail S.l., avvenuta in data 31 luglio 2015, al prezzo di Euro 500.000 regolati per cassa;
- b. acquisizione della partecipazione totalitaria in MailUp Nordics A/S (già Ad Pepper Media Denmark A/S) e della partecipazione indiretta in Globase International ApS (controllata al 100% da MailUp Nordics A/S), avvenuta in data 13 novembre 2015, al prezzo di Euro 800.000 regolati per cassa.

Per la descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell’Operazione si rimanda al Capitolo XVII.

3.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo Integrato al 31 dicembre 2014

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali pro-forma consolidati del Gruppo Integrato alla data del 31 dicembre 2014.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora l’operazione considerata nella redazione dei dati pro-forma fosse realmente avvenuta nel periodo preso a riferimento.

In particolare i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dal 31 dicembre 2014 per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dal 1 gennaio 2014 per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma.

Conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio consolidato, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, lo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed il conto economico consolidato pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Le informazioni contenute nei dati pro-forma rappresentano il risultato dell’applicazione di specifiche ipotesi. Inoltre i dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo una previsione sull’andamento della situazione patrimoniale ed economica futura del Gruppo Integrato.

BILANCIO PRO-FORMA 31/12/2014 STATO PATRIMONIALE valori in unità di Euro	MAILUP SPA Consolidato 31/12/2014	AGILE Bilancio 31/12/2014	ACUMBAMAIL Bilancio 31/12/2014 unaudited	Gruppo MAILUP NORDICS 31/12/2014	Bilancio Aggregato	Rettifiche pro-forma			MAILUP SPA Consolidato pro - forma 31/12/2014	Note pro - forma
						Operazione AGILE	Operazione ACUMBA	Operazione MAILUP NORDICS		
Immobilizzazioni materiali nette	715.718	967.403	1.854	1.205	1.686.180	(851.220)			834.960	(1)
Differenza di consolidamento					-	4.479.164	429.431		4.908.596	(2)
Immobilizzazioni immateriali	2.404.097	191.799		358	2.596.254	195.000	32.210	59.200	2.882.664	(3)
Immobilizzazioni finanziarie	46.935	1.647.733	5.057	87	1.699.812	(1.647.733)			52.079	(4)
Crediti per variazione pro-forma						805.878	54.967	804.954	1.665.798	(5)
Totale attivo immobilizzato	3.166.750	2.806.935	6.911	1.650	5.982.246	2.981.089	516.608	864.154	10.344.097	
Cassa e disponibilità liquide	3.343.990	512.259	40.481	360.427	4.257.157	(1.099.549)	(500.000)	(800.000)	1.857.608	(6)
Crediti commerciali	1.393.765	1.137.974	15.838	411.740	2.959.317	(257.033)			2.702.284	(7)
Magazzino	38.758				38.758				38.758	
Crediti tributari	283.812	187.101	1.751		472.664	42.900	7.086	13.024	535.674	(8)
Altre attività correnti	60.650	103.786	5.439	48.268	218.143				218.143	
Ratei e risconti attivi	467.020	140.262		2.781	610.063				610.063	
Totale attività correnti	5.587.995	2.081.382	63.509	823.216	8.556.102	(1.313.682)	(492.914)	(786.976)	5.962.530	
TOTALE ATTIVO	8.754.745	4.888.317	70.420	824.866	14.538.348	1.667.407	23.694	77.178	16.306.627	
Patrimonio Netto di Gruppo	3.263.598	1.129.944	42.580	(921.695)	3.514.426	773.956	(15.602)	4.954	4.277.734	(9)
Patrimonio Netto di Terzi			18.248		18.248				18.248	
Debiti finanziari a M/L termine	50.000				50.000	2.000.000			2.050.000	(10)
Fondo TFR	425.201	110.505			535.706				535.706	
Fondi rischi e oneri	87.285	-			87.285				87.285	
Totale passività non correnti	562.486	110.505	-	-	672.991	2.000.000	-	-	2.672.991	
Debiti commerciali	793.428	2.433.693		215.513	3.442.634	(1.062.500)			2.380.134	(11)
Debiti finanziari a breve	9.032	281.949		1.155.858	1.446.839	(281.949)			1.164.890	(12)
Altre passività correnti	771.177	93.365		280.835	1.145.377	237.900	39.296	72.224	1.494.797	(3)
Debiti tributari	261.551	365.070	9.592	94.355	730.568				730.568	
Debiti verso istituti previdenziali	150.763	50.328			201.091				201.091	
Ratei e risconti passivi	2.942.710	423.463			3.366.173				3.366.173	
Totale passività Correnti	4.928.661	3.647.868	9.592	1.746.561	10.332.682	(1.106.549)	39.296	72.224	9.337.653	
TOTALE PASSIVO + NETTO	8.754.745	4.888.317	70.420	824.866	14.538.348	1.667.407	23.694	77.178	16.306.627	

Le rettifiche pro-forma della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono di seguito commentate:

- (1) cessione a Zoidberg dell'immobile sede della società acquisenda e degli annessi impianti per Euro 851.220, il prezzo è pari al Valore Netto Contabile ed è in linea con la perizia giurata di stima commissionata da Agile Telecom a novembre 2014 in occasione dell'acquisto dell'immobile (corrispettivo regolato nell'Aggiustamento PFN; tale corrispettivo è rientrato nella regolazione di partite, di natura finanziaria, regolate tra Zoidberg ed Agile Telecom, il saldo a debito di Zoidberg, pari ad Euro 1.206.512, è stato accollato da MailUp all'interno dell'Operazione (di seguito "Aggiustamento PFN");
- (2) differenza positiva di consolidamento sorta in seguito al primo consolidamento delle partecipazioni acquisite (Agile Telecom e Acumbamail); il prezzo delle partecipazioni è stato confrontato, ai fini della redazione del primo consolidamento pro-forma, con il valore delle attività e delle passività acquisite alla data più prossima a quella di effettivo passaggio della proprietà e titolarità delle partecipazioni, ovvero al 30 giugno 2015 (al 31 luglio 2015 nel caso di Acumbamail);
- (3) capitalizzazione dei costi di consulenza strettamente inerenti l'Integrazione;
- (4) estinzione del finanziamento attivo che Agile Telecom detiene nei confronti di Zoidberg e cessione della partecipazione detenuta in Digitel Italia S.p.A. (importi regolati nell'Aggiustamento PFN);
- (5) differenza tra il valore delle attività e passività acquisite alla data del 31 dicembre 2014 ed il valore di Capitale Sociale e Riserve alla data del 30 giugno 2015 (al 31 luglio 2015 nel caso di Acumbamail), in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, pag. 18 par. 1;
- (6) per le Integrazioni di Acumbamail e MailUp Nordics la rettifica è data dal pagamento del prezzo concordato per l'acquisizione del controllo; per l'acquisizione di Agile Telecom la rettifica si riferisce alla sommatoria dell'erogazione del mutuo acceso a servizio dell'Operazione, pagamento del prezzo concordato da parte di MailUp per cassa e Aggiustamento PFN;

- (7) cessione di crediti commerciali a Zoidberg (importi regolati nell'Aggiustamento PFN);
- (8) importo del credito IVA relativo ai costi capitalizzati di cui al sub 3;
- (9) scritture di elisione ai fini del consolidamento e contemporanea retro-datazione dell'aumento di capitale sociale destinato a servizio del perfezionamento dell'acquisizione di Agile Telecom, riconoscimento dei dividendi 2014, pari ad Euro 586.664, ai soci cedenti di Agile Telecom (importo regolato nell'Aggiustamento PFN). Infine iscrizione della riserva di consolidamento sorta in seguito al primo consolidamento della partecipazione nel Gruppo MailUp Nordics A/S;
- (10) accensione del mutuo a servizio dell'Operazione;
- (11) accollo di debiti da parte di Zoidberg (importo regolato nell'Aggiustamento PFN);
- (12) rimborso del debito per finanziamento soci concesso ad Agile Telecom (importo regolato nell'Aggiustamento PFN).

BILANCIO PRO-FORMA 31/12/2014 CONTO ECONOMICO valori in unità di Euro	MAILUP SPA Consolidato 31/12/2014	AGILE Bilancio 31/12/2014	ACUMBAMAIL Bilancio 31/12/2014 unaudited	Gruppo MAILUP NORDICS 31/12/2014	Bilancio Aggregato	Rettifiche pro-forma			MAILUP SPA Consolidato pro- forma 31/12/2014	Note pro - forma
						Operazione AGILE	Operazione ACUMBA	Operazione MAILUP NORDICS		
Valore della Produzione	9.057.688	7.729.998	131.818	2.353.017	19.272.521				19.272.521	
Costi per servizi, materie prime, godimento beni di terzi	(4.368.718)	(6.313.143)	(9.516)	(957.115)	(11.648.492)	(42.561)			(11.691.053)	(1)
Variazione delle rimanenze	21.539				21.539				21.539	
Gross margin	4.710.509	1.416.855	122.302	1.395.902	7.645.568	(42.561)			7.603.007	
Costi generali e amministrativi	(113.904)	(74.501)	(72.612)	(113.351)	(374.368)	(30.000)			(404.368)	(2)
Costo del personale	(3.763.024)	(472.963)	(6.454)	(2.090.017)	(6.332.458)				(6.332.458)	
EBITDA *	833.581	869.391	43.236	(807.466)	938.742	(72.561)			866.181	
Svalutazioni	(6.722)			-	(6.722)				(6.722)	
Ammortamenti	(621.646)	(92.735)		(2.294)	(716.675)	(469.916)	(49.385)	(11.840)	(1.247.816)	(3)
EBIT **	205.213	776.656	43.236	(809.759)	215.346	(542.477)	(49.385)	(11.840)	(388.357)	
Proventi /(Oneri) finanziari	(1.975)	2.376		(9.433)	(9.032)	(21.305)			(30.337)	(4)
Proventi /(Oneri) straordinari		1.927		(213.128)	(211.201)				(211.201)	
Risultato ante imposte	203.238	780.959	43.236	(1.032.320)	(4.887)	(563.782)	(49.385)	(11.840)	(629.895)	
Imposte	(134.766)	(290.395)	(4.697)	(12.920)	(442.778)	36.382	2.023	(317)	(404.691)	
Risultato Netto di periodo	68.472	490.564	38.539	(1.045.240)	(447.665)	(527.401)	(47.362)	(12.157)	(1.034.585)	
di cui di pertinenza del Gruppo	68.472	343.395	38.539	(1.045.240)	(594.834)	(527.401)	(33.154)	(12.157)	(1.167.546)	
di cui di pertinenza di Terzi		147.169			147.169		(14.209)		132.961	

(*) EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Le rettifiche pro-forma iscritte nel prospetto di Conto Economico al 31 dicembre 2014 sono di seguito commentate:

- (1) importo del canone di affitto dell'immobile ceduto da Agile Telecom a Zoidberg, stimato nel 5% annuo del prezzo di vendita (Euro 851.220), calcolato su base semestrale;
- (2) emolumento da corrispondere al Sig. Gianluca Pronti (controllante, in fatto, del 100% di Agile Telecom), pari ad Euro 30.000 annui, a titolo di corrispettivo per le obbligazioni assunte nell'ambito degli obblighi di non concorrenza;
- (3) sommatoria di ammortamento quinquennale dei costi di impianto e ampliamento sorti in seguito all'Integrazione, di ammortamento decennale delle differenze di consolidamento e rettifica dell'ammortamento registrato da Agile Telecom in relazione all'immobile oggetto di cessione;

- (4) stima degli interessi sul mutuo chirografario da contrarre a servizio dell'acquisizione di Agile Telecom, rimborso in 48 mesi al tasso del 1,2%.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 31/12/2014 valori in unità di Euro	Rettifiche pro-forma								MAILUP SPA Consolidato pro - forma 31/12/2014
	MAILUP SPA Consolidato 31/12/2014	AGILE Bilancio 31/12/2014	ACUMBAMAIL Bilancio 31/12/2014 unaudited	Gruppo MAILUP NORDICS 31/12/2014	Bilancio Aggregato	Operazione AGILE	Operazione ACUMBA	Operazione MAILUP NORDICS	
A. Cassa	(3.343.990)	(512.259)	(40.481)	(360.427)	(4.257.157)	1.099.549	500.000	800.000	(1.857.608)
B. Altre disponibilità liquide					-				-
C. Titoli detenuti per la negoziazione					-				-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(3.343.990)	(512.259)	(40.481)	(360.427)	(4.257.157)	1.099.549	500.000	800.000	(1.857.608)
E. Crediti finanziari correnti					-	-	-	-	-
F. Debiti bancari a breve termine	9.032				9.032				9.032
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente					-				-
H. Altri debiti finanziari correnti		281.949		1.155.858	1.437.807	(281.949)			1.155.858
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	9.032	281.949	-	1.155.858	1.446.839	(281.949)	-	-	1.164.890
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(3.334.958)	(230.310)	(40.481)	795.431	(2.810.318)	817.600	500.000	800.000	(692.718)
K. Debiti bancari non correnti					0	2.000.000			2.000.000
L. Obbligazioni emesse					-				-
M. Altri debiti non correnti	50.000				50.000	-			50.000
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	50.000	-	-	-	50.000	2.000.000	-	-	2.050.000
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(3.284.958)	(230.310)	(40.481)	795.431	(2.760.318)	2.817.600	500.000	800.000	1.357.282

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Il prospetto di Posizione Finanziaria Netta consolidata pro-forma riflette le rettifiche apportate alle voci di Stato Patrimoniale aventi natura finanziaria, già oggetto di commento.

3.3 Dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo Integrato al 30 giugno 2015

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali pro-forma consolidati del Gruppo Integrato alla data del 30 giugno 2015.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora l'operazione considerata nella redazione dei dati pro-forma fosse realmente avvenuta nel periodo preso a riferimento.

In particolare i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dal 30 giugno 2015 per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2015 per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma.

Conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio consolidato, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, lo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed il conto economico consolidato pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Le informazioni contenute nei dati pro-forma rappresentano il risultato dell'applicazione di specifiche ipotesi. Inoltre i dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo una previsione sull'andamento della situazione patrimoniale ed economica futura del Gruppo Integrato.

BILANCIO PRO-FORMA 30/06/2015 STATO PATRIMONIALE valori in unità di Euro	MAILUP SPA Consolidato 30/06/2015	AGILE Bilancio 30/06/2015	ACUMBAMAIL Bilancio 30/06/2015 unaudited	Gruppo MAILUP NORDICS 30/06/2015 unaudited	Bilancio Aggregato	Rettifiche pro-forma			MAILUP SPA Consolidato pro - forma 30/06/2015	Note pro - forma
						Operazione AGILE	Operazione ACUMBA	Operazione MAILUP NORDICS		
Immobilizzazioni materiali nette	777.076	945.374	4.387	905	1.727.742	(851.220)			876.522	(1)
Differenza di consolidamento				460.297	460.297	4.567.160		429.431	5.456.888	(2)
Immobilizzazioni immateriali	3.287.835	167.715	1.337	57	3.456.945	195.000	32.210	59.200	3.743.355	(3)
Immobilizzazioni finanziarie	68.009	1.852.933		48.380	1.969.321	(1.812.933)			156.389	(4)
<i>Crediti per variazione pro-forma</i>						901.977	32.070	537.085	1.471.133	(5)
Totale attivo immobilizzato	4.132.920	2.966.022	5.724	509.639	7.614.305	2.999.985	493.711	596.285	11.704.286	
Cassa e disponibilità liquide	3.554.134	670.770	69.770	393.553	4.688.227	(998.714)	(500.000)	(800.000)	2.389.514	(6)
Crediti commerciali	1.387.801	1.370.854	23.538	189.520	2.971.713	(179.829)			2.791.884	(7)
Magazzino	7.001				7.001				7.001	
Crediti tributari	243.906	126.799	786	10.347	381.838	42.900	7.086	13.024	444.848	(8)
Altre attività correnti	50.842	75.818	12.758	10.261	149.678				149.678	
Ratei e risconti attivi	543.580	107.722		-	651.302				651.302	
Totale attività correnti	5.787.264	2.351.963	106.852	603.680	8.849.759	(1.135.643)	(492.914)	(786.976)	6.434.226	
TOTALE ATTIVO	9.920.184	5.317.984	112.576	1.113.319	16.464.064	1.864.342	798	(190.691)	18.138.512	
Patrimonio Netto di Gruppo	3.423.773	2.043.924	65.199	830.521	6.363.417	870.057	(38.499)	(262.915)	6.932.061	(9)
Patrimonio Netto di Terzi			27.943		27.943				27.943	
Debiti finanziari a M/L termine	41.717	156.250			197.967	2.000.000			2.197.967	(10)
Fondi rischi e oneri	117.906				117.906				117.906	
Fondo TFR	516.049	122.506			638.555				638.555	
Totale passività non correnti	675.672	278.756	-	-	954.428	2.000.000	-	-	2.954.428	
Debiti commerciali	760.812	1.769.234		36.785	2.566.831	(1.062.500)			1.504.331	(11)
Debiti finanziari a breve	13.905	243.615			257.520	(181.115)			76.405	(12)
Altre passività correnti	1.061.916	22.609		186.185	1.270.710	237.900	39.296	72.224	1.620.130	(3)
Debiti tributari	374.029	605.007	18.692	59.828	1.057.556				1.057.556	
Debiti verso istituti previdenziali	191.947	16.877	742		209.566				209.566	
Ratei e risconti passivi	3.418.130	337.962			3.756.092				3.756.092	
Totale passività Correnti	5.820.739	2.995.304	19.434	282.798	9.118.276	(1.005.715)	39.296	72.224	8.224.081	
TOTALE PASSIVO + NETTO	9.920.184	5.317.984	112.576	1.113.319	16.464.064	1.864.342	798	(190.691)	18.138.512	

Le rettifiche pro-forma della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono di seguito commentate:

- (1) cessione a Zoidberg dell'immobile sede della società acquisenda e degli annessi impianti per Euro 851.220, il prezzo è pari al Valore Netto Contabile ed è in linea con la perizia giurata di stima commissionata da Agile Telecom a novembre 2014 in occasione dell'acquisto dell'immobile (corrispettivo regolato nell'Aggiustamento PFN);
- (2) differenza positiva di consolidamento sorta in seguito al primo consolidamento delle partecipazioni acquisite (Agile Telecom e Acumbamail); il prezzo delle partecipazioni è stato confrontato, ai fini della redazione del primo consolidamento pro-forma, con il valore delle attività e delle passività acquisite alla data più prossima a quella di effettivo passaggio della proprietà e titolarità delle partecipazioni, ovvero al 30 giugno 2015 (al 31 luglio 2015 nel caso di Acumbamail);
- (3) capitalizzazione dei costi di consulenza strettamente inerenti l'Integrazione;
- (4) estinzione del finanziamento attivo che Agile Telecom detiene nei confronti di Zoidberg della partecipazione detenuta in Digitel Italia S.p.A. (importi regolati nell'Aggiustamento PFN);
- (5) differenza tra il valore delle attività e passività acquisite alla data del 31 dicembre 2014 ed il valore di Capitale Sociale e Riserve alla data del 30 giugno 2015 (al 31 luglio 2015 nel caso di Acumbamail), in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, pag. 18 par. 1;
- (6) per le Integrazioni di Acumbamail e MailUp Nordics la rettifica è data dal pagamento del prezzo concordato per l'acquisizione del controllo; per l'acquisizione di Agile Telecom la rettifica si riferisce alla sommatoria dell'erogazione del mutuo acceso a servizio dell'Operazione, pagamento del prezzo concordato da parte di MailUp per cassa e Aggiustamento PFN;
- (7) cessione di crediti commerciali a Zoidberg (importi regolati nell'Aggiustamento PFN);
- (8) importo del credito IVA relativo ai costi capitalizzati di cui al sub 3;

- (9) scritture di elisione ai fini del consolidamento e contemporanea retro-datazione dell'aumento di capitale sociale destinato a servizio del perfezionamento dell'acquisizione di Agile Telecom, riconoscimento dei dividendi 2014, pari ad Euro 586.664, ai soci cedenti di Agile Telecom (importo regolato nell'Aggiustamento PFN) . Infine iscrizione della riserva di consolidamento sorta in seguito al primo consolidamento della partecipazione nel Gruppo MailUp Nordics A/S;
- (10) accensione del mutuo a servizio dell'Operazione;
- (11) accollo di debiti da parte di Zoidberg (importo regolato nell'Aggiustamento PFN);
- (12) rimborso del debito per finanziamento soci concesso ad Agile Telecom (importo regolato nell'Aggiustamento PFN).

BILANCIO PRO-FORMA 30/06/2015 CONTO ECONOMICO valori in unità di Euro	MAILUP SPA Consolidato 30/06/2015	AGILE Bilancio 30/06/2015	ACUMBAMAIL Bilancio 30/06/2015 <i>unaudited</i>	Gruppo MAILUP NORDICS 30/06/2015 <i>unaudited</i>	Rettifiche pro-forma			MAILUP SPA Consolidato pro- forma 30/06/2015	Note pro - forma
					Bilancio Aggregato	Operazione AGILE	Operazione ACUMBA		
Valore della Produzione	5.414.471	4.360.822	114.203	820.835	10.710.331			10.710.331	
Costi per servizi, materie prime, godimento beni di terzi	(2.533.962)	(2.585.213)	(12.753)	(121.079)	(5.253.007)	(21.281)		(5.274.288)	(1)
Variazione delle rimanenze	(31.757)				(31.757)			(31.757)	
Gross margin	2.848.752	1.775.609	101.450	699.756	5.425.567	(21.281)		5.404.286	
Costi generali e amministrativi	(47.053)	(58.142)	(40.190)	(74.509)	(219.894)	(15.000)		(234.894)	(2)
Costo del personale	(2.309.224)	(266.967)	(23.115)	(748.944)	(3.348.251)			(3.348.251)	
EBITDA *	492.475	1.450.500	38.144	(123.697)	1.857.422	(36.281)		1.821.141	
Svalutazioni									
Ammortamenti	(460.952)	(57.280)		(619)	(518.851)	(239.358)	(24.693)	(5.920)	(3)
EBIT **	31.523	1.393.220	38.144	(124.316)	1.338.571	(275.639)	(24.693)	(5.920)	1.032.320
Proventi/(Oneri) finanziari	(308)	(1.330)		(5.430)	(7.068)	(10.653)		(17.721)	(4)
Proventi/(Oneri) straordinari		1.928		645.793	647.721			647.721	
Risultato ante imposte	31.215	1.393.818	38.144	516.047	1.979.224	(286.291)	(24.693)	(5.920)	1.662.320
Imposte	(24.393)	(479.837)		-	(504.230)	18.191	1.011	1.049	(483.978)
Risultato di periodo	6.822	913.981	38.144	516.047	1.474.994	(268.100)	(23.681)	(4.871)	1.178.342
di cui di pertinenza del Gruppo	6.822	913.981	26.701	516.047	1.463.551	(268.100)	(16.577)	(4.871)	1.174.003
di cui di pertinenza di Terzi			11.443		11.443		(7.104)		4.339

(*) EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Le rettifiche pro-forma iscritte nel prospetto di Conto Economico al 30 giugno 2015 sono di seguito commentate:

- (1) importo del canone di affitto dell'immobile ceduto da Agile Telecom a Zoidberg stimato nel 5% annuo del prezzo di vendita (Euro 851.220), calcolato su base semestrale;
- (2) emolumento da corrispondere al Sig. Gianluca Pronti (controllante, in fatto, del 100% di Agile Telecom), pari ad Euro 30.000 annui, a titolo di corrispettivo per le obbligazioni assunte nell'ambito degli obblighi di non concorrenza;
- (3) sommatoria di ammortamento quinquennale dei costi di impianto e ampliamento sorti in seguito all'Integrazione, di ammortamento decennale delle differenze di consolidamento e rettifica dell'ammortamento registrato da Agile Telecom in relazione all'immobile oggetto di cessione;
- (4) stima degli interessi sul mutuo chirografario da contrarre a servizio dell'acquisizione di Agile Telecom, rimborso in 48 mesi al tasso del 1,2%.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 30/06/2015 valori in unità di Euro	MAILUP SPA Consolidato 30/06/2015	AGILE Bilancio 30/06/2015	ACUMBAMAIL Bilancio 30/06/2015 unaudited	Gruppo MAILUP NORDICS 30/06/2015 unaudited	Bilancio Aggregato	Rettifiche pro-forma			MAILUP SPA Consolidato pro - forma 30/06/2015
						Operazione AGILE	Operazione ACUMBA	Operazione MAILUP NORDICS	
A. Cassa	(3.554.134)	(670.770)	(69.770)	(393.553)	(4.688.227)	998.714	500.000	800.000	(2.389.514)
B. Altre disponibilità liquide					-				-
C. Titoli detenuti per la negoziazione					-				-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(3.554.134)	(670.770)	(69.770)	(393.553)	(4.688.227)	998.714	500.000	800.000	(2.389.514)
E. Crediti finanziari correnti					-				-
F. Debiti bancari a breve termine	13.905				13.905				13.905
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		62.500			62.500				62.500
H. Altri debiti finanziari correnti		181.115			181.115	(181.115)			-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	13.905	243.615	-	-	257.520	(181.115)	-	-	76.405
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(3.540.229)	(427.155)	(69.770)	(393.553)	(4.430.707)	817.599	500.000	800.000	(2.313.109)
K. Debiti bancari non correnti		156.250			156.250	2.000.000			2.156.250
L. Obbligazioni emesse					-				-
M. Altri debiti non correnti	41.717				41.717				41.717
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	41.717	156.250	-	-	197.967	2.000.000	-	-	2.197.967
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(3.498.512)	(270.905)	(69.770)	(393.553)	(4.232.740)	2.817.599	500.000	800.000	(115.142)

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Il prospetto di Posizione Finanziaria Netta consolidata pro-forma riflette le rettifiche apportate alle voci di Stato Patrimoniale aventi natura finanziaria, già oggetto di commento.

CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nel presente capitolo “Fattori di rischio” devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, del Gruppo MailUp e del Gruppo Integrato, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni MailUp e i portatori delle azioni potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo MailUp, sul Gruppo Integrato e sulle Azioni MailUp si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti, tali da esporre la Società ed il Gruppo Integrato ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per gli investitori.

I rinvii a sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo.

Oltre a quanto sopra, si indicano altresì di seguito, in sintesi, i rischi o le incertezze derivanti dall’Operazione che potrebbero condizionare, in maniera significativa, l’attività dell’Emittente, del Gruppo MailUp e del Gruppo Integrato.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OPERAZIONE

4.1.1 Rischi connessi alla eventuale mancata realizzazione delle sinergie attese dall’Operazione

L’Operazione rientra in un progetto industriale e strategico finalizzato alla crescita per linee esterne e al rafforzamento competitivo delle attuali linee di *business* sviluppate dall’Emittente.

Il successo dell’Operazione dipenderà, tra l’altro, dalla capacità del *management* del Gruppo Integrato di integrare efficacemente i *business* di MailUp e Agile Telecom, le procedure interne, le risorse e i sistemi di gestione dei flussi informativi, in quanto l’Operazione è associata ai rischi e alle incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti commerciali, finanziari e di governo societario, nonché relativi alla gestione del personale dipendente, dei sistemi operativi e, più in generale, delle attività del Gruppo Integrato.

Nonostante MailUp e Agile Telecom abbiano elaborato procedure di coordinamento delle rispettive organizzazioni volte a realizzare e valorizzare sinergie operative e industriali non si può escludere che dette sinergie si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra MailUp e Agile Telecom risulti più lungo, complesso e/o costoso rispetto a quanto preventivato, con un possibile effetto negativo sull’operatività e/o sulla futura redditività del Gruppo Integrato.

4.1.2 Rischi connessi all’inclusione di dati *pro-forma* nel Documento Informativo

I prospetti consolidati *pro-forma* contenuti nel Documento Informativo, assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 4 dicembre 2015, sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti connessi all’inclusione nel perimetro di consolidamento di MailUp delle attività relative a Agile Telecom a seguito dell’Operazione.

Trattandosi, nel caso dei prospetti consolidati *pro-forma* di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni suindicate fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati *pro-forma* anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati *pro-forma*.

I prospetti consolidati *pro-forma*, inoltre, non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Integrato, dal momento che essi sono stati predisposti al solo fine di fornire una rappresentazione (a fini meramente informativi) degli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni sui principali dati economici e finanziari consolidati di MailUp.

Infine, in considerazione delle diverse finalità dei prospetti consolidati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento al conto economico e al rendiconto finanziario, i prospetti consolidati *pro-forma* devono essere letti e interpretati separatamente dai dati storici, senza ricercare collegamenti contabili con tali dati.

Per ulteriori informazioni in merito ai prospetti *pro-forma*, si veda il Capitolo III del Documento Informativo.

Per ulteriori informazioni in merito ai bilanci storici di MailUp al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015, si rinvia ai documenti pubblicati sul sito internet (www.mailup.it). Con riferimento ai bilanci storici di Agile Telecom, si rinvia ai documenti a disposizione del pubblico (di cui al successivo Capitolo XIX).

4.1.3 Rischi connessi all'attuazione del piano industriale del Gruppo Integrato

Il processo valutativo e di analisi preliminare svolto dall'Emittente ai fini dell'Operazione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio di Agile Telecom e alle linee di *business* attraverso cui opera la società.

Tali stime e previsioni si basano su dati di Agile Telecom che, sebbene al momento ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi, in futuro, errati. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati, o nella *performance* del Gruppo Integrato rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo comprendono (i) cambiamenti nelle condizioni economiche, di *business* o legali in genere, (ii) cambiamenti e volatilità nei mercati nazionali ed internazionali, (iii) cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione del settore in cui il Gruppo Integrato opera, (iv) cambiamenti nello scenario competitivo del Gruppo Integrato, (v) capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo e (vi) fattori che, allo stato, non sono noti alle società partecipanti all'Operazione.

L'effettivo verificarsi di una o più delle circostanze sopraindicate o l'erroneità nelle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti all'Operazione, potrebbero determinare risultati differenti, anche sostanzialmente, rispetto a quelli assunti nelle stime e nelle previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini dell'Operazione e ai fini della redazione del piano industriale del Gruppo Integrato, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Integrato.

4.1.4 Rischi connessi ai dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a Agile Telecom

L'Emittente non assume alcuna responsabilità, diretta e/o indiretta, in relazione alla veridicità, esaustività o completezza di ogni e qualsiasi informazione inerente i bilanci di Agile Telecom.

Le informazioni su Agile Telecom contenute nel presente Documento Informativo sono principalmente desunte dai dati e dalle informazioni alle quali l'Emittente ha avuto accesso nel corso delle attività di *due diligence* e delle trattative condotte nell'ambito dell'Operazione oltre che dai dati pubblici.

L'Emittente, pur ritenendo le informazioni predette sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Operazione, non può assicurare che (i) possano in futuro verificarsi sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione e (ii) che le stesse siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria di Agile Telecom al pubblico degli investitori.

4.1.5 Rischi connessi alla posizione fiscale di Agile Telecom

Nell'ambito delle attività di *due diligence* fiscale e contabile svolte dai consulenti dell'Emittente ai fini dell'acquisizione di Agile Telecom, i consulenti dell'Emittente hanno rilevato talune incertezze in merito al trattamento fiscale di determinate poste nel bilancio di Agile Telecom con particolare riferimento alla deducibilità di alcune voci di costo.

Sebbene l'Emittente abbia ricevuto idonee garanzie da parte dei venditori della partecipazione in Agile Telecom (assumendo questi ultimi specifici obblighi contrattuali di indennizzo nei confronti dell'Emittente), non è possibile escludere che, a seguito di accertamenti fiscali, l'Amministrazione Finanziaria competente contesti la deducibilità dei costi iscritti in bilancio, con conseguenti passività tributarie (oltre sanzioni e interessi) in capo ad Agile Telecom che, ove non interamente oggetto di indennizzo da parte dei venditori, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Agile Telecom e del Gruppo Integrato.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO ED AL GRUPPO INTEGRATO

4.2.1 Rischi connessi alla dipendenza dalle figure chiave

Le attività e lo sviluppo della Società e del Gruppo Integrato dipendono, in misura significativa, dall'apporto e dall'esperienza dei soci fondatori, ovvero Nazzareno Gorni, Matteo Monfredini, Luca Azzali, Matteo Bettoni ed Alberto Domenico Miscia, ognuno dei quali svolge specifiche funzioni all'interno della Società, con ruoli direttivi e dall'apporto di Gianluca Pronti che svolge funzioni direttive all'interno di Agile Telecom.

Le attività di integrazione amministrativa, finanziaria e di reporting delle nuove società è legata anche all'apporto di Giammarco De Filippi nel ruolo di responsabile amministrativo di MailUp.

Lo sviluppo internazionale della piattaforma MailUp dipende, oltre che dai soci fondatori, altresì da Massimo Arrigoni (CEO della società controllata americana MailUp Inc. e Chief Product Officer dell'Emittente) in virtù dell'esperienza da questi acquisita nel corso degli ultimi anni sul mercato americano.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte delle persone chiave sopra citate potrebbe pertanto provocare effetti negativi sullo sviluppo delle attività della Società e del Gruppo Integrato.

In particolare, ove il Gruppo Integrato non fosse in grado di sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e strategico, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo Integrato.

4.2.2 Rischi connessi alla discontinuità dei servizi dei fornitori del Gruppo

Nel corso dell'ordinario svolgimento delle proprie attività l'Emittente si avvale dell'operato di fornitori di servizi funzionali all'erogazione del servizio "MailUp" ai clienti.

In particolare, nell'ambito dell'erogazione del servizio attraverso la rete internet, l'Emittente si avvale di un fornitore strategico locale che offre servizi di cd. *co-location*, ovvero lo spazio in cui vengono ospitati i *server* e la banda internet per rendere raggiungibile il servizio "MailUp" e di altri fornitori internazionali di soluzioni "cloud" e servizi di "acceleration" (ossia servizi di accelerazione e ottimizzazione nel reperimento dei dati mediante copie *cache*).

Nonostante i fornitori siano dotati di tutti i sistemi di protezione degli ambienti in cui sono custoditi i *server* utilizzati dall'Emittente e di differenti instradamenti dei dati verso la rete internet mediante l'utilizzo di più fornitori di connettività, esiste comunque la possibilità che a causa di agenti esterni o di inadempimento degli stessi fornitori il servizio possa avere discontinuità e quindi causare disagi o danni ai clienti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il Gruppo si avvale inoltre di diversi fornitori (cd. aggregatori) di invio SMS i quali, bilanciati tra loro per poter sopperire a grossi volumi di invio, disponendo di connessioni dirette con operatori telefonici (nazionali ed internazionali), effettuano l'instradamento degli SMS verso i destinatari.

E' possibile che la piattaforma MailUp assegni automaticamente un blocco di invii ad uno degli aggregatori disponibili, il quale, pur confermando la ricezione, non proceda all'invio effettivo dei messaggi per problemi

legati alla propria infrastruttura e/o agli operatori telefonici di cui si avvale, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Integrato.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento Informativo.

4.2.3 Rischi connessi alle modifiche dei prezzi di invii SMS da parte degli aggregatori

Nello svolgimento delle proprie attività l'Emittente si avvale di diversi aggregatori per l'invio di SMS.

A loro volta, gli aggregatori si avvalgono, ai fini dell'effettivo invio degli SMS, di un'infrastruttura collegata ai diversi operatori di telefonia mobile presenti nei diversi paesi del mondo.

E' possibile che un aggregatore comunichi aumenti di prezzo in conseguenza di variazioni da parte dell'operatore a cui si connette.

Tuttavia, considerato che i tempi di adeguamento prezzi solitamente si attestano tra 1 e 3 giorni, potrebbe succedere che l'aggiornamento dei prezzi venga recepito dall'Emittente in ritardo rispetto all'entrata in vigore del nuovo listino prezzi applicato da parte degli aggregatori, determinando un aggravio di costi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Integrato.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento Informativo.

4.2.4 Rischi connessi a guasti *hardware* dell'infrastruttura

I server attraverso i quali il Gruppo eroga il servizio MailUp sono, in parte, di proprietà della Società e, in parte, della società GE Capital Services S.r.l. tramite contratto di locazione operativa.

Nonostante il servizio sia fornito attraverso più server dislocati in *data center* separati tra loro in cui i dati dei clienti vengono replicati in tempo reale e salvati giornalmente, un eventuale guasto *hardware* dei *server* ed, in generale, dell'infrastruttura potrebbe determinare la perdita di dati acquisiti nelle ultime 24 ore e quindi un disservizio per i clienti, con conseguenti effetti negativi sull'Emittente.

In relazione a quanto precede, gli accordi con i clienti prevedono una garanzia minima della fornitura del servizio pari al 99% su base annua. Qualora venga superata la soglia dell'1% (ossia nel caso in cui il disservizio duri più di 3 giorni e 15 ore ove calcolato su base 365 giorni) o in ogni altro caso in cui – pur non superando la soglia di cui sopra – si verificano perdite di dati dovute a malfunzionamenti degli apparati *hardware* e/o *software*, ciascun cliente potrebbe lamentare un danno che, ove accertato, comporterebbe l'attivazione della copertura assicurativa stipulata dall'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento Informativo.

4.2.5 Rischi connessi alla reputazione dell'Emittente quale *email service provider*

Il *business* principale dell'Emittente consiste nell'inviare *email* per conto dei propri clienti, alcuni dei quali (generalmente società) inviano grossi volumi di *email* per ragioni commerciali.

Il contratto di servizio tra l'Emittente ed i propri clienti, nonché le norme che regolano l'utilizzo della piattaforma *software* messa a disposizione dell'Emittente, indicano espressamente quali siano i limiti all'utilizzo di liste di contatti in conformità alla normativa vigente, al fine di evitare che le *email* inviate dai clienti dell'Emittente siano classificate quale *spam*, anche in considerazione del fatto che quando le *email* di un cliente vengono considerate dai suoi destinatari di posta elettronica come *email* indesiderate esistono dei meccanismi all'interno della maggior parte dei *client* di posta elettronica che permettono al destinatario di fare una denuncia contro il mittente dell'*email* classificata dal *client* di posta come *spam*.

I maggiori *provider* di posta elettronica registrano le denunce di abuso da parte dei propri clienti attraverso la segnalazione dell'indirizzo IP del *server* che spedisce le *email*, tale segnalazione incidendo (oltre che sulla reputazione di ogni singolo indirizzo IP) sulla reputazione della piattaforma utilizzata ai fini dell'invio delle *email*, nel caso in cui le segnalazioni siano in numero rilevante rispetto alle *email* inviate.

Siccome un indirizzo IP con una cattiva reputazione avrà un tasso di recapito limitato delle *email*, non si esclude che da ciò potrebbe derivare un effetto negativo sul volume di affari dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento Informativo.

4.2.6 Rischi connessi ad attività di *hacking* e sicurezza informatica

Alla Data del Documento Informativo l'infrastruttura informatica dell'Emittente e del Gruppo Integrato è all'avanguardia ed in continua evoluzione ed aggiornamento tecnologico volto, tra l'altro, a ridurre i rischi di *hacking*.

Nonostante il comparto IT dell'Emittente e del Gruppo Integrato sia dotato di tecnici altamente specializzati, non si può escludere un rischio di attacco di *hacking* che potrebbe comportare perdite di dati, accessi non autorizzati ai dati dei clienti, furto degli stessi dati dei clienti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Integrato.

4.2.7 Rischi connessi alla normativa *privacy* vigente

L'Emittente, in qualità di titolare del trattamento dei dati, al fine di predisporre la documentazione utile ad attestare l'adozione di misure di sicurezza idonee a prevenire gli illeciti trattamenti di dati personali, ha provveduto a redigere una versione aggiornata del cd. documento programmatico sulla sicurezza (DPS) e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla normativa *privacy*.

Nonostante la vigente normativa abbia formalmente abrogato l'obbligo di tenuta e di aggiornamento del DPS, l'Emittente ha comunque provveduto alla redazione del documento stesso, aggiornato alla data del 31 marzo 2015, tenendo conto del fatto che si intende perseguire un livello di sicurezza idoneo a prevenire illeciti trattamenti, anche andando oltre le misure minime di sicurezza prescritte dalla normativa come strettamente obbligatorie.

Inoltre, il DPS redatto intende infine costituire la base programmatica per permettere all'Emittente di predisporre il Documento di Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati previsto dalla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) approvato dalla Commissione Europea il 25 gennaio 2012- 2012/0011.

Nonostante sia stato emesso parere di piena conformità del DPS da parte di un terzo indipendente, non si può escludere una marginalità di errore nell'utilizzo e nel rispetto del DPS che potrebbe sottoporre l'Emittente ad eventuali rischi di sanzioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.2.8 Rischi connessi alla crescita per linee esterne e all'internazionalizzazione

A partire dal 2012, con la costituzione della società MailUp Inc., l'Emittente ha avviato un processo di internazionalizzazione con l'intento, entro un ragionevole periodo di tempo, di localizzare la piattaforma MailUp anche nei principali paesi europei oltre che in alcuni paesi emergenti, al fine di generare un significativo volume di affari anche in tali paesi.

In tale ottica di internazionalizzazione, l'Emittente potrebbe valutare la costituzione di società controllate ovvero l'apertura di una sede in Asia e/o in America Latina o l'acquisizione di società estere operanti in settori affini, come avvenuto con l'acquisizione di Acumbamail e AD Pepper (come meglio specificato al Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

Pertanto, l'Emittente è esposto ai rischi connessi alle iniziative di crescita per linee esterne e all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi (i) alla capacità di integrare e gestire efficacemente le imprese così acquisite al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti, (ii) ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, nonché (iii) alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre (iv) ai rischi legati alle valute locali per i paesi fuori dall'area Euro.

Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree ovvero in generale nel processo di crescita per linee esterne e di internazionalizzazione potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Integrato.

4.2.9 Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale

Alla Data del Documento Informativo il Gruppo Integrato è titolare di domini *internet* e marchi nazionali, internazionali o comunitari relativi ai prodotti e servizi delle classi merceologiche di interesse del Gruppo Integrato.

Il Gruppo Integrato fa affidamento sulla protezione legale dei diritti d'autore e dei propri diritti di proprietà intellettuale derivante dalla registrazione degli stessi e dei diritti di proprietà intellettuale di terzi oggetto in licenza d'uso.

Tuttavia, la Società non può escludere che il verificarsi di fenomeni di sfruttamento, anche abusivo, di tali diritti da parte di terzi sui propri diritti di proprietà intellettuale o sui diritti di terzi in licenza d'uso al Gruppo Integrato, possa avere effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive della Società e/o del Gruppo Integrato.

4.2.10 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente ed Agile Telecom, sin dalla propria costituzione, hanno avviato rapporti di natura commerciale con parti correlate.

Non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo XIII e XIII-BIS del Documento Informativo.

4.2.11 Rischi connessi al sistema di reporting

Alla Data del Documento Informativo sono utilizzati modelli e strumenti operativi che supportano la gestione delle attività del Gruppo, in parte in maniera automatizzata e in parte in maniera manuale.

Tuttavia, alla Data del Documento Informativo, l'Emittente si sta organizzando attraverso l'utilizzo di risorse interne al fine di automatizzare il sistema di *reporting*, in modo tale da avere dati ed indicatori funzionali a verificare l'andamento del business in maniera sistematica.

Pertanto, il sistema di *reporting* verrà quindi automatizzato secondo i parametri funzionali al miglior controllo di gestione, minimizzando i rischi legati ad un insufficiente livello qualitativo del *reporting*.

La Società, anche a seguito dell'Operazione, si attiverà per realizzare alcuni interventi così da raggiungere un'integrazione tra il proprio sistema di controllo di gestione e quelli adottati dalle società neo-acquisite, al fine di ridurre il rischio di errore tra i sistemi di controllo ed aumentare la tempestività del flusso di informazioni.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto al miglioramento del sistema di *reporting* e all'integrazione con quelli adottati dalle società neo-acquisite, il monitoraggio delle attività svolte dal Gruppo in termini di fatturato, marginalità ed impegno finanziario potrebbe non essere adeguato con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito al reale andamento del *business*, con possibili conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo Integrato.

4.2.12 Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette iscritte nel prospetto consolidato pro-forma al 30 giugno 2015 sono pari a complessivi Euro 9.200.243 di cui Euro 5.456.888 relativi a differenza di consolidamento e, per la restante parte, prevalentemente costi di ricerca e sviluppo e costi di impianto e ampliamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sottoposte a periodiche valutazioni per determinare il valore recuperabile ed accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio.

Qualora i risultati economici del Gruppo variassero in maniera non conforme alle stime e alle ipotesi formulate dal management circa la produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e il loro valore di mercato, potrebbe rendersi necessario apportare alcune rettifiche al valore contabile delle attività immateriali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico svalutazioni, con effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Integrato.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.2 del Documento Informativo.

4.2.13 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha adottato il proprio modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001. Tuttavia alla Data del Documento informativo le società neo-acquisite non hanno ancora adottato il modello dell'Emittente.

Tale mancata adozione del modello da parte di Agile Telecom e delle altre società neo-acquisite potrebbe esporre la Società, al verificarsi dei presupposti previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Integrato.

4.2.14 Rischi connessi ai rapporti con i clienti

I rapporti con i clienti che usufruiscono dei servizi di mobile-marketing generalmente non sono disciplinati da contratti a lungo termine, ma regolati da ordini aventi ad oggetto singole campagne pubblicitarie.

Anche nei casi in cui gli ordini riguardino più campagne pubblicitarie (on line ovvero tramite i servizi di messaggistica), non è possibile assicurare che tali rapporti non siano risolti o divengano inefficaci prima della loro scadenza naturale. L'attività commerciale e l'individuazione di nuovi clienti potrebbe risultare particolarmente gravosa per il Gruppo Integrato in termini di tempo e di costi (ad esempio nel caso in cui i potenziali nuovi clienti individuati dal Gruppo Integrato non abbiano familiarità con i servizi di mobile – marketing) e non è possibile garantire la continua crescita del proprio portafoglio clienti.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di rinnovare i contratti in essere con i propri clienti o di stipulare nuovi contratti in modo da mantenere o aumentare il proprio portafoglio clienti, il Gruppo Integrato potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.2.15 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

Il Gruppo Integrato è esposto al rischio di una dilatazione dei tempi medi di pagamento da parte della clientela. In particolare, tale rischio è più accentuato quando la controparte dell'Emittente è una piccola o media impresa, la cui capacità di adempiere alle obbligazioni assunte è, normalmente, più esposta all'andamento economico generale.

Qualora fosse registrato un allungamento rilevante nei tempi di pagamento da parte dei clienti, si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.2.16 Rischi connessi all'utilizzo dei cookie

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo utilizza la tecnologia dei cookie sia propri che di terze parti per finalità tecniche e di marketing.

A partire dal 15 giugno 2013, il trattamento e l'utilizzo dei cookie sono disciplinati dal Codice sul Trattamento dei Dati Personali D.Lgs. n. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 122 del Codice della Privacy, come riformato dal D. Lgs. n. 69/2012, la memorizzazione di cookie è consentita unicamente a condizione che il visitatore del sito web sia stato preventivamente informato e che abbia prestato esplicitamente il suo consenso. In particolare, e come meglio precisato nel successivo Provvedimento n. 229 del Garante per la Protezione dei dati personali emesso in data 8 maggio 2014 (il "Provvedimento") qualora il sito internet utilizzi cookie di profilazione al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete, la società proprietaria del sito deve informarne l'utente e acquisirne il consenso, anche in modalità semplificata, preventivamente all'installazione dei cookie; inoltre, tramite un'informativa più estesa, deve consentire la revoca del consenso precedentemente prestato, in qualsiasi momento e con riferimento ai singoli cookie di profilazione.

Per quanto concerne i siti internet gestiti e di proprietà degli operatori che forniscono in concessione al Gruppo gli spazi pubblicitari, il Provvedimento, prescrive che, al fine di mantenere distinte le reciproche responsabilità in relazione all'informativa resa e al consenso, le parti definiscano la questione già in fase contrattuale con l'indicazione dei link alle informative degli eventuali terzi soggetti coinvolti. Il Provvedimento comporta per il Gruppo la necessità di mantenere costantemente aggiornata la lista dei cookie di terze parti, fornendo un'informativa privacy completa.

Nel caso di informativa inadeguata o di installazione di cookie in assenza di consenso comprovabile da parte dell'utente potrebbero essere inflitte sanzioni amministrative, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Integrato.

4.2.17 Rischi connessi alla posizione fiscale dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo risulta pendente nei confronti della Società un procedimento tributario avviato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Cremona – che ha notificato un avviso di accertamento avente ad oggetto il mancato adeguamento ai c.d. studi di settore per il periodo di imposta 2004.

Alla Data del Documento di Ammissione tale procedimento è ancora pendente presso la Suprema Corte.

In considerazione del fatto che l'Emittente ha appostato in bilancio un fondo rischi per Euro 57.000 circa e un credito tributario per Euro 120.000 circa (quest'ultimo determinato a seguito del versamento, nel corso degli anni, di quanto dovuto – a titolo di imposte, sanzioni ed interessi – in relazione al procedimento tributario di cui in parola), l'eventuale rigetto del ricorso da parte della Suprema Corte comporterebbe l'azzeramento del fondo rischi ed una sopravvenienza passiva in bilancio per la restante parte del credito, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica dell'Emittente.

In data 3 giugno 2014 l'Assemblea di Mail Up spa ha deliberato un aumento di capitale, i cui dettagli sono descritti al Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.

In relazione a tale operazione, il consulente fiscale dell'Emittente aveva rilasciato in passato un parere in cui ha ritenuto improbabile che da tale operazione possano derivare passività fiscali a carico della Società.

4.2.18 Rischi connessi alla concentrazione della clientela

I ricavi di Agile Telecom, per la parte di attività relative all'invio di SMS, sono concentrati su alcuni clienti. Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2015 i ricavi derivanti dai primi 10 clienti più rilevanti nell'ambito dell'attività di invio SMS erano pari al 63,8% dei ricavi totali, mentre nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2014 i ricavi dell'esercizio derivanti dai primi 10 clienti più rilevanti erano pari al 61,8% dei ricavi totali.

La perdita di un cliente rilevante o di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dai primi clienti per i servizi prestati dal Gruppo potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Integrato..

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERANO L'EMITTENTE, IL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO ED IL GRUPPO INTEGRATO

4.3.1 Rischi connessi all'elevata concorrenza del settore

Il Gruppo Integrato deve affrontare nei settori in cui opera concorrenza e pressioni sui prezzi dei servizi offerti da parte dei propri concorrenti.

In tale scenario, l'ulteriore intensificarsi del livello di concorrenza potrebbe determinare una riduzione delle quote di mercato del Gruppo nelle aree di *business* in cui lo stesso opera, ovvero condurre ad una erosione della redditività e conseguentemente margini di profitto più contenuti.

Inoltre, nonostante il modello di vendita cd. "*pay per speed*" adottato dall'Emittente garantisca a quest'ultimo un livello di competitività elevato ed una scarsa confrontabilità con i propri concorrenti, non può esservi certezza che la Società mantenga la capacità di competere con i propri concorrenti e che gli assetti competitivi descritti possano risultare tali da consentire al Gruppo Integrato di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero che tali assetti non possano cambiare in futuro in senso sfavorevole al Gruppo Integrato, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Integrato medesimo.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo VI, Paragrafi 6.2 e 6.5 del Documento Informativo.

4.3.2 Rischi connessi alla capacità di mantenere la base clienti attivi ed acquisire nuovi clienti

Alla Data del Documento Informativo, la base clienti del Gruppo è ampia e diversificata, ed è rappresentata da oltre 9000 clienti diretti; i ricavi dell'Emittente al 31 dicembre 2014 realizzati dai primi 20 clienti rappresentano il 19,7% del totale dei ricavi dell'Emittente.

Nonostante l'ampia base clienti del Gruppo, la capacità di crescita di quest'ultimo, tuttavia, dipende anche dall'abilità del *management* di acquisire nuovi clienti, anche tramite i canali digitali (*social network*, motori di ricerca, etc.) e dalla capacità di aumentare la spesa media unitaria dei clienti attuali, fornendo un servizio veloce, affidabile, tecnologicamente aggiornato e competitivo a livello di funzionalità e/o integrazioni con servizi di terze parti.

Tuttavia, qualora in futuro il Gruppo non sia in grado di mantenere attiva l'attuale base clienti ovvero non sia in grado di aumentare la relativa spesa media unitaria ovvero non sia in grado di acquisire nuovi clienti (ad esempio, nel caso di aumenti dei costi correlati all'utilizzo dei canali digitali, etc.), non si può escludere che il Gruppo non sia in grado di dare esecuzione alla propria politica di crescita e rafforzamento della base clienti, con conseguenti effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento Informativo.

4.3.3 Rischi connessi all'attività di e-commerce

Il Gruppo utilizza il proprio portale *e-commerce* come canale per la vendita dei propri servizi.

Il processo di acquisto online del servizio MailUp prevede la registrazione e verifica di conformità dei dati inseriti; una volta registratosi, l'utente può procedere all'acquisto del servizio pagando anticipatamente con una modalità di pagamento elettronica (carta di credito e/o Paypal). Una volta verificato che l'addebito elettronico è andato a buon fine, il servizio viene direttamente attivato e l'utente può procedere immediatamente al relativo utilizzo.

Tuttavia, è possibile che si verifichino inserimenti fraudolenti dei dati anagrafici e della modalità di pagamento elettronica tali per cui la frode da parte del sistema di pagamento elettronico venga rilevata dopo qualche giorno, successivamente alla prestazione del servizio da parte dell'Emittente.

In questo caso la banca che gestisce l'archiviazione e l'addebito al cliente potrebbe stornare la transazione a favore del cliente finale creando un danno per l'Emittente relativamente ai costi sostenuti per la prestazione del servizio, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento Informativo.

4.3.4 Rischi connessi all'incasso di crediti di servizi venduti in abbonamento

L'Emittente vende la maggior parte dei propri servizi in abbonamento annuale con rinnovo automatico previa disdetta entro congruo termine.

E' possibile che, nonostante il rinnovo automatico, i clienti (soprattutto nei casi in cui si tratti di società) potrebbero non essere più attivi, ovvero potrebbero non adempiere alle proprie obbligazioni.

Nonostante l'Emittente sia strutturato per effettuare verifiche preventive utilizzando il servizio di *customer care*, il controllo dei dati fiscali prima della fatturazione e la memorizzazione consensuale dei dati della carta di credito e/o Paypal tramite fornitore esterno autorizzato, si potrebbero verificare comunque situazioni di inadempienza contrattuale da parte dei clienti dell'Emittente i quali potrebbero non pagare il costo del canone dovuto all'Emittente.

In tali casi, si potrebbe generare un aggravio di costi di gestione e/o il mancato recupero del credito con conseguente abbassamento della redditività, ed effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

4.3.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il Documento Informativo contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo all'interno dello stesso, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti. Dette stime e valutazioni sono state formulate, ove non diversamente esplicitato, sulla base dei dati disponibili e di analisi interne condotte direttamente in seno alla Società con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile grado di incertezza che ne consegue.

Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società e/o del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività della Società e/o del Gruppo, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori precedentemente enunciati.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo VI del Documento Informativo.

4.3.6 Rischi connessi allo sviluppo software

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo Integrato sviluppa costantemente applicativi *software* tecnologicamente aggiornati e competitivi a livello di funzionalità e/o integrazioni con servizi di terze parti.

Nonostante le società del Gruppo Integrato aggiornino costantemente il codice della piattaforma utilizzando tecnologie *software* di nuova concezione, e formi il proprio personale all'utilizzo di linguaggi di sviluppo innovativi e più sicuri al fine di prevenire eventuali abusi del servizio, non si può escludere che si verifichino casi in cui un errore (*bug*), ad esempio correlato alla possibilità di utilizzare i servizi per l'invio con credenziali false o illecitamente ottenute, venga rilevato e sfruttato da utenti a scapito delle società del Gruppo Integrato, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.3.7 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo Integrato

Il Gruppo opera in un mercato altamente regolamentato in cui il panorama normativo di riferimento è in continua e costante evoluzione.

In tale contesto l'eventuale adozione di provvedimenti normativi e/o regolamentari per quanto concerne le materie fiscali, del commercio elettronico, della privacy in Internet, attraverso provvedimenti che possano anche vietare la tracciabilità degli utenti tramite i cookie, della tutela dei diritti di autore, maggiormente

restrittivi o eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo o dell'attuale sistema potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.3.8 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

I settori in cui opera il Gruppo Integrato sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo del Gruppo Integrato dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, al fine di rispondere ai progressi tecnologici ed emergenti nel settore in cui opera.

Il Gruppo Integrato si troverà, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività del Gruppo Integrato e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori.

In particolare, il sistema SMS potrebbe essere superato da altri sistemi basati su reti (quali ad esempio Messenger, WhatsApp, WeChat, Push Notifications), con la conseguenza che il Gruppo Integrato potrebbe non essere in grado di gestire con successo e/o in tempi rapidi la eventuale transizione all'utilizzo di queste piattaforme.

Nel caso in cui le soluzioni offerte dal Gruppo Integrato non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, il Gruppo Integrato dovrà essere in grado di migliorare in tempi rapidi la propria piattaforma tecnologica e sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi.

L'incapacità del Gruppo Integrato di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleta la piattaforma tecnologica del Gruppo Integrato.

Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, il Gruppo Integrato necessiterà pertanto di investimenti in ricerca e sviluppo, di un'elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Nel caso in cui il Gruppo Integrato non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

CAPITOLO V INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

La Società è denominata MailUp S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 01279550196, Numero R.E.A MI-1743733.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 23 settembre 2002 con atto a rogito del dott. Antonio Valcarengi, Notaio in Cremona, rep. n. 37.983, racc. n. 2248.

Successivamente, l'assemblea del 3 luglio 2014 ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni con l'attuale denominazione di "MailUp S.p.A."

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

La Società è costituita in Italia ed opera in base alla legislazione italiana. La Società ha la propria sede legale in Milano, Viale Francesco Restelli 1 (numero di telefono +39 02.71040485), sede secondaria in Cremona, Via dei Comizi Agrari n.10, sito internet: www.mailup.com.

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 23 settembre 2002 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione NWEB S.r.l., e capitale sociale di Euro 15.000.

Nata come società di *web engineering* specializzata nello sviluppo di siti ed applicazioni *web*, nel 2004 l'Emittente avvia il progetto "MailUp", da subito attivo nel campo del *web marketing*, con l'obiettivo di creare soluzioni "*cloud*" pacchettizzate, cioè servizi che possono essere venduti, attivati ed erogati *online*, senza necessità di dotarsi di *server* e applicazioni *software*.

A partire dal 2004 l'Emittente si concentra sul progetto "MailUp", e successivamente nel 2008 decide di dedicarsi esclusivamente allo stesso. Per ulteriori informazioni in merito all'attività del Gruppo si rinvia al Capitolo VI del Documento Informativo.

Nel 2010 l'Emittente acquista Network S.r.l., fornitore di servizi chiave per la società.

Già nel 2011 l'Emittente vanta circa 2.500 clienti, 15 miliardi di messaggi inviati ed un rilevante tasso di crescita del proprio fatturato.

Nel 2012, mediante la costituzione della società controllata MailUp Inc. (con sede nel Delaware, Stati Uniti d'America) avvenuta nel mese di dicembre 2011, l'Emittente inizia a commercializzare i propri prodotti e servizi direttamente negli Stati Uniti d'America.

In data 25 luglio 2014, la Società è stata ammessa alle negoziazioni sull'AIM Italia.

In data 31 luglio 2015 la Società ha acquisito il 70% delle quote di Acumbamail S.L., società di diritto spagnolo che ha sviluppato una piattaforma di Email marketing caratterizzata da un modello di vendita "freemium", ovvero gratuito per un utilizzo limitato di destinatari e invii email e poi a pagamento per utilizzi superiori.

L'acquisizione della piattaforma Acumbamail, oltre a rafforzare il posizionamento del Gruppo nei paesi con lingua spagnola, si propone di integrare la propria offerta con una piattaforma competitiva per i clienti con una lista di contatti molto limitata.

In data 13 novembre 2015 la Società ha acquisito il 100% della società AD Pepper Denmark A/S (poi ridenominata MailUp Nordics A/S), società che a sua volta possiede il 100% delle quote di Globase Aps. L'acquisizione di AD Pepper ha lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord-Europa (Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia), sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase e il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso e allo stesso tempo con un alto livello di spesa in *email marketing*.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 200.000 suddiviso in n. 8.000.000 Azioni MailUp senza indicazione del valore nominale.

5.2 Principali investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti in attività materiali, immateriali e finanziarie sostenuti dall'Emittente nel primo semestre 2015 e negli esercizi 2014 e 2013.

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	30/06/2015	31/12/2014	31/12/2013
Costi di impianto e ampliamento	-	355.758	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	483.296	864.535	515.977
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	14.119	32.437	30.166
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.952	1.568	3.637
Immobilizzazioni in corso e acconti	482.049	400.436	166.168
Altre	139.248	72.085	57.103
Investimenti in attività immateriali	1.127.663	1.726.819	773.052
Impianti e macchinari	-	-	3.280
Altri beni	197.170	164.644	279.822
Investimenti in attività materiali	197.170	164.644	283.102
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	-	-	2.000
Crediti verso imprese controllate (oltre 12 mesi)	-	39.002	75.898
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	21.074	41.594	514
Investimenti in attività finanziarie	21.074	80.596	78.412

Investimenti in attività immateriali

In merito agli investimenti in attività immateriali si segnala che gli importi sono sostenuti prevalentemente per lo sviluppo, il rinnovamento software della piattaforma MailUp e l'integrazione con applicazioni di terzi al fine di migliorare l'erogazione dei servizi e raggiungere migliori livelli prestazionali e di affidabilità.

Nel 2014 sono state sostenute spese per Euro 355.758 per la quotazione sul mercato AIM (voce "Costi di impianto e ampliamento").

E' stata avviata la presentazione delle pratiche per la registrazione del marchio MailUp in Stati Uniti, Brasile, Russia, Cina e India sostenendo costi nell'anno 2013 e 2014 per Euro 5.205 ed ulteriori Euro 8.952 nel primo semestre 2015. Infine sono state effettuate migliorie su beni di terzi per Euro 57.103 nell'anno 2013 per il trasferimento della sede legale, commerciale e marketing di Milano e per Euro 72.085 nell'anno 2014 per il trasferimento della sede amministrativa di Cremona.

Investimenti in attività materiali

Gli investimenti in attività materiali sono relativi all'infrastruttura hardware necessaria al funzionamento della piattaforma MailUp. Si precisa che sono stati sostenuti costi per arredi e macchine d'ufficio, sia per la sede di Cremona che per la sede di Milano, per Euro 53.480 nell'anno 2013, per Euro 109.235 nell'anno 2014 e per Euro 54.645 nel primo semestre 2015.

Investimenti in attività finanziarie

Nell'anno 2013 è stato erogato un finanziamento alla controllata MailUp Inc per Euro 75.898. Durante lo stesso anno è stata acquisita una partecipazione nel consorzio CRIT (Cremona Information Technology) per Euro 2.000.

Gli investimenti dell'anno 2014 sono relativi ad un ulteriore finanziamento erogato alla controllata MailUp Inc per Euro 39.002 ed a un finanziamento erogato al consorzio CRIT per Euro 20.000. Nel 2014 sono stati inoltre iscritti crediti immobilizzati per Euro 20.000 relativi alla polizza trattamento di fine mandato degli amministratori. I Crediti immobilizzati del primo semestre 2015 si riferiscono ai crediti per la polizza di cui sopra. Gli importi residuali sono relativi a depositi cauzionali.

Investimenti effettuati dalle società controllate

In merito alla MailUp Inc., costituita a fine 2011, si precisa che gli investimenti effettuati ad oggi per un importo pari a 2.450 \$ sono relativi a arredi e macchine da ufficio.

La Network Srl ha sostenuto investimenti negli anni 2013, 2014 e nel primo semestre 2015 per un importo pari ad Euro 60.995 relativi a macchine d'ufficio, migliorie presso la sede di Cremona e software di terzi.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento Informativo, per quanto riguarda l'Emittente sono in corso di realizzazione i seguenti investimenti:

- Attività di R&S finalizzata alla definizione e verifica sperimentale di un innovativo database su tecnologia Hadoop: si tratta di un'attività di ricerca e sviluppo di una soluzione tecnica più moderna per poter conservare i dati e quindi per sostituire l'attuale data warehouse (DWH).
- Progetto di R&S finalizzato alla creazione di una versione integrabile dell'editor BEE.
- Sviluppo progetto MailUp 8.9: attività legate allo sviluppo della nuova versione di MailUp che integra e migliora le funzionalità delle versioni precedenti per una maggiore usabilità della piattaforma e per rendere le pagine più semplici e veloci da utilizzare.
- Sviluppo sito web: attività di sviluppo, revisione ed aggiornamenti della nuova versione del sito MailUp in lingua italiana e lingua inglese, principale strumento di riferimento per i clienti che si rapportano, soprattutto in fase di attivazione iniziale, con MailUp.
- Progetto Account Provisioning: sviluppo di un'integrazione necessaria per avviare collaborazioni con Telecom Italia e Register che, come rivenditori, vogliono realizzare un sistema automatizzato con cui gli account MailUp sono creati e gestiti da un loro programma.
- Progetto MOC (MailUp On Cloud): attività di ricerca e sviluppo finalizzate a valutare in modo approfondito le tecnologie cloud. Queste tecnologie sono candidate ad essere utilizzate per la prossima generazione della piattaforma MailUp.

5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento Informativo, non risultano investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte dell'organo amministrativo di MailUp

CAPITOLO V-BIS INFORMAZIONI RELATIVE AD AGILE TELECOM

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività di Agile Telecom

5.1.1 Denominazione sociale

Agile Telecom è denominata Agile Telecom S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

Agile Telecom è iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 02804070361, REA MO - 332239.

5.1.3 Data di costituzione e durata di Agile Telecom

Agile Telecom è stata costituita in data 29 luglio 2002 con atto a rogito del dott. Aldo Fiori, Notaio in Carpi (Mo), rep. n. 172855, racc. n. 28219.

La durata di Agile Telecom è stabilita fino al 31 dicembre 2040.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera Agile Telecom, Paese di costituzione e sede sociale

Agile Telecom è costituita in forma di società per azioni in base alla legislazione italiana.

Agile Telecom ha sede in Carpi (MO), via delle Magliaie n. 53, numero di telefono +39 059 640 824, numero di fax +39 02 95441100, sito *internet*: www.agiletelecom.com.

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività di Agile Telecom

Agile Telecom è stata costituita in data 29 luglio 2002 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di "Agile Telecom S.r.l." e capitale sociale di Euro 10.000,00.

Sin da principio la Società si è concentrata nella commercializzazione di "Sms", incrementando in maniera sensibile il proprio giro di affari di anno in anno.

Il punto di forza della società, la quale opera in un mercato fortemente concorrenziale e selettivo, è quello di aver sviluppato nel corso degli anni un'abilità e capacità commerciale tale da consentirle di acquistare i beni immateriali oggetto del proprio business, ossia gli "Sms", a prezzi più competitivi rispetto ai propri concorrenti.

In data 7 marzo 2012, con atto a rogito del Notaio Dott. Paolo Vincenzi di Carpi (Mo), l'assemblea di Agile Telecom ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 10.000,00 ad Euro 120.000,00 nonché la trasformazione della società dalla forma di società a responsabilità limitata alla forma di società per azioni con conseguente approvazione del nuovo statuto sociale.

In data 9 agosto 2013, con efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1 settembre 2013, la società ha acquistato un ramo d'azienda della società "Command Guru S.r.l." (successivamente messa in liquidazione) di Carpi (Mo), per l'esercizio dell'attività di invio e ricezione fax.

In data 16 ottobre 2014, con atto a rogito del Notaio Dott. Paolo Vincenzi di Carpi (Mo), l'assemblea di Agile ha deliberato un nuovo aumento del capitale sociale da Euro 120.000,00 a Euro 500.000,00.

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di Agile Telecom è pari ad Euro 500.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 500.000, con valore nominale pari a Euro 1,00.

CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Alla Data del Documento Informativo MailUp è uno dei principali operatori italiani (in termini di volumi di email inviate) nel settore degli Email Service Provider (fonte: Cisco Sender Base, giugno 2015).

In particolare MailUp è una piattaforma digitale, utilizzata per la gestione e l'invio professionale di newsletter, SMS, senza necessità di installazione di alcun *software* o *hardware*.

Alla Data del Documento Informativo le aree di attività dell'Emittente sono distinte in (i) *email*, (ii) *sms* e (iii) *software* "BeePlugin".

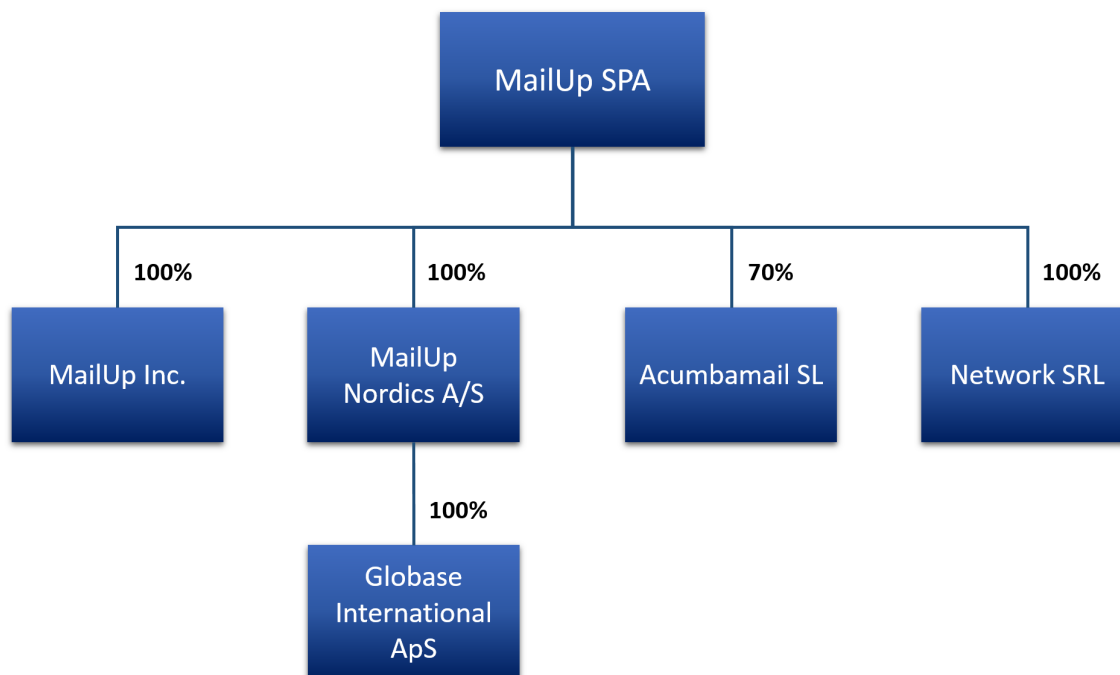
L'invio professionale di *email* rappresenta oggi uno strumento cruciale di *marketing* e comunicazione.

La soluzione tecnica dell'Emittente è studiata appositamente per la gestione professionale e l'invio di elevati quantitativi di messaggi *email*, con gestione della banda, invii di prova e gestione delle code di uscita.

Nello svolgimento delle proprie attività l'Emittente si serve delle proprie società controllate, con particolare riferimento a Network S.r.l. (società attiva nella fornitura di servizi informatici), MailUp Inc., per quanto riguarda il mercato americano, Acumbamail SL per il mercato spagnolo e di fascia bassa e Globase International ApS per il mercato dei Nordics.

La Società opera attraverso i suoi uffici a Milano, Cremona, San Francisco e dispone di un ufficio di rappresentanza a Buenos Aires, Argentina.

Il seguente grafico mostra la struttura del Gruppo alla Data del Documento Informativo:



Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del Gruppo ed alle società controllate, si rinvia al Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Documento Informativo.

Alla data del 31 dicembre 2014 il Gruppo ha conseguito ricavi per Euro 8,034 milioni, distribuiti su circa 8.400 clienti diretti con circa 200 nuovi clienti per ciascun mese dell'anno 2014.

6.1.2 Descrizione delle attività dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo le principali attività svolte dal Gruppo sono costituite dalla fornitura di un servizio di invio di *email* e *sms* oltre che alla fornitura in modalità SaaS (Software-as-a-Service) dell'applicazione *BEEPlugin* e di altri servizi marginali (es. *Social*).

Invio Email

Il servizio "MailUp" consente ai clienti di inviare, a costi contenuti, messaggi *email* di tipo *marketing* (es. promozioni), informativi (es. *newsletter*) o transazionali (es. notifiche, avvisi) ai propri contatti. Ogni cliente cioè carica sul sistema "MailUp" l'elenco delle proprie anagrafiche e su questi può programmare l'invio di comunicazioni.

Il caricamento delle liste di contatti può avvenire in varie modalità, dalla più semplice come il copia e incolla, al caricamento di file di testo (csv) o in formato Excel, oppure attraverso connettori che consentono di sincronizzare in automatico le anagrafiche tra MailUp e altri sistemi utilizzati dal cliente, grazie ad una struttura flessibile in termini di liste, sotto-gruppi e campi anagrafici personalizzabili. Questo consente ad esempio di utilizzare una *piattaforma* MailUp per gestire tipologie di invii diversi in modo indipendente, eventualmente con addetti diversi per ogni tipologia di lista e attività.

Il sistema di invio "MailUp" gestisce in automatico gli errori di invio e la cancellazione in base alla normativa sul trattamento dei dati personali dei destinatari che non desiderano più ricevere informazioni da parte del mittente.

Il sistema "MailUp" inoltre permette di raccogliere dati di profilazione comportamentale (apertura di messaggi, click su singoli *link*) e demografici (geo-localizzazione approssimata in base all'indirizzo IP del destinatario, dispositivo utilizzato per aprire il messaggio) che, incrociati con i dati di profilazione già forniti dal cliente (come ad esempio il sesso o la data di nascita), permettono di segmentare l'elenco dei destinatari per l'invio di comunicazioni mirate.

Il sistema "MailUp" guida il cliente nella creazione *dell'email* da inviare assicurando un alto tasso di recapito del messaggio attraverso i filtri antispam.

La creazione dei messaggi *email* è una delle componenti principali del servizio, che dispone di strumenti che consentono la creazione di messaggi graficamente elaborati senza dover ricorrere a specialisti, grazie a centinaia di modelli grafici disponibili oltre al compositore guidato "BEE" che consente, semplicemente trascinando blocchi di contenuti e di immagini, di creare un messaggio gradevole e "*responsive*", cioè che adatta la propria forma in relazione al dispositivo utilizzato per visualizzarlo (ad esempio sui dispositivi mobili che hanno uno schermo ridotto).

MailUp supporta differenti codifiche, permettendo così l'invio di messaggi con caratteri non occidentali (es. con caratteri cirillici, arabi, cinesi, etc.).

I messaggi possono inoltre disporre di contenuti dinamici ed automaticamente personalizzabili per ciascun destinatario, di caricare e collegare immagini e *file*, di inviare allegati, di inserire nel contenuto pulsanti di condivisione del messaggio *email* sui principali *social network*.

Per verificare che il messaggio creato sia efficacemente riprodotto sui dispositivi più diffusi (es. PC, Mac, *tablet*, *smartphone*, etc.) il sistema "MailUp" dispone di una funzione che permette di visualizzare l'anteprima del proprio messaggio su oltre 60 *client* di posta differenti (es. Gmail, Hotmail, Yahoo, Outlook, Apple Mail, Android, Lotus Notes) in modo da non incorrere in errori imprevisti di visualizzazione.

Una volta che il messaggio è pronto ed è stato verificato, il cliente può programmare l'invio a tutta la lista o solo alcuni segmenti.

Per massimizzare i risultati dell'invio, il cliente può attivare anche la funzione "A/B test" disponibile in MailUp. In questo caso vengono realizzate diverse varianti dello stesso messaggio, ad esempio cambiando l'oggetto, un titolo o un'immagine. Il sistema provvede quindi ad inviare una variante ad un campione di test, che l'utente è in grado di stabilire in termini di dimensione (es. il 10% della lista). Dopo un numero di ore definito dall'utente, il sistema provvede a verificare quale variante del messaggio ha registrato il miglior tasso di click o di apertura, ed invia di conseguenza il messaggio "vincente" alla restante parte della lista.

Una volta che l'invio è avviato, in ogni momento il cliente può controllare lo stato degli invii, intervenendo in caso di problemi per interrompere la coda di invio (in modo da correggere in corsa l'errore presente nel messaggio) oppure di variare la programmazione degli invii, ad esempio per dare priorità ad un invio più urgente.

E' possibile per il cliente ottenere report dettagliati che monitorano in tempo reale l'efficacia della *email*.

E' possibile, inoltre, esportare e stampare tutte le elaborazioni e integrarle con sistemi applicativi esterni. In questo modo l'azienda può arricchire le proprie basi informative (dove ad esempio raccoglie dati sull'anagrafica clienti, i relativi acquisti e comportamento online) con i dati che provengono dall'invio di email (es. quali messaggi sono stati aperti, quali hanno dato errore, quali sono stati cliccati).

Il sistema "MailUp" è in grado di gestire invii massivi (anche di svariati milioni di destinatari per singolo invio).

L'accesso al sistema "MailUp" è granulare, cioè è possibile limitare i permessi dei vari utenti in modo che possano visualizzare e gestire solo un sotto-insieme dei dati e delle funzioni disponibili, come richiesto in certi casi per finalità di sicurezza o privacy. In "MailUp" inoltre è anche incluso il servizio "SMTP+", che consiste in un servizio (con protocollo *SMTP Relay*) che consente di trasferire facilmente – e quindi senza necessità di scrivere righe di codice – il flusso dei messaggi da un *server* o da una applicazione interna dell'utente verso MailUp, che poi si occuperà della spedizione verso i destinatari finali dell'utente. Per l'invio di messaggi transazionali ad alto tasso di recapito, MailUp mette a disposizione del Cliente anche funzionalità, strumenti e applicativi di integrazione con software esterni ("API" o "Application Programming Interface") che permettono di connettere la piattaforma con applicativi di terze parti tramite i protocolli standard SOAP e RESTful.

Il sistema "MailUp" può gestire anche invii non massivi, bensì che vengono attivati in automatico al verificarsi di condizioni pre-determinate sul singolo destinatario. Esempi tipici sono la registrazione ad un portale *web* (a cui segue la *password* o un *email* di benvenuto), l'acquisto di un prodotto *online* (a cui segue il riepilogo dell'ordine via *email*), la scadenza di un abbonamento (che viene notificata via *email* pochi giorni prima), gli auguri di compleanno. Questo tipo di automatismi rientrano più in generale nella categoria di applicazioni di "Marketing Automation" perché consentono di impostare regole di comunicazione adatte alle varie fasi della "Customer Journey", cioè dello stato del consumatore da quando manifesta i primi interessi verso un prodotto a quando l'ha acquistato e va istruito e fidelizzato.

Grazie ad accordi con i principali *mailbox providers* (come Hotmail, Yahoo!, AOL) MailUp riceve una notifica (c.d. *Feedback Loop*) ogni volta che un loro utente segnala un particolare messaggio inviato attraverso MailUp come *spam* (cioè indesiderato). Questo permette di cancellare immediatamente quell'utente dalla lista del cliente MailUp, in modo da tenere la lista più pulita e assicurare un miglior tasso di recapito sugli invii successivi.

I rivenditori MailUp possono acquistare a sconto il servizio per poi rivenderlo ai propri clienti, anche a marchio proprio (cioè senza menzionare "MailUp"), applicando un listino differente. A fronte della possibilità di acquistare il servizio MailUp con uno sconto fisso sul listino al cliente finale, il rivenditore se ha attivato la modalità "whitelabel" è anche in grado, tramite interfaccia *online*, di sostituire il logo MailUp all'interno del sistema con un logo proprio. Questo gli consente di far proprio il servizio ed includerlo nel proprio portafoglio prodotti, applicando una politica commerciale originale anche differente rispetto a quella MailUp, ad esempio definendo dei pacchetti di opzioni pre-definiti ad un prezzo diverso e superiore rispetto al listino MailUp.

A differenza dei propri concorrenti, la struttura dei costi secondo il modello di *business* dell'Emittente non è legata al numero di messaggi *email* inviati: si paga solo un canone *flat* (fisso). Questo significa massima libertà nella comunicazione, con un costo certo predeterminato: inviare qualunque tipo di messaggio, di qualunque dimensione, senza vincoli di costo o di contatti nel database.

Alla data del 31 dicembre 2014 il fatturato dell'Emittente legato all'attività di invio email è stato pari ad Euro 6,0 milioni circa.

Invio SMS

L'offerta di MailUp integra la funzionalità email con la possibilità di poter spedire SMS di 160 caratteri in oltre 200 paesi, o anche concatenati fino a 3 messaggi, per un totale di 459 caratteri, con mittente personalizzato e ricevuta di recapito con errori dettagliati.

Per poter inviare i messaggi è necessario acquistare un pacchetto di crediti, che può essere utilizzato entro due anni nel caso in cui il cliente abbia acquistato il solo servizio SMS. Nel caso in cui, invece, il cliente abbia sottoscritto un contratto per il servizio email ed SMS, il credito per utilizzare il servizio SMS sarà legato alla scadenza del servizio *email*.

L'invio di SMS è caratterizzato per l'elevata qualità del servizio, con alta capacità di invio che assicura un recapito veloce anche nel caso di grandi volumi.

La piattaforma di invio SMS è integrata con la piattaforma di invio *email*, consentendo così di gestire un'unica anagrafica e un'unica segmentazione. Anche le logiche automatiche di "Marketing Automation" sono impostabili sul canale SMS al pari delle Email, consentendo così di inviare – ad esempio – un SMS a tutti i destinatari che non hanno ricevuto una particolare Email, oppure che l'hanno ricevuto e hanno cliccato su un particolare Link.

Il servizio di invio SMS è correlato da funzioni che consentono di massimizzarne l'efficacia, come il Landing Page Manager che consente di creare una pagina di "atterraggio" da collegare al contenuto del messaggio SMS. Tale pagina è predisposta per essere visualizzata su dispositivi mobili ed è realizzabile molto facilmente dal cliente senza necessità di competenze di grafica o di programmazione html.

Alla data del 31 dicembre 2014 il fatturato dell'Emittente derivante dall'invio di SMS è stato pari ad Euro 1,8 milioni circa, quasi interamente prodotto in Italia.

Similmente al servizio di invio *email*, anche per l'invio di SMS sono disponibili strumenti per la creazione di messaggi con campi dinamici, in modo da personalizzarne il contenuto, per programmare gli invii e analizzarne i risultati in termini di recapito o mancato recapito. Il sistema "MailUp" inoltre permette di attivare invii automatici non massivi in base a regole predefinite.

A differenza del canale *email*, per l'invio di SMS è garantita la possibilità di impostare fasce di non disturbo, in modo da evitare il recapito dei messaggi in fasce orarie critiche.

BEEPlugin e altri servizi

BEEPlugin è un software fruibile come servizio (SaaS) che consente ai clienti di inserire all'interno di proprie applicazioni il sistema di creazione email "responsive" (cioè predisposte per essere lette su tutti i principali client di posta elettronica, inclusi smartphone e tablet) sviluppato da MailUp. Tale prodotto è in vendita dal mese di novembre 2015 attraverso il sito <http://developers.beefree.io> ed è un primo passo all'interno della strategia dell'"Embeddable ESP", cioè della possibilità di inserire le tecnologie sviluppate da MailUp all'interno di altre applicazioni terze (es. software gestionali, CRM, CMS) che necessitino di un sistema professionale per la creazione e per l'invio di Email.

A differenza delle due linee di business principali, questa terza linea di business si rivolge al mercato degli sviluppatori di software e dei fornitori di applicazioni Cloud.

Marginalmente vi poi sono i servizi di *invio* messaggi su social media e fax. Con il canale Social (disponibile gratuitamente) è possibile pubblicare post su più profili Facebook, Twitter e LinkedIn da un unico ambiente, monitorarne l'attività in termini di aperture, *click*, commenti, *like*, *retweet* e misurare l'andamento della popolarità di ogni profilo nel tempo (*followers*, amici, *subscribers*, contatti).

I clienti tipici di MailUp spaziano in tutti i settori, dalle piccole aziende alle multinazionali, dalle ONLUS agli enti pubblici.

MailUp si usa via *web*, quindi da qualsiasi postazione, purchè sia collegata ad *internet* e si fa carico di tutta l'attività di gestione e di invio: questo permette di concentrarsi sui contenuti e la comunicazione, grazie ad una gestione del servizio semplice e immediata.

MailUp è un sistema aperto: tramite i connettori gratuiti è possibile collegarlo facilmente a diversi *software* aziendali, di *e-commerce* e sistemi di *business intelligence*.

Ad esempio tramite la connessione tra MailUp e Salesforce CRM, il cliente di MailUp può gestire le proprie campagne di *marketing* all'interno del proprio sistema, identificando obiettivi, destinatari da coinvolgere e contenuti della campagna.

Praticamente il messaggio è creato all'interno del sistema MailUp e collegato logicamente alla campagna. In questo modo, una volta inviata la campagna, all'interno del sistema CRM si disporrà dei risultati statistici dell'invio di *email* provenienti dal sistema MailUp. Questi saranno utili all'interno del processo di *marketing* sia per pianificare altre attività in base ai comportamenti dei destinatari, sia per analizzare i risultati della campagna.

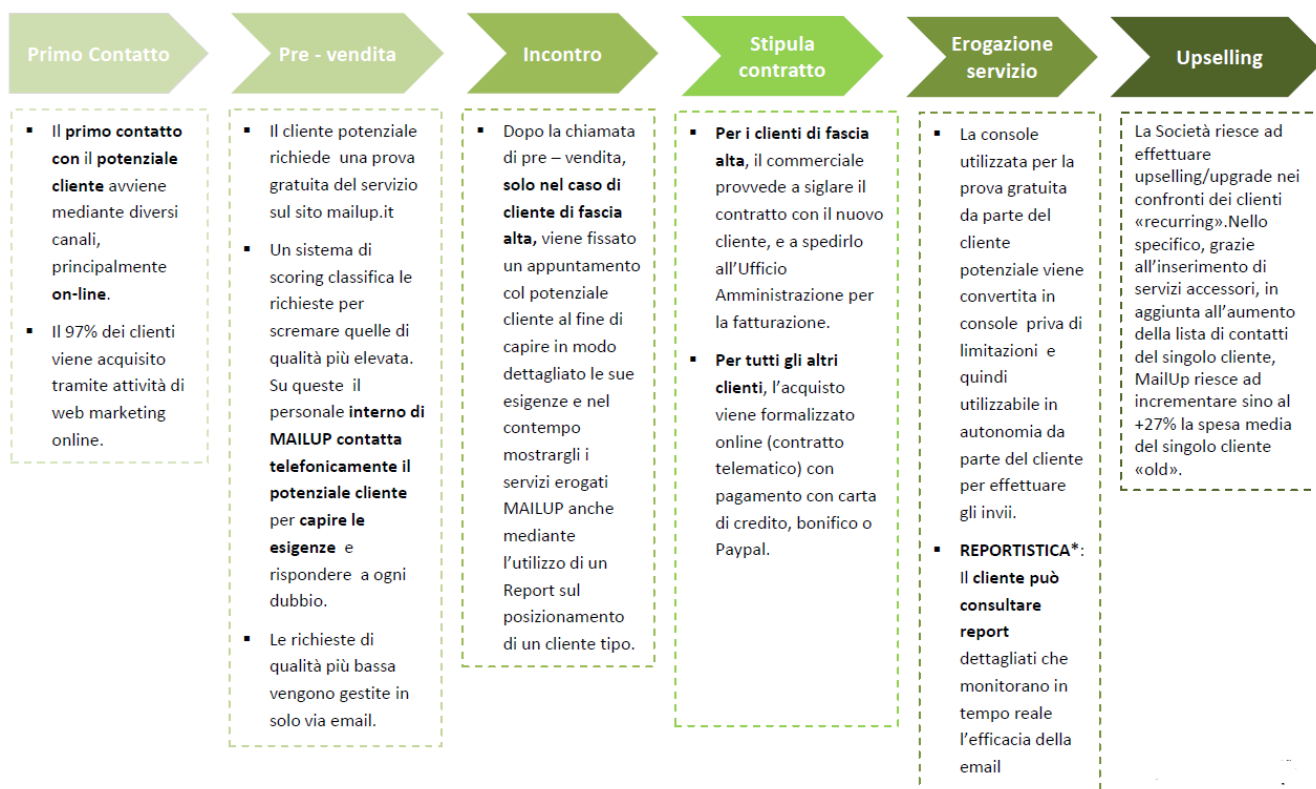
La Società offre inoltre gratuitamente la possibilità di attivare “Console Developer” che permette al programmatore di creare le chiavi applicative (c.d. OAUTH2) utilizzabili per sviluppare velocemente integrazioni (c.d. “connettori”) tra “MailUp” e altre applicazioni software. La “console Developer” è un ambiente online studiato appositamente per essere utilizzato da programmatori di software per: (a) verificare il funzionamento del sistema MailUp, (b) ottenere i codici che gli permettono di far dialogare una propria applicazione con MailUp, ad esempio per permettere alla propria applicazione software di creare un messaggio ed inviarlo attraverso MailUp, (c) provare e verificare il corretto funzionamento del connettore tra il proprio software e MailUp, (d) specificare il nome, il logo e l'indirizzo web del proprio connettore in modo che possa essere reso disponibile a tutti i clienti MailUp.

Il grafico che segue rappresenta come il sistema MailUp può interagire con altri sistemi aziendali. Ad esempio, un sistema di *business intelligence* potrebbe ricevere da MailUp informazioni su invii di messaggi, errori, aperture di messaggi, click su messaggi in modo da arricchire le informazioni di profilazione relativa all'elenco clienti.



6.1.3 Il processo industriale

Si riporta di seguito un grafico inerente alle varie fasi del processo industriale:



Grazie all'attività del dipartimento *marketing* interno alla Società, viene generato un traffico in ingresso sui siti *web* dell'Emittente derivante principalmente da attività di promozione sui motori di ricerca e sui *social network*.

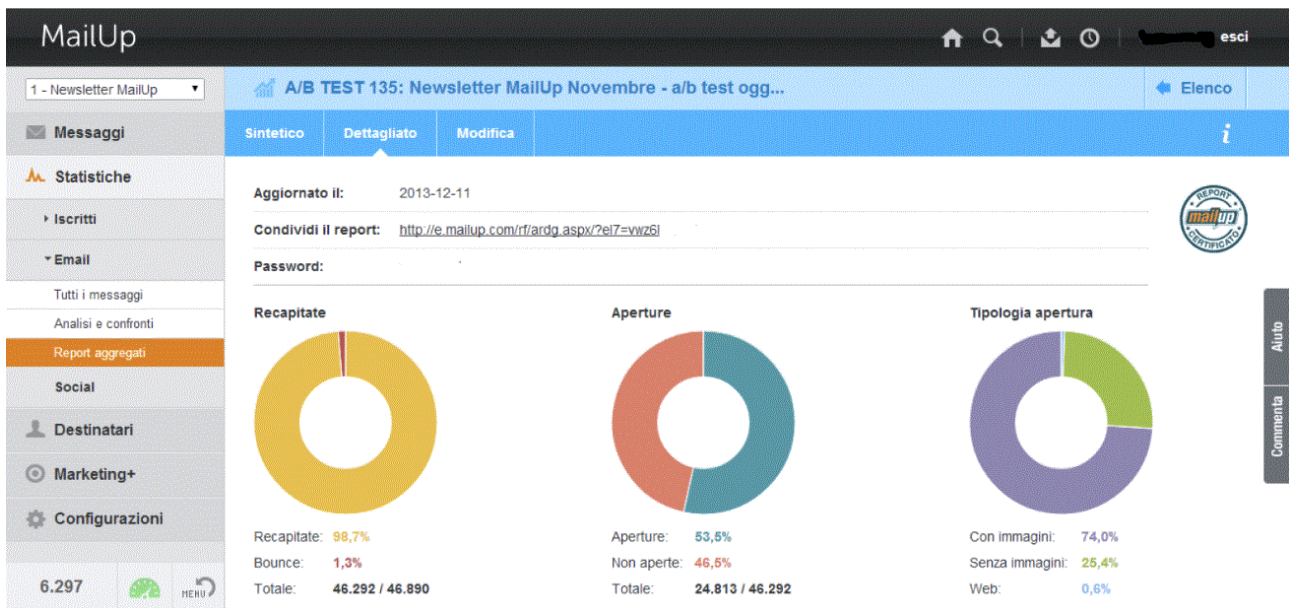
Il visitatore del sito, se interessato, contatta telefonicamente o via *instant messaging* la Società, oppure, più frequentemente, compila un modulo di richiesta contatto, richiesta preventivo o richiesta di prova gratuita del servizio "MailUp". In alcuni casi invece il visitatore acquista e attiva direttamente *online* il servizio, pagando con carta di credito.

Una volta ricevuta la richiesta, questa viene classificata per stimarne il potenziale e a seconda della tipologia viene instradata al referente commerciale più idoneo oppure indirizzata ad un sistema di gestione automatico. Il referente commerciale provvede a prendere contatto (solitamente via *email* o via telefono) con il potenziale cliente, per rispondere ad eventuali dubbi ed indirizzarlo all'acquisto. Nel caso di clienti di fascia alta viene intrapresa un'attività finalizzata alla presa di un appuntamento presso la sede del cliente.

Quando il cliente decide di sottoscrivere il servizio, può procedere direttamente on-line pagando con carta di credito o altra forma di pagamento elettronico, oppure può richiedere l'invio di una conferma d'ordine e del contratto di servizio, che verrà restituito firmato via fax, *email* o via posta cartacea insieme alla contabile del bonifico. Il contratto di servizio viene comunque fatto accettare e sottoscrivere anche nella versione telematica al primo accesso in piattaforma.

Una volta attivato il servizio, l'erogazione del servizio si traduce nell'invio al cliente di coppia di codici (*username* e *password*) che gli consentono di accedere alla piattaforma MailUp per utilizzarla in autonomia. Salvo accordi specifici in via di eccezione, la funzione di invio non viene sbloccata finché il cliente non provvede a saldare il pagamento concordato. Tipicamente in Italia il servizio viene fatturato per una intera annualità e pagato in anticipo. Nel mercato americano la controllata MailUp Inc. offre invece il servizio con canone mensile anticipato, salvo rari casi di eccezione (dove il pagamento avviene posticipato tramite bonifico).

L'uso della piattaforma da parte del cliente consiste principalmente nella possibilità di creare messaggi, inviarli e disporre poi della reportistica relativa ai risultati dei propri invii, secondo una reportistica base di cui all'immagine sotto.



Durante il periodo contrattuale il cliente ha facoltà di ampliare la capacità (velocità) di invio del sistema sottoscrivendo pro-quota un aumento del canone annuale. Questo si traduce in attività di “*upselling*”, che può essere legata sia alle maggiori esigenze del cliente dovute ad un incremento della propria lista di contatti, sia all’attivazione di servizi accessori (come l’assistenza telefonica in alternativa all’assistenza solo via email) sia all’attivazione di canali alternativi per l’invio (ad esempio quando un cliente che inviava solo email, successivamente decide di inviare anche SMS, così attivando tale servizio).

6.1.4 Fattori chiave di successo

Alla Data del Documento Informativo MailUp è uno dei principali operatori italiani (in termini di volumi di *email* inviate) nel settore degli Email Service Provider (fonte: Cisco Sender Base, giugno 2015), facendo leva su una serie di punti di forza che possono essere così riassunti:

1. **Autonomia del servizio:** MailUp è un servizio che rende il cliente autonomo nel gestire le proprie attività di comunicazione via email, sms, fax e social network. Il cliente utilizza in autonomia il servizio direttamente on-line, caricando la propria lista contatti così da poter comporre ed inviare i messaggi, email, etc., anche sfruttando il motore di analisi che consente di profilare accuratamente ogni singolo destinatario.
2. **Utilizzo di tecnologie cd. *hybrid cloud*:** l’Emittente ha sviluppato applicazioni proprietarie e automatismi nell’avviamento di un cliente e nella successiva erogazione del supporto tecnico che consentono di ridurre i costi complessivi di erogazione del servizio, ciò traducendosi in una sostanziale competitività dell’offerta senza pregiudicare la marginalità complessiva. L’architettura del servizio è stata studiata per ridurre i costi di erogazione pur mantenendo buoni standard qualitativi, di scalabilità e ridondanza.
3. **Modello di *pricing*:** il modello di *pricing* innovativo “*pay per speed*”, ideato nel 2003, permette di differenziare l’offerta commerciale in modo significativo rendendo il servizio MailUp più competitivo in tutti i casi in cui il cliente preferisce risparmiare a fronte di un tempo di invio più alto oppure al contrario quando il cliente necessita di tempi di invio ristretti e garantiti contrattualmente. A differenza dei concorrenti, che legano il costo del servizio ai volumi inviati oppure alla dimensione della lista, MailUp adotta un modello dove il costo è legato alla velocità di invio, ciò consentendo una gestione efficiente dei picchi quotidiani per l’invio di email, ottimizzando, di conseguenza, i costi di infrastruttura ICT ed incrementando la marginalità complessiva: il cliente può cioè risparmiare se accetta di sottoscrivere un servizio che spedisce più lentamente.

4. **Servizio multilingua:** il servizio MailUp è inoltre predisposto per essere localizzato in più lingue. Questo grazie alla separazione logica e fisica tra la parte di codice applicativo e la parte di contenuto testuale presente in piattaforma: ciò significa che aggiungere una nuova lingua si riflette nella traduzione di alcuni specifici *file* di lingua, senza nessun impatto sul codice applicativo. La localizzazione in certi casi comporta anche un adattamento del modello di offerta e delle funzionalità dell'applicazione, oltre che delle eventuali integrazioni da sviluppare, per meglio adeguare il servizio al contesto locale. Alla Data del Documento Informativo le versioni in italiano, inglese e spagnolo, giapponese, indonesiano, francese, portoghese e cinese sono già disponibili.
5. **Disponibilità di integrazioni pronte all'uso:** alla Data del Documento Informativo sono già stati sviluppati "connettori" tra il sistema MailUp e altre applicazioni come sistemi di E-Commerce (es. Magento), sistemi CRM (come Salesforce CRM) e sistemi di CMS (come Wordpress). Questi connettori facilitano l'adozione del sistema MailUp da parte di quei clienti che già dispongono di sistemi che possono facilmente essere collegati alla piattaforma di MailUp, senza dovere ricorrere allo sviluppo di alcun codice applicativo *ad hoc*.
6. **Know-how e relazioni con ISP e MSP:** per riuscire ad inviare miliardi di messaggi email ogni anno per conto dei clienti, riducendo il rischio che questi vengano erroneamente recapitati nella cartella "spam" (o della posta indesiderata) del destinatario, sono stati sviluppati internamente in questi anni vari processi, algoritmi e applicazioni proprietarie. Ad esempio vi sono specifiche tecniche che permettono di rilevare se un potenziale cliente è in realtà intenzionato a inviare spam (violando quindi il contratto d'uso della piattaforma MailUp) a liste di destinatari non raccolti con un preventivo consenso. Oppure l'applicazione MailUp è in grado di adattare la modalità di invio messaggi a seconda dell'ISP di destinazione, rispettandone limiti e regole specifiche in alcuni casi dichiarati dall'ISP stesso, in altri casi ricavati da successive prove ed esperimenti. Vi sono inoltre sistemi, sempre sviluppati internamente, che consentono di verificare la presenza di contenuti illeciti nei messaggi in fase di invio, in modo da bloccarli preventivamente. Il *know-how* sviluppato e la relazione instaurata in questi anni di attività con gli operatori del settore come ISP e MSP consentono di risolvere velocemente eventuali problemi di recapito che si dovessero verificare. L'ottenimento di certificazioni internazionali (CSA, SuretyEmail, SignalSpam) permette di migliorare ulteriormente la qualità di invio delle email.

6.1.5 Programmi futuri e strategie

L'Emittente intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività e i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

A tal proposito, in particolare, l'Emittente intende procedere con:

- **localizzazione della piattaforma in altre lingue** (tra cui il danese);
- **investimenti in marketing & sales** necessari per aumentare la base clienti, sia in Italia che all'estero attraverso campagne *marketing* internazionali e attività di business development dirette in contesti selezionati;
- **attività mirate di business development** finalizzate, tra l'altro, a sviluppare nuovi contatti con partner (fornitori di sistemi cloud SaaS, di software e servizi digitali) e rivenditori (come ad esempio *hosting e telecom provider*) che possano accelerare la penetrazione nel mercato;
- **investimenti mirati miglioramento delle performance** per poter ridurre il tasso di clienti persi e per migliorare l'usabilità della piattaforma, del processo di *on-boarding* (cioè di attivazione del servizio), delle funzionalità e delle integrazioni con sistemi esterni per migliorare il tasso di conversione dei clienti (inteso come rapporto tra clienti potenziali e clienti acquisiti);
- **l'introduzione di nuovi servizi**, che dovrebbero consentire di incrementare la spesa per cliente, nonostante lo stesso sia già portato naturalmente a fare *upgrade* del servizio in seguito all'aumento della lista dei destinatari e al conseguente aumento dei tempi di invio; tra questi anche il potenziamento dei servizi SMS;

- **investimenti mirati a sviluppare integrazioni** tra la piattaforma MailUp e altri sistemi *e-commerce*, CRM e CMS;
- **acquisizione di sistemi, software e tecnologie** nell'ambito delle Marketing Technologies su Cloud che permettano di espandere velocemente il portafoglio servizi o di aggredire fasce di mercato finora poco presidiate;
- **acquisizione di società** in paesi esteri che consentano di accelerare l'entrata in mercati nuovi.

Il Gruppo non esclude, peraltro, di poter aumentare la propria quota di mercato nel medio periodo per linee esterne mediante l'acquisizione ovvero la collaborazione commerciale con altre realtà aziendali operanti nel mercato di riferimento o altri mercati affini, valutandone l'opportunità sia dal punto di vista strategico che economico.

6.2 Principali mercati

Il mercato del Cloud Computing – *Brevi cenni e trend storico-prospettici*

Il Cloud consiste in un insieme di risorse hardware e software che forniscono servizi su richiesta attraverso la rete internet. I servizi Cloud possono essere classificati sulla base della modalità di fruizione dei contenuti messa a disposizione degli utenti finali, nello specifico l'offerta può avvenire in tre modalità:

- **IaaS (Infrastructure as a Service):** Consiste nell'utilizzare l'infrastruttura messa a disposizione dai provider per eseguire la propria applicazione a fronte di un pagamento proporzionale all'utilizzo dell'infrastruttura stessa. Resta a carica dell'utente finale l'installazione e la gestione del sistema operativo e delle specifiche applicazioni.
- **PaaS (Platform as a Service):** In questo caso il provider fornisce anche il sistema operativo, il middleware e l'ambiente Runtime necessario per eseguire l'applicazione, pertanto rimane in carico all'utente finale lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle specifiche applicazioni.
- **SaaS (Software as a Service):** Il cliente paga il diritto di utilizzare non soltanto la struttura hardware e software come nel PaaS ma anche le specifiche applicazioni messe a disposizione dal provider. L'unica responsabilità dell'utente finale è quella di gestire il numero di licenze richieste in funzione del numero di utenti.

I servizi SaaS hanno il chiaro vantaggio di essere i più intuitivi e facili da utilizzare, garantendo al tempo stesso affidabilità e validità della soluzione.

Il mercato del Cloud Computing è suddiviso in tre segmenti: Pubblico, Privato e Ibrido.

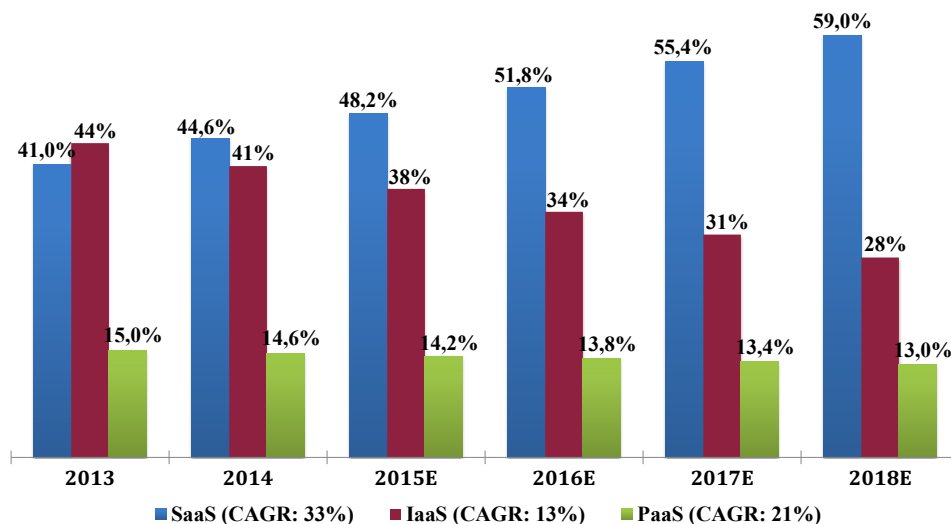
I servizi pubblici di Cloud vengono gestiti da providers terzi e i clienti che usufruiscono del servizio attraverso una logica generalmente a consumo beneficiano di economie di scala derivanti dal fatto che i costi infrastrutturali sono spalmati tra tutti gli utenti. Le infrastrutture pubbliche sono di norma più grandi rispetto ai Cloud aziendali permettendo ai clienti una maggior scalabilità della domanda.

I Cloud privati al contrario sono sviluppati appositamente per la singola azienda pertanto sono in grado di accogliere specifiche applicazioni e di affrontare al meglio problemi in materia di sicurezza e controllo, ambito in cui i cloud pubblici sono carenti.

I Cloud ibridi abbinano invece i vantaggi del modello pubblico con quelli del modello privato.

Secondo le stime di Goldman Sachs, le spese per le infrastrutture e le piattaforme di cloud computing cresceranno ad un tasso del 33% (CAGR) tra il 2013 e il 2018, a dispetto della crescita dell'intero mercato aziendale dell'IT che non supererà il 5%. Entro il 2018 il 59% dei servizi cloud sarà SaaS, contro il 41% del 2013.

Spesa mondiale per il Cloud Computing

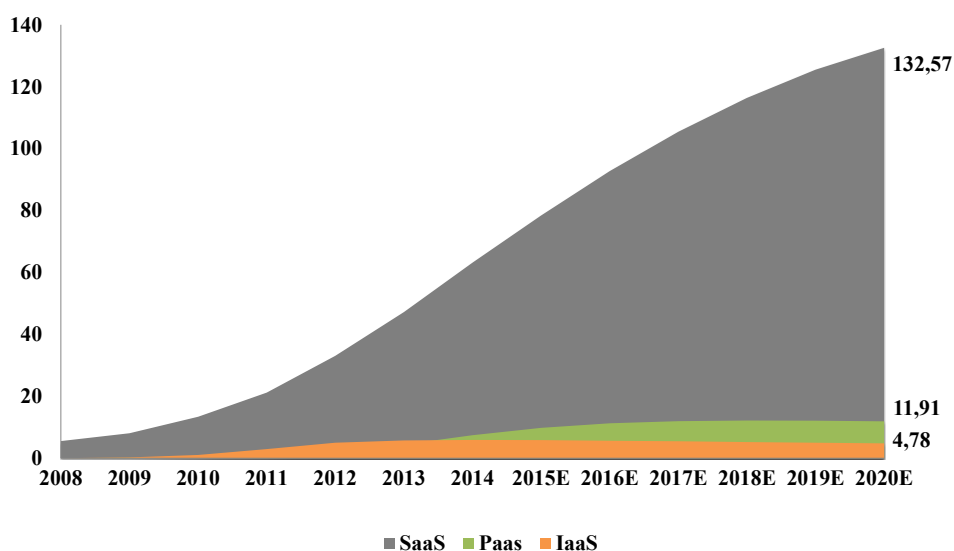


Fonte: Forbes 24/01/2015

Nel 2016, i ricavi mondiali generati da software SaaS raggiungeranno quota US \$106Mld., registrando così una crescita del 21% rispetto al livello di spesa stimato per il 2015.

I SaaS genereranno ricavi pari a US \$78,43Mld nel 2015, fino a raggiungere quota US \$132,57 Mld nel 2020, con un CAGR del 9,14%.

Dimensione del mercato mondiale del Cloud Pubblico (US \$ Mld)



Fonte: Forbes 24/01/2015

I prodotti Mail Up vengono sviluppati e commercializzati in modalità SaaS e sono classificabili nel segmento del marketing digitale noto come “Digital Marketing”. Ad oggi le aziende investono molto più nell’internet marketing che nei canali tradizionali come televisione, radio e giornali.

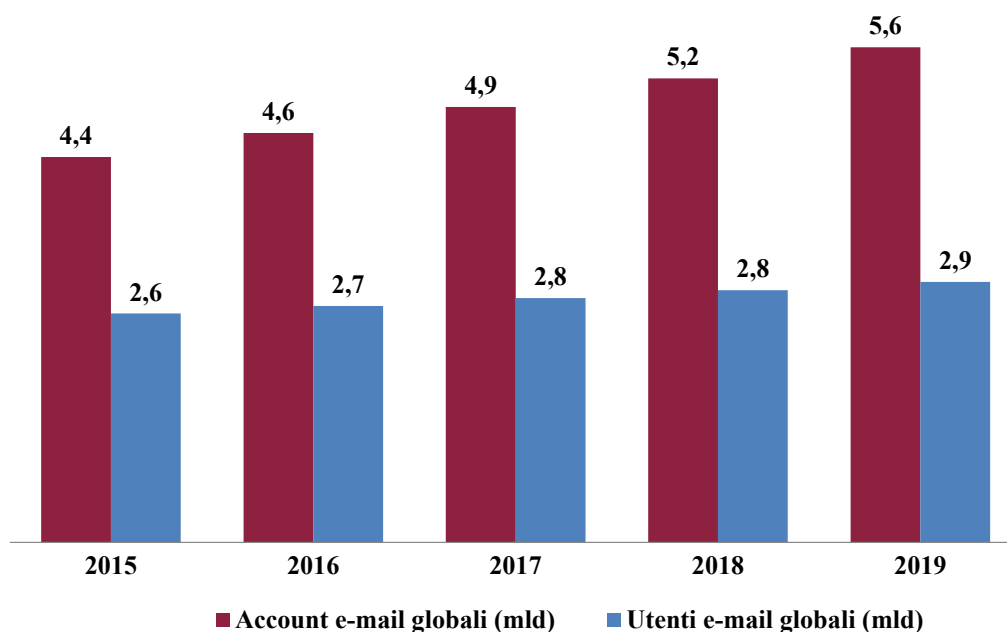
Le previsioni di crescita del mercato dell’e-mail marketing

Il mercato dell’e-mail marketing non riguarda soltanto la commercializzazione di piattaforme SaaS per l’erogazione del servizio ma una più ampia gamma di prodotti ad alto contenuto tecnologico quali landing pages (pagine di destinazione), graphic design, list building, business intelligence, sistemi di integrazione,

hosting e housing, CRM (gestione relazioni con clienti) a altre applicazioni software che si appoggiano e sfruttano le potenzialità tecnologiche delle piattaforme stesse.

Secondo uno studio del gruppo Radicati, società di ricerca americana specializzata in tecnologia informatica, nel 2015 il numero di utenti di posta elettronica a livello globale sarà pari a 2,6 miliardi. Si stima inoltre che il numero medio di account e-mail per utente salirà da una media di 1,7 account per utente a 1,9, a causa del crescente utilizzo di servizi di messaggistica istantanea (IM), social networking e operazioni di pagamento che richiedono obbligatoriamente un indirizzo e-mail.

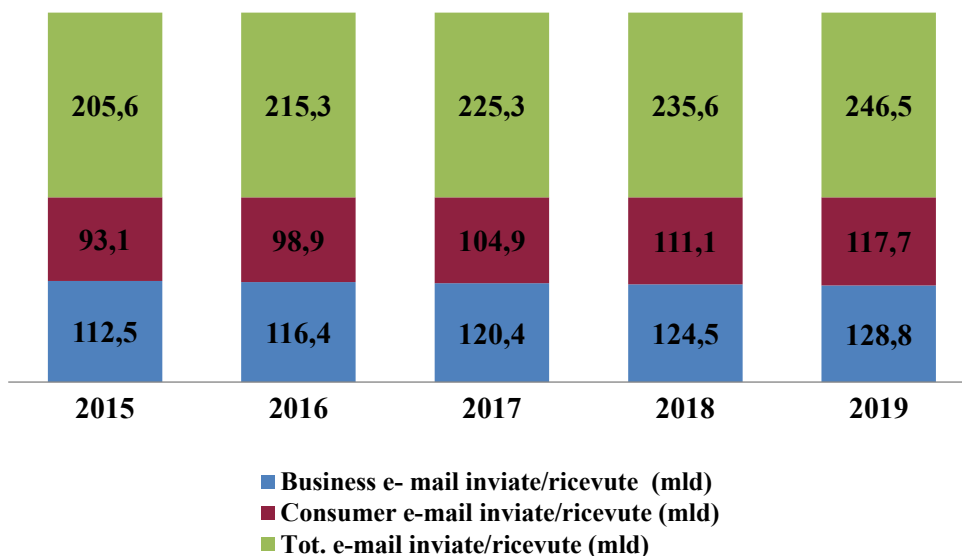
Previsioni di crescita 2015-2019 - Utenti e account e-mail



Fonte: The Radicati Group, *E-mail Statistics Report 2015-2019*, Marzo 2015

Nel 2015 il numero stimato di e-mail inviate e ricevute quotidianamente è superiore a 205 miliardi. Tale cifra è destinata a crescere a un tasso medio annuo del 3% (Cagr 2016-2019) nei prossimi quattro anni, raggiungendo così quota 246 miliardi entro la fine del 2019.

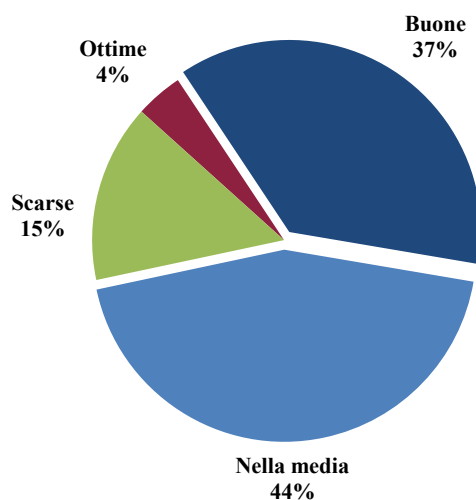
Previsioni 2015-2019 sul traffico mondiale quotidiano di e-mail (ricevute/inviate)



Fonte: The Radicati Group, *E-mail Statistics Report 2015-2019*, Marzo 2015

Un sondaggio condotto da Econsultancy in collaborazione con Adestra mostra che le performance delle campagne pubblicitarie delle compagnie che offrono servizi di e-mail sono valutate positivamente.

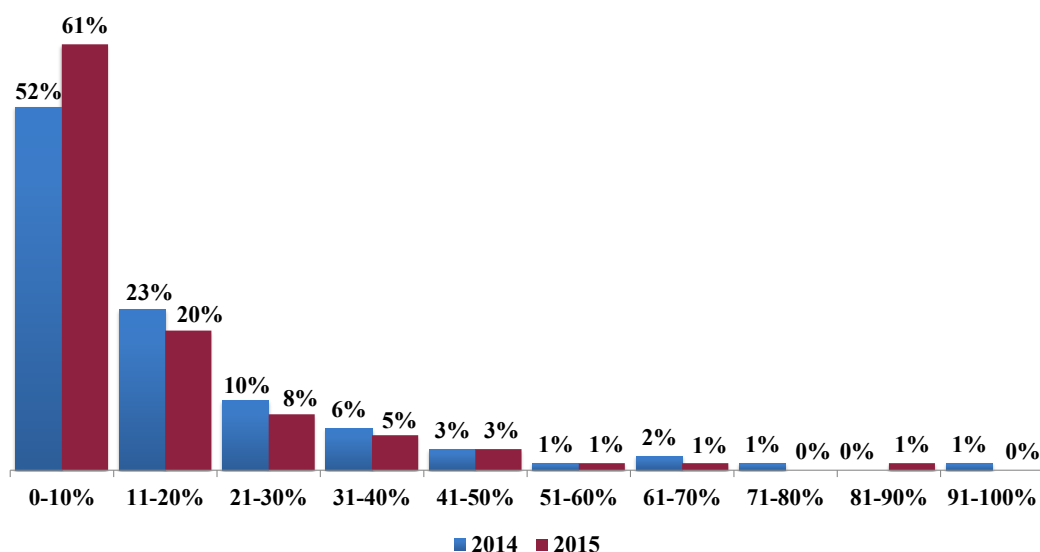
Rating delle performance delle campagne pubblicitarie



Fonte: Econsultancy, *E-mail marketing industry census 2015*

Nonostante le valutazioni positive, il sondaggio mostra che la spesa nell'e-mail marketing, in percentuale della spesa totale in marketing, rimane molto limitata e concentrata nella fascia bassa 0-30%.

Spesa in e-mail marketing sul budget totale marketing (%)



Fonte: Econsultancy, *E-mail marketing industry census 2015*

Posizionamento competitivo

Il mercato degli ESP (Email Service Provider) raccoglie decine di operatori sia in Italia che all'estero, sebbene pochi siano gli operatori puramente tecnologici (cioè con un'offerta legata unicamente all'erogazione di Software-as-a-Service): più spesso l'offerta tecnologica dei concorrenti è affiancata da un'ampia gamma di servizi complementari (quali ad esempio consulenza strategica, design grafico, realizzazione di concorsi, *landing pages*, ossia pagine *web* di atterraggio dove il destinatario viene guidato alla "conversione", cioè all'acquisto), pianificazione media, *list building* (ossia attività di promozione marketing finalizzata a acquisire nuovi clienti o potenziali clienti), consulenza operativa, *business intelligence*, *system integration*, *hosting/housing*, CRM, gestione *full-managed* degli invii (ossia quando il cliente non accede in autonomia alla piattaforma di invio, ma si avvale di servizio consulenziali del fornitore che si occuperà di tutte le fasi di creazione, invio e analisi delle campagne) e/o fornitura di altre applicazioni *software*.

Questa varietà di offerta rende arduo delineare in modo preciso lo specifico settore degli ESP in termini di dimensione del mercato, operatori del settore, servizi offerti, etc.

Tuttavia, alla Data del Documento Informativo MailUp è uno dei principali operatori italiani (in termini di volumi di email inviate) nel settore degli Email Service Provider (fonte: Cisco Sender Base, giugno 2015).

Sui mercati esteri, al pari dell'Italia in ogni paese sono presenti diversi operatori con le caratteristiche di offerta articolata sopra descritti, ma molto più raramente puri *player* tecnologici. Questi ultimi sono concentrati prevalentemente sui mercati più evoluti, come nei mercati anglofoni oltre a Francia, Germania e Polonia.

Sui mercati anglosassoni la concorrenza conta centinaia di operatori, alcuni già quotati o acquisiti recentemente. Alcuni di questi hanno raggiunto una base clienti di decine di migliaia di unità e in alcuni casi anche di milioni di utenti (solo in parte paganti).

La descrizione del mercato Marketing Technologies / ESP può essere rappresentata dal seguente schema:

	Bassi volumi	Medi volumi	Alti volumi
	1	2	3

Funzionalità base			
Funzionalità evolute	4	5	6
Alta complessità	7	8	9

MailUp è tra le poche soluzioni a livello internazionale ad associare alle tipiche funzionalità degli ESP (Email Service Provider), anche la possibilità di inviare *email* transazionali tramite canale *SMTP Relay* o *API/Web Service*, più la possibilità di disporre della piattaforma in *whitelabel* (cioè rivendibile a marchio di terzi), multi-lingua ed integrata con i canali SMS/Social/Fax.

Sebbene in Italia MailUp sia tra i principali operatori e presente su tutte le fasce di mercato, il posizionamento di MailUp a livello internazionale sarà prevalentemente orientato ad acquisire clienti della fascia di funzionalità evolute o base, come rappresentato in figura (quadranti 2,3,4,5,6).

Relativamente ai singoli quadranti questa è la descrizione sintetica:

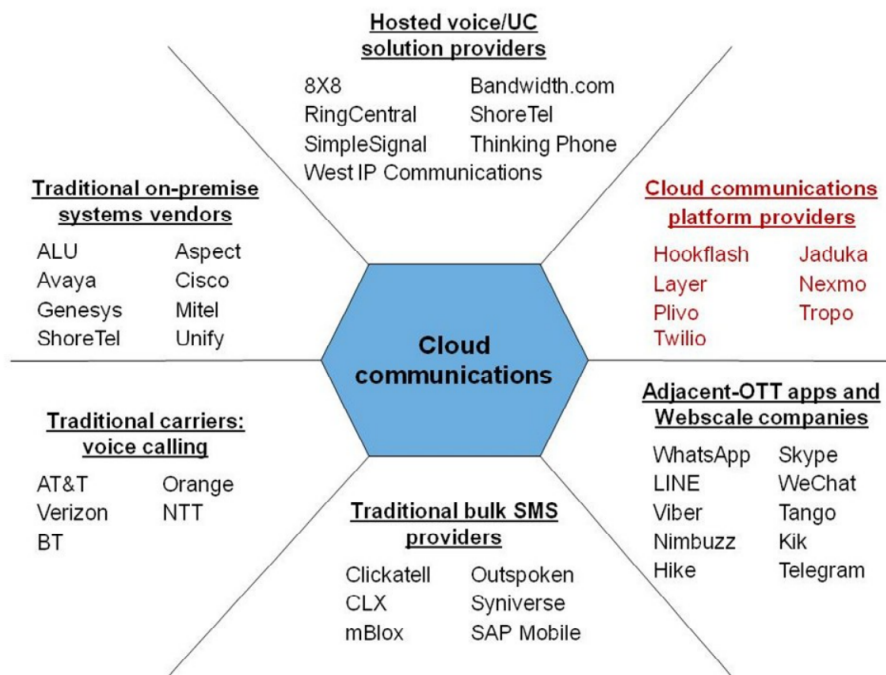
1. Si tratta di piccole o micro aziende (singoli professionisti, business locali...) che hanno liste di alcune centinaia di indirizzi email, necessitano di un sistema economico, semplice da usare e da attivare.
2. Piccole/medie aziende, con un database di indirizzi che supera le 3.000 anagrafiche e con capacità di spesa di qualche migliaio di euro / anno.
3. Sono aziende che hanno database superiori alle 30.000 anagrafiche o con alta frequenza di invio. Non hanno però esigenze sofisticate, necessitano solo di uno strumento per gestire efficacemente l'invio minimizzando i costi.
4. Si tratta di aziende medio-piccole che effettuano volumi di invio ridotti ma dalla complessità più elevata (es. necessitano l'invio di allegati, l'integrazione con sistemi di *e-commerce* o CRM, la gestione di permessi granulari, la necessità di una relazione diretta – ad esempio telefonica – con il fornitore, la necessità di un supporto *help desk* in lingua e nel proprio fuso orario, necessità di attivare automatismi sugli invii in base a condizioni esterne o interne al sistema di invio, la necessità di esportare i dati statistici in propri sistemi di *business intelligence / big data*, l'esigenza di avere utenti con permessi differenti, distribuiti eventualmente geograficamente su più paesi, etc.).
5. Sono aziende medie che alle complessità del punto 4 associano esigenze di invio su volumi o frequenze più elevati.
6. Aziende medio-grandi con volumi e frequenze di invio elevati, che richiedono tipicamente garanzie contrattuali sulla disponibilità del servizio di invio messaggi, spesso strategico all'interno delle proprie attività di *marketing*.
- 7-8-9 Aziende medio-grandi che richiedono piattaforme di *marketing automation* in grado di unire in un solo sistema più canali (cosiddetto Omnichannel che riassume *email*, *sms*, *social*, *telemarketing*, *push notifications*, *instant messaging*, etc.) gestendo complessi *work-flow* delle attività di *marketing*, l'integrazione personalizzata con i propri sistemi *legacy* ad esempio per l'invio con contenuti fortemente personalizzati in relazione al comportamento dell'utente online, misurazione del ROI, modelli predittivi di comportamento degli utenti, motori di analisi dei dati (*big data*), servizi e account dedicati (es. per gestire report personalizzati, integrazioni, analisi dei dati, formazione, installazione personalizzata del servizi, etc.). I costi di queste soluzioni

partono solitamente da oltre \$20.000,00 / anno e richiedono un processo di vendita lungo e un lento setup del sistema, spesso con una componente progettuale da elaborare *ad hoc*.

Per quanto riguarda la linea di *business email*, i ricavi 2014 sono stati conseguiti per il 89 % sul mercato Italiano, per l'2% negli USA e per il restante 9% in altri paesi tra cui Messico, India, paesi dell'Unione Europea, Svizzera.

Il settore degli SMS si inserisce nell'ambito delle tecnologie per la Comunicazione su Cloud, che a livello mondiale vede questi principali operatori (v. schema IDC).

Cloud Communications Landscape



Source: IDC, 2014

Tale mercato è stimato crescere con un CAGR del 127,5% nel periodo 2013-2018 secondo lo studio Worldwide Cloud Communications Platforms 2014–2018 Forecast: The Resurgence of Voice and SMS di IDC e in particolare per quanto riguarda “SMS messages” si prevede (stima IDC, Agosto 2014) che raggiunga il valore di USD\$ 3,5 billion nel 2018.

Gli attori del settore specifico degli SMS si possono rappresentare nella seguente catena del valore:



Gli **operatori di telefonia** (come Vodafone, TIM, H3G, Wind) stipulano contratti con società c.d. **aggregatori**, in grado cioè di sviluppare volumi importanti di traffico SMS. Gli Aggregatori dispongono spesso di connessioni dirette con molteplici operatori di telefonia nazionali ed esteri. Le connessioni dirette sono particolarmente onerose perché richiedono spesso volumi minimi di traffico elevati per poter disporre di prezzi concorrenziali. Dove non dispongono di connessioni dirette, si avvalgono di accordi con altri aggregatori o con operatori di telefonia in grado di instradare il traffico verso l'operatore di telefonia di destinazione. Nel mondo vi sono oltre 1.000 operatori di telefonia mobile e alcune decine di aggregatori. Questi ultimi si differenziano per il numero di connessioni dirette, per i volumi di invio che permettono loro di disporre di costi di approvvigionamento inferiori e per le tecnologie di instradamento che consentono di ottimizzare le rotte (i costi infatti possono variare giornalmente). Alcuni aggregatori ottengono anche la licenza per operare come operatori di telefonia in alcuni paesi, riuscendo così a dialogare con gli altri operatori in modalità di "interconnessione" e quindi tendenzialmente con costi di acquisto inferiori.

Gli **SMS provider** in genere non posseggono connessioni dirette, oppure ne posseggono solo alcune. Dispongono però di applicazioni *software-as-a-service* in grado di rendere disponibile al cliente finale un'interfaccia semplice per gestire i propri invii in autonomia. In alcuni casi gli Aggregatori svolgono anche l'attività di SMS provider, disponendo di una propria interfaccia e di un'offerta diretta verso il **cliente finale**. Gli SMS provider possono anche offrire in modalità *whitelabel* il servizio di invio SMS a **rivenditori**, che possono così marginare sul cliente finale. In caso di grossi contratti – a volte legati a servizi di altro genere – l'operatore di telefonia vende direttamente al cliente finale.

Alcuni operatori sfruttano inoltre rotte non ortodosse per il recapito dei messaggi, ad esempio instradando il traffico verso una SIM italiana attraverso operatori di telefonia esteri, in modo da disporre di un costo inferiore per l'invio. Questa modalità di invio, chiamata comunemente "bassa qualità" pur garantendo costi unitari inferiori, espone il cliente a rischi di mancato recapito del messaggio (ad esempio nel momento in cui la rotta seguita dovesse subire interruzioni, oppure nel caso in cui la SIM di destinazione abbia da poco

cambiato operatore di telefonia), a limiti sulla capacità di invio, sulla possibilità di personalizzare il mittente e sulla possibilità di ricevere codici di errore o di recapito precisi in risposta all'invio.

MailUp si configurava in questo scenario come *SMS provider*, non disponendo ad oggi di connessioni dirette con operatori di telefonia. Con l'acquisizione di Agile Telecom, MailUp può ora disporre anche di connessioni dirette, quindi una maggior controllo della qualità di invio e condizioni di costo di acquisto più concorrenziali. La tipologia di SMS offerta ad oggi da MailUp è solo del tipo "alta qualità", con cui si intende comunemente la possibilità di personalizzare il mittente, di ricevere messaggio di avvenuta consegna, con una ridotta latenza per l'invio, tipica delle connessioni dirette. MailUp si avvale di differenti aggregatori come fornitori del servizio, in modo da assicurare ridondanza del servizio, alta capacità di invio e bassi costi di acquisto. Per quanto riguarda la linea di business SMS di MailUp, il 97,7% dei ricavi 2014 è generato nel mercato italiano.

6.3 Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera

Alla Data del Documento Informativo non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente e del Gruppo.

6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente ritiene di non dipendere da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.5 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Per informazioni in merito alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera, si rinvia al precedente Paragrafo 6.2.

CAPITOLO VI-BIS DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AGILE TELECOM

6.1 Principali attività

Agile Telecom è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.lgs 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9) - Servizio di comunicazione telefonica nomadico. La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397.



Agile Telecom S.p.A. opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto “aggregatore”) e A2P (application-to-person) accessibili sia direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria.

Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi SMS (MT, Mobile Terminated) in ogni nazione, garantendo alle aziende proprie clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo. Dispone inoltre della tecnologia necessaria a gestire SMS in ingresso (MO, Mobile Originated), funzione utile ad esempio per offrire la possibilità di disiscriversi, per sondaggi via SMS o concorsi.

Nell'ambito della filiera industriale Agile Telecom si colloca nella posizione di *Aggregatore*, disponendo di connessioni dirette con i principali operatori di telefonia nazionali e internazionali. La clientela è altresì composta da Aggregatori, grandi clienti e SMS Provider, che a loro volta vendono servizi di invio SMS come MailUp

Alla data del 31 dicembre 2014 il fatturato di Agile Telecom è stato pari ad Euro 7.729.998, per circa la metà derivante da clienti esteri.

6.1.1 Fattori chiave di successo

I fattori distintivi dell'attività di Agile Telecom, a giudizio del *management*, sono i seguenti:

- Piattaforma e know-how per la gestione dell'instradamento dei messaggi molto flessibile e scalabile, che consente regole personalizzate e dinamiche di indirizzamento dei messaggi in modo da ottimizzarne la qualità e il costo.
- Connessioni dirette con numerosi operatori di telecomunicazioni nazionali e internazionali, con alta capacità e volumi di invio adeguati a ottenere bassi costi di acquisto.
- Capacità di fornire servizi SMS personalizzati, come ad esempio di invio (MT – Mobile Terminated) di alta/bassa qualità, servizio di ricezione SMS (MO – Mobile Originated), servizio di invio con TTL (Time-to-live) personalizzabile, necessario ad esempio per l'invio di OTP (One-time password), cioè codici PIN che hanno una validità temporale limitata di pochi minuti.
- Sistema per il monitoring della qualità di invio di SMS disponibile in più paesi e con più operatori

- telefonici (SMSC.net)
- Sistema per la comparazione dinamica dei costi di invio attraverso più aggregatori internazionali.
 - Sistema per l'invio tramite protocollo di segnalazione SS7, lo stesso usato dagli operatori di telefonia mobile.
 - Sistema di gestione del database MNP (Mobile Number Portability) fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico che consente di conoscere per ogni destinatario l'operatore di telefonia corrispondente. Questo permette di impostare la rotta di invio ottimale e/o a minor prezzo.
 - Appartenenza alla GSMA, associazione internazionale che raggruppa tutti i principali operatori di telefonia mobile.

6.2 Principali mercati

Per maggiori informazioni sui principali mercati in cui opera Agile Telecom si rimanda al Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Documento Informativo.

6.3 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività di Agile Telecom e/o i mercati in cui opera

Alla Data del Documento Informativo non si sono verificati fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività di Agile Telecom.

6.4 Dipendenza di Agile Telecom da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente ritiene che Agile Telecom non dipenda da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.5 Informazioni relative alla posizione concorrenziale di Agile Telecom nei mercati in cui opera

Per informazioni sulla posizione concorrenziale di Agile Telecom sui mercati in cui opera si rimanda al Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Documento Informativo.

CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non fa parte di un gruppo.

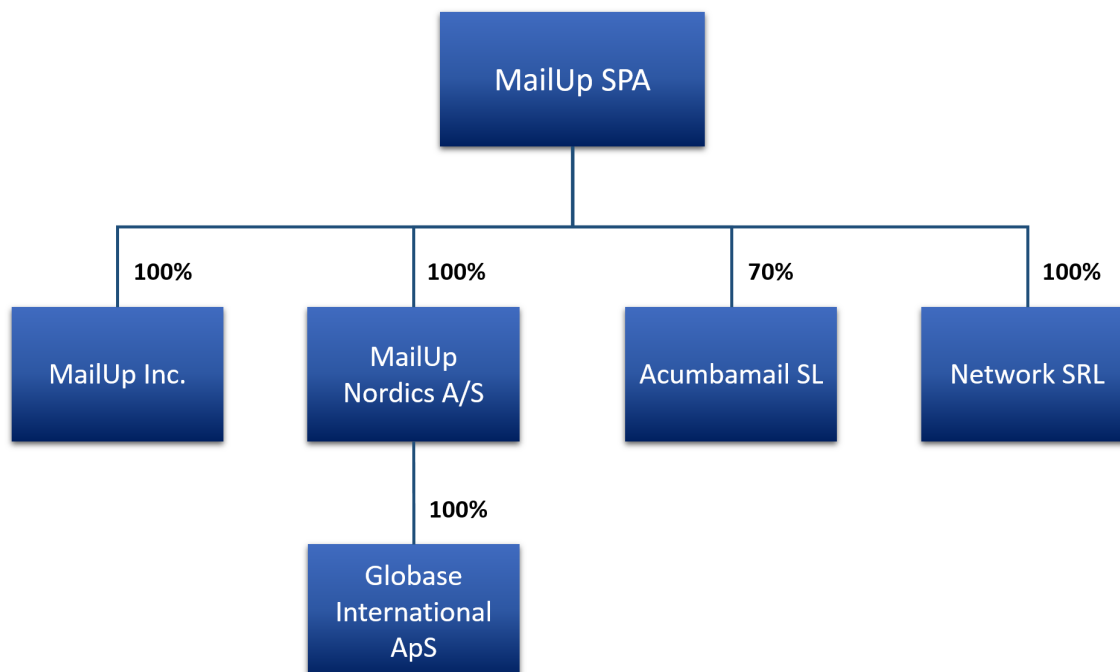
Per informazioni in merito all'attuale struttura del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia al Capitolo XII, Paragrafo 12.1 del Documento Informativo.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente detiene direttamente le seguenti partecipazioni:

- il 100% del capitale sociale di Network S.r.l., società attiva nel settore dei servizi IT/hosting;
- il 100% del capitale sociale di MailUp Inc., società attiva nel settore del *marketing*.
- il 100% del capitale sociale di MailUp Nordics A/S., società attiva nel settore dei servizi di pubblicità e studi di mercato, la quale – a sua volta – detiene il 100% del capitale sociale di Globase International ApS;
- il 70% del capitale sociale di Acumbamail, S.L., società attiva nel settore dell'*e-mail marketing*.

Si riporta di seguito il grafico del Gruppo alla Data del Documento Informativo.



Inoltre, la Società detiene – insieme ad altri 4 consorziati, non riconducibili al Gruppo – una quota del consorzio a responsabilità limitata Cremona Information Technology (Consorzio CRIT), attivo nel settore ICT (Information & Communication Technology). Le quote del consorzio sono divise tutte equamente tra gli 5 consorziati.

CAPITOLO VIII PROBLEMATICHE AMBIENTALI INERENTI ALL'EMITTENTE

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di alcuna problematica ambientale che possa essere connessa alla propria operatività.

CAPITOLO VIII-BIS PROBLEMATICHE AMBIENTALI INERENTI AD AGILE TELECOM

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento Informativo, Agile Telecom non è a conoscenza di alcuna problematica ambientale che possa essere connessa alla propria operatività.

CAPITOLO IX ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELL'EMITTENTE

9.1 Informazioni circa gli organi sociali

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

Fatto salvo quanto indicato nella tabella che segue, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato dall'Assemblea del 3 luglio 2014, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento Informativo:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Matteo Monfredini	Presidente del Consiglio di Amministrazione con deleghe	23 settembre 2002
Luca Azzali	Vice Presidente con deleghe	29 marzo 2004
Matteo Bettoni	Consigliere con deleghe	29 marzo 2004
Nazzareno Gorni	Consigliere con deleghe	29 marzo 2004
Alberto Domenico Miscia	Consigliere con deleghe	29 marzo 2004
Valerio De Molli**	Consigliere*	30 aprile 2015

* In possesso dei requisiti di indipendenza.

** Consigliere nominato dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2015.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Matteo Monfredini, nato il 2 giugno 1975, intraprende la propria carriera professionale nel 1996 presso AllMat Soft di Guarneri Alessandro come analista programmatore. Successivamente nel 1999 diventa *system engineer* di Network S.n.c. di Monfredini Matteo & C. Successivamente continua la propria carriera professionale presso l'Emittente di cui è, alla Data del Documento Informativo, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Luca Azzali, nato il 5 maggio 1972, intraprende la propria carriera professionale nel 1999 presso Network S.n.c. di Monfredini Matteo & C. come responsabile commerciale. Dal 2002 fino a giugno 2014, ha collaborato presso NWeb S.r.l. in qualità di *Business Developer* e successivamente in qualità di *Sales & Marketing Director*. Alla Data del Documento Informativo è amministratore con deleghe dell'Emittente.

Bettoni Matteo, nato il 25 agosto 1975, intraprende la propria carriera professionale nel 1996 presso ElettroService di Pasini Dario come analista programmatore. Successivamente nel 1999 diventa *Chief Information Officer* di Network S.n.c. di Monfredini Matteo & C. A partire dal 2003 continua la propria carriera professionale presso l'Emittente quale amministratore con deleghe per lo sviluppo IT.

Nazzareno Gorni, nato il 19 giugno 1973, intraprende la propria carriera professionale nel 1998 presso Markab come *Web Content Manager*. Successivamente diventa amministratore dell'Emittente. Alla Data del Documento Informativo è amministratore con deleghe nell'ambito dell'area prodotto.

Alberto Domenico Miscia, nato il 6 ottobre 1977, intraprende la propria carriera di libero professionista nel 1996 come *Web Analyst/Developer*. Successivamente nel 2003 diventa socio dell'Emittente di cui, alla Data del Documento Informativo, è amministratore con deleghe nell'ambito dell'area Deliverability & Compliance.

Valerio De Molli, nato il 24 dicembre 1965, intraprende la propria carriera professionale come analista finanziario nel Corporate Finance di Paribas ad Amsterdam, e successivamente presso uno dei principali

agenti di cambio di Milano, Belloni & Tedeschi e poi presso l'ufficio studi della Banca Popolare di Luino e Varese. Successivamente continua la propria carriera professionale presso The European House-Ambrosetti S.p.A., per cui ha sviluppato progetti di Alta Direzione, Strategia, Internazionalizzazione, Risorse Umane per grandi e medie aziende ed istituzioni e di cui diventa Partner nel 1999 ed è Amministratore Delegato dal 2005.

Il Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2014 ha nominato Luca Azzali quale Vice Presidente e ha conferito i seguenti poteri ai consiglieri (con l'eccezione delle materie di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione della Società nonché delle materie riservate per legge alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione):

(A) a Matteo Monfredini i poteri di:

- aprire rapporti di conto corrente attivi e passivi con banche ed istituti di credito in genere, richiedere, trattare e concludere l'apertura dei conti correnti anche allo scoperto – con la sola esclusione della definizione di quelli per i quali venga richiesto il rilascio di garanzie reali da parte della Società, definendo i tassi, attivi e passivi, e tutte le altre condizioni, termini e modalità di gestione e di utilizzo dei suddetti rapporti, nonché ad utilizzare conti correnti anche allo scoperto in ogni forma consentita;
- definire e concludere con le banche ed istituti di credito in genere di ogni altra forma di affidamento, con la sola esclusione della definizione di quelli per i quali venga richiesto il rilascio di garanzie reali da parte della Società, stabilendo i tassi, le commissioni ed ogni altra condizione, termine e modalità di gestione e di utilizzo degli affidamenti stessi nonché ad utilizzare detti affidamenti in ogni forma consentita senza limitazioni di importo;
- compiere le operazioni bancarie ordinarie sui conti correnti aperti dalla Società con banche, istituti di credito ed uffici delle Poste Italiane, incluso a titolo esemplificativo il potere di dare disposizioni, firmare assegni a valere sui conti stessi, verificare tali conti, effettuare operazioni bancarie di prelievo allo scoperto sui conti correnti della Società nei limiti di fido concesso, accettare per conto della stessa Società tratte emesse da terzi a favore di questa, firmare le ricevute bancarie emesse dalla Società;
- rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, firmare istanze, ricorsi, relazioni e dichiarazioni relative ad imposte, tasse ed ogni altro tributo;
- ricevere accertamenti ed ogni altra comunicazione indirizzata alla Società da parte dell'Amministrazione Finanziaria, delle commissioni amministrative e fiscali di qualunque grado;
- presentare ricorsi e memorie;
- richiedere prolungamenti di rateazione, rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;
- rappresentare la Società avanti gli Organi dell'Amministrazione finanziaria in sede di verifica od ispezione e firmare i relativi verbali, avanti le Commissioni Tributarie di qualsiasi grado, ed avanti qualsiasi altro organo giurisdizionale tributario; ricorrere, eleggere domicilio, depositare memorie e documenti, presentare e dedurre motivi ed eccezioni, partecipare alle udienze, discutere e prendere le relative conclusioni, proporre appello anche incidentale e impugnare per revocazione e accedere per conto della Società a tutti gli strumenti deflattivi del contenzioso;
- sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico; consentire, con delega, l'uso di autoveicoli a terzi;
- consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni di ipoteche, privilegi e trascrizioni sia presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari sia presso la competente Cancelleria del Tribunale, ed esonerare il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità;
- concorrere alle gare indette dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e privati, in Italia e all'estero presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, firmare i relativi contratti.
- rappresentare la Società in qualsiasi causa civile e penale, attiva o passiva, ed in qualsiasi procedimento, davanti l'autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualsiasi sede e grado di giurisdizione e così anche in opposizione, revocazione e cassazione;
- presentare a qualsiasi Autorità, giudiziaria o di polizia, denuncia e querela penale; costituirsi parte civile,

a nome della Società in qualsiasi procedimento penale, dare esecuzione a giudicati, nominare e revocare avvocati conferendo a loro ogni più ampio potere;

- rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con le Amministrazioni dello Stato e con qualsiasi altra pubblica amministrazione italiana od estera, firmare istanze, ricorsi, reclami e dichiarazioni;
- rappresentare la Società in qualsiasi procedura concorsuale e promuoverne la dichiarazione; farvi insinuazioni di crediti; assistere alle adunanze dei creditori; accettare e respingere proposte di concordato; rilasciare ricevute e quietanze relative a tali procedure;
- sottoscrivere le dichiarazioni e le comunicazioni richieste da leggi e regolamenti a qualsiasi Autorità italiana od estera, alla Banca d'Italia, alla Borsa Italiana ed alla Consob;
- rappresentare la Società nelle assemblee delle società e degli enti nelle quali la stessa abbia partecipazioni;
- promuovere ed accettare arbitrati, designando arbitri e collegi arbitrali; rappresentare la Società in giudizio e in arbitrato; instaurare e abbandonare giudizi anche di preventiva cautela e di esecuzione compresi i giudizi di revocazione e cassazione avanti qualsiasi autorità giurisdizionale e amministrativa, e quindi anche avanti la Corte Costituzionale e le magistrature superiori, nonché qualsiasi giurisdizione sovranazionale; nominare avvocati, ivi compresi avvocati generali alle liti, procuratori e periti con tutti gli occorrenti poteri; eleggere domicilio; sporgere denunce e querele;
- di adottare ogni iniziativa e decisione in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento di dati personali, in linea con la vigente normativa Privacy;
- assumere e licenziare dipendenti della Società con qualifica di quadri, impiegati e/o operai nonché collaboratori ad altro titolo della Società e negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere i relativi contratti di assunzione o collaborazione;
- stipulare accordi sindacali con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori, effettuare transazioni di vertenze sindacali;
- assumere qualsiasi provvedimento disciplinare, ove permesso e ricorrendone le condizioni, nei confronti dei lavoratori dipendenti (ivi inclusi i dirigenti).
- concedere partecipazioni agli utili, al fatturato e/o premi, inclusi pagamenti a tantum previsti dalle norme contrattuali, a tutto o a parte del personale della Società, nonché modificare di tali benefici;
- gestire, indirizzare ed organizzare, anche ai sensi e per gli effetti tutti del D.lgs. 81/2008, gli aspetti inerenti alla sicurezza, alla salute nei luoghi di lavoro ed alla materia ambientale in genere per le sedi della Società, provvedendo ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione tempestivamente sulle esigenze di spesa per la specifica materia. Nell'ambito di tale delega, predisporrà il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ed il programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti il documento stesso, e nominerà e comunicherà la nomina del/dei Responsabile/i del Servizio di Prevenzione e Protezione. Egli potrà delegare, con piena autonomia finanziaria, le funzioni ed i poteri attribuiti con la presente delibera alle persone inserite nell'organizzazione della Società e che egli riterrà più idonee per competenza e capacità professionali a garantire il puntuale e costante adempimento degli obblighi dettati in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed in materia ambientale in genere;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere contratti di leasing, definendo ogni relativa condizione e clausola contrattuale, sottoscrivendo tutti gli atti richiesti;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere contratti di factoring, definendo ogni relativa condizione e clausola contrattuale, sottoscrivendo tutti gli atti richiesti, compresa la cessione dei crediti, i mandati per l'incasso, le operazioni di anticipazioni e sconto, la costituzione di garanzie, e compiere qualsiasi operazione di utilizzo del rapporto di factoring medesimo;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere qualsiasi altro contratto di acquisto, vendita o permuta di beni e servizi, di comodato, di assicurazione, di locazione inerente l'attività sociale, firmando la relativa documentazione;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere qualsiasi contratto di consulenza o prestazione

di opera intellettuale;

- partecipare alle gare indette dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e privati, in Italia e all'estero, presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere i relativi contratti;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere tutti i contratti necessari od utili per prendere in locazione o acquisire il godimento di uffici, e dotarli dei necessari servizi, stipulando in particolare contratti di somministrazione con i fornitori dei relativi servizi;
- sottoscrivere, modificare, rinnovare contratti di finanziamento a società controllate.

(B) a Luca Azzali i poteri di :

- elaborare e dare attuazione alle politiche commerciali della Società e sottoporre gli obiettivi, le proposte di strategie di vendita, i piani commerciali e di intervento al Consiglio di Amministrazione;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere contratti attivi e passivi, connessi alla gestione operativa della Società, ivi inclusi, senza pretesa di esaustività, contratti di acquisto o vendita di servizi, contratti di licenza d'uso, contratti di Software-as-a-Service, contratti di agenzia, di distribuzione e altri contratti per la fornitura di *software*, contratti di *leasing*, contratti di assicurazione, contratti di *advertising* e comunicazione, contratti di *marketing* in genere;
- partecipare alle gare indette dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e privati, in Italia e all'estero, presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere i relativi contratti;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere qualsiasi contratto di consulenza, prestazione di opera intellettuale o fornitura di servizi (ivi inclusa attività di analisi di mercato, elaborazione di strategie commerciali, ricerca e sviluppo);
- compiere le operazioni bancarie ordinarie sui conti correnti aperti dalla Società con banche, istituti di credito ed uffici delle Poste Italiane, incluso a titolo esemplificativo il potere di dare disposizioni, firmare assegni a valere sui conti stessi, verificare tali conti, effettuare operazioni bancarie di prelievo allo scoperto sui conti correnti della Società nei limiti di fido concesso, accettare per conto della stessa Società tratte emesse da terzi a favore di questa, firmare le ricevute bancarie emesse dalla Società.
- assumere e licenziare dipendenti della Società con qualifica di quadri, impiegati e/o operai nonché collaboratori ad altro titolo della Società e negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere i relativi contratti di assunzione o collaborazione;
- concessione di partecipazioni agli utili, al fatturato e/o premi, inclusi pagamenti *una tantum* previsti dalle norme contrattuali, a tutto o a parte del personale della Società, nonché modifica di tali benefici.

(C) a Nazzareno Gorni i poteri di:

- elaborare e dare attuazione alle politiche di sviluppo del prodotto e sottoporre gli obiettivi, le proposte di strategia e di intervento al Consiglio di Amministrazione;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere contratti attivi e passivi, connessi allo sviluppo del prodotto, ivi inclusi, senza pretesa di esaustività, contratti di acquisto o vendita di servizi, contratti di licenza d'uso, contratti di Software-as-a-Service, contratti di agenzia, di distribuzione e altri contratti per la fornitura di *software*, contratti di *advertising* e comunicazione, contratti di esternalizzazione dello sviluppo di codice *software*, nonché dello sviluppo di applicazioni ed integrazioni con *software* esterni;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere accordi, anche *partnership* e *joint venture*, con terzi, connessi allo sviluppo del *business*;
- partecipare alle gare indette dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e privati, in Italia e all'estero presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere i relativi contratti;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere qualsiasi contratto di consulenza, prestazione di opera intellettuale o fornitura di servizi (ivi inclusa attività di analisi di mercato, elaborazione di strategie commerciali, ricerca e sviluppo).

- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere tutti i contratti necessari od utili per prendere in locazione o acquisire il godimento di uffici, e dotarli dei necessari servizi, stipulando in particolare contratti di somministrazione con i fornitori dei relativi servizi;

(D) a Matteo Bettoni i poteri di:

- adottare ogni iniziativa e decisione in ordine alle necessità di sviluppo dei sistemi informativi al fine di garantire un livello di servizio adeguato per gli utenti della piattaforma MailUp;
- adottare ogni iniziativa volta a garantire il buon funzionamento di tutti i sistemi informatici interni all'azienda e l'operatività del personale interno;
- adottare ogni iniziativa e decisione volte a garantire la sicurezza dei dati di cui la Società è titolare o per cui è stata nominata responsabile esterno, compiendo gli investimenti necessari per raggiungere i livelli minimi di sicurezza previsti dalla vigente normativa Privacy, e comunque stabiliti dalla strategia aziendale;
- adottare ogni iniziativa e decisione volta a garantire che le leggi per le licenze software siano rispettate dalla Società;
- adottare ogni iniziativa e decisione volta a garantire una gestione efficiente delle situazioni di crisi, che possono comportare problemi tecnici ad *hardware* o *software*;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere contratti connessi allo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica e del prodotto, ivi inclusi, senza pretesa di esaustività, contratti di acquisto di beni o servizi, contratti di Software-as-a-Service, contratti di esternalizzazione dello sviluppo di codice *software*, nonché dello sviluppo di applicazioni ed integrazioni con *software* esterni;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere accordi, anche *partnership* e *joint venture*, con terzi, connessi allo sviluppo dell'infrastruttura e della piattaforma *software*;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere qualsiasi contratto di consulenza, prestazione di opera intellettuale o fornitura di servizi (ivi incluse attività di analisi di mercato e ricerca e sviluppo).

(E) ad Alberto Domenico Miscia i poteri di:

- adottare ogni iniziativa e decisione volta ad assicurare la qualità della *deliverability* della piattaforma, gestendo le attività di analisi sulla *deliverability* della piattaforma MailUp e verificandone le tendenze a medio / lungo termine. Nell'ambito di tali poteri, coordinerà le attività di investigazione sugli abusi di utilizzo della piattaforma MailUp e per le problematiche riportate dai clienti. Contribuirà inoltre alla definizione delle strategie per la valutazione e l'accettazione dei clienti.
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere contratti connessi allo sviluppo e miglioramento della qualità della *deliverability* (tecnologia adottata per recapito dei messaggi inviati) della piattaforma MailUp, ivi inclusi, senza pretesa di esaustività, contratti di acquisto di beni o servizi, contratti di Software-as-a-Service, contratti di esternalizzazione dello sviluppo di codice *software*, nonché dello sviluppo di applicazioni ed integrazioni con *software* esterni;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere accordi connessi allo sviluppo e miglioramento della qualità di recapito dei messaggi inviati dal servizio MailUp;
- negoziare, sottoscrivere, modificare, rinnovare e risolvere qualsiasi contratto di consulenza, prestazione di opera intellettuale o fornitura di servizi (ivi incluse attività di analisi di mercato e ricerca e sviluppo) connesse allo sviluppo e miglioramento della qualità di recapito dei messaggi inviati dalla piattaforma;

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione nonché le partecipazioni da essi detenute alla Data del Documento Informativo e negli ultimi cinque anni, al di fuori della Società:

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica/partecipazione
Matteo Monfredini	MailUp S.p.A.	Presidente CDA	In carica
	NWeb S.r.l.	Presidente CDA	Cessata
	Network S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Network S.r.l.	Presidente CDA	Cessata
	Network S.r.l.	Socio	Cessata
	Network S.n.c.	Socio	Cessata
	Network S.n.c.	Amministratore	Cessata
	Consorzio CRIT	Vice Presidente CDA	In carica
	MailUp S.p.A.	Socio	In essere
	MailUp Nordics A/S	Executive Director	In essere
	Globase Aps	Director	In essere
Luca Azzali	MailUp S.p.A.	Vice Presidente CDA	In carica
	NWeb S.r.l.	Vice Presidente CDA	Cessata
	Network S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Network S.r.l.	Socio	Cessata
	Network S.n.c.	Amministratore	Cessata
	Network S.n.c.	Socio	Cessata
	MailUp S.p.A.	Socio	In essere
Matteo Bettoni	MailUp S.p.A.	Consigliere con deleghe	In carica
	NWeb S.r.l.	Consigliere con deleghe	Cessata
	Network S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Network S.r.l.	Socio	Cessata
	Network S.n.c.	Amministratore	Cessata
	Network S.n.c.	Socio	Cessata
	MailUp S.p.A.	Socio	In essere
Nazzareno Gorni	MailUp S.p.A.	Consigliere con deleghe	In carica
	NWeb S.r.l.	Consigliere con deleghe	Cessata
	MailUp S.p.A.	Socio	In essere
	MailUp Nordics A/S	Chairman of Board of directors	In essere
	Globase Aps	Chairman of Board of directors	In essere
Alberto Domenico Miscia	MailUp S.p.A.	Consigliere con deleghe	In carica
	NWeb S.r.l.	Consigliere	Cessata
	MailUp S.p.A.	Socio	In essere
Valerio De Molli	The European House-Ambrosetti S.p.A.	Amministratore Delegato, Procuratore e Consigliere	In essere
	Ambrosetti Group Limited	Director	In essere

Ganesh S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere	In essere
KFinance S.r.l.	Consigliere, Consigliere Delegato	In essere
A&B Legal Academy S.r.l.	Consigliere	In essere
Geysler S.r.l.	Consigliere	In essere
Associazione D.O.T. (Do One Thing)	Consigliere	In essere
Valagro S.p.A.	Consigliere	In essere
Valgaro Holding S.r.l.	Consigliere	In essere
V.D.M. di De Molli Valerio & C. s.a.s.	Socio Accomandatario	In essere
Ambrosetti Stern Stewart Italia S.r.l. con socio unico	Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere	Cessata
CO.MO.I. Corporate Advisory S.r.l. con socio unico, società in liquidazione	Consigliere	Cessata
DIA 2 S.r.l. società in liquidazione	Consigliere	Cessata
Vodafone Automotive S.p.A.	Consigliere	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

Per ulteriori informazioni in merito alle partecipazioni detenute dagli amministratori nel capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Capitolo XII, Paragrafo 12.1 del Documento Informativo.

A giudizio della Società il NOMAD opera in modo indipendente dai componenti del Consiglio di Amministrazione di MailUp.

9.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato dall'Assemblea del 3 luglio 2014, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Collegio Sindacale alla Data del Documento Informativo:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Michele Manfredini	Presidente del Collegio Sindacale	3 luglio 2014
Fabrizio Ferrari	Sindaco effettivo	3 luglio 2014
Giovanni Rosaschino	Sindaco effettivo	3 luglio 2014
Piergiorgio Ruggeri	Sindaco supplente	3 luglio 2014
Andrea Tirindelli	Sindaco supplente	3 luglio 2014

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale:

Michele Manfredini, nato il 21 marzo 1961, ricopre ed ha ricoperto l'incarico di Sindaco Effettivo e di Presidente del Collegio Sindacale presso numerose società ed enti di natura essenzialmente privata. Svolge il ruolo di consulente fiscale e gestionale presso le aziende clienti dello Studio Professionale di cui è titolare. Svolge ed ha svolto il ruolo di Consulente Tecnico del Giudice presso il Tribunale di Cremona, nonché di Curatore Fallimentare, Commissario Giudiziale e Commissario Liquidatore nelle procedure concorsuali che gli vengono affidate dal Tribunale. Svolge il ruolo di Consulente ed Advisor in operazioni di ristrutturazione aziendale e di studio e applicazione dei relativi piani di risanamento ex art. 67 L.F.

Fabrizio Ferrari, nato il 19 aprile 1961, intraprende la propria carriera professionale nel 1986 fondando uno Studio Professionale in forma individuale in Cremona. Dal 1987 al 1993 diventa Socio dello Studio Associato Ferrari e Manfredini in Cremona. Dal 1994 è Socio dello "Studio Associato Pedroni" in Cremona con specializzazione in consulenza fiscale, contabile, societaria e contrattualistica. Svolge inoltre il ruolo di Sindaco in diverse Società tra cui ASCOMFIDI S.c.r.l., Antoniazzi Spa, Castagna Univel Spa, Reagens Spa. È iscritto quale mediatore civile e commerciale presso l'Organismo di Mediazione della CCIAA di Cremona dal 2011 e all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale di Cremona dal 2006. Inoltre, è stato Componente Commissione per la tenuta del Ruolo dei Periti ed Esperti presso la C.C.I.A.A. di Cremona dal 2004 fino al 2012. Svolge il ruolo di docente nei Corsi di Abilitazione Pubblici Esercizi e Alimentaristi presso la C.C.I.A.A. di Cremona dal 1994 ed è consigliere dell'Ordine Dottori Commercialisti di Cremona dal 1992 al 1998.

Giovanni Rosaschino, nato il 12 agosto 1963, intraprende la propria carriera professionale nel 1989 presso la società di revisione KPMG. Dal 1990 al 1992 ha collaborato con uno studio di Dottori Commercialisti con sede in Novara, occupandosi di procedure fallimentari. Successivamente, dal 1992, ha iniziato a svolgere l'attività professionale di Dottore Commercialista fondando un proprio Studio. Svolge prevalentemente l'attività di revisione legale dei conti in aziende private e della pubblica amministrazione (Enti locali). Si è inoltre occupato di consulenza aziendale sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo fiscale e amministrativo, nonché di contenzioso tributario presso la Commissione Provinciale e Regionale di Milano.

Piergiorgio Ruggeri, nato il 4 giugno 1960 intraprende la propria carriera professionale nel 1992 all'interno dello studio commerciale Ruggeri in Cremona, membro di ACB Group, di cui attualmente è socio, con specializzazione in consulenza fiscale, contabile, societaria e fallimentare. È revisore dei conti ha svolto e svolge inoltre il ruolo di Sindaco in diverse società di capitali, società municipalizzate, revisore contabile di comuni e di Presidente di Organi di vigilanza. È iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale di Cremona. Svolge l'attività di Curatore Fallimentare, Commissario Giudiziale nelle procedure concorsuali che gli vengono affidate dal Tribunale. Controllore di primo livello progetto INTERREG 4C codice 086R1 "Creating Local Innovation through Quadruple Helix" (CLIQ). Controllore di primo livello progetto INTERREG IVC "Ecoregions" nell'ambito del programma operativo FERS 2007-2013 dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. È consigliere dell'Ordine Dottori Commercialisti di Cremona dal 1998 ad oggi, all'interno del quale ha anche coperto la carica di Vice Presidente.

Andrea Tirindelli, nato il 6 luglio 1961, intraprende la propria carriera professionale nel 1988 fondando uno Studio Professionale in forma individuale in Cremona. Attualmente è Socio dello "Studio Tirindelli Alquati" in Cremona. È revisore dei conti e svolge inoltre il ruolo di Sindaco in diverse Società. È iscritto quale mediatore civile e commerciale presso l'Organismo di Mediazione della CCIAA di Cremona e all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale di Cremona. Ha assunto l'incarico di Curatore Fallimentare,

Commissario Giudiziale e Commissario Liquidatore nelle procedure concorsuali che gli vengono affidate dal Tribunale. È stato consigliere dell'Ordine Dottori Commercialisti di Cremona dal 1998 al 2005.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale nonché le partecipazioni da essi detenute attualmente e negli ultimi cinque anni, al di fuori della Società:

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica/partecipazione
Michele Manfredini	Feletti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	HDI S.p.A. in concordato preventivo	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Reagens S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Antoniazzi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	CBM S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Alacre S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Actea S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Edil S.r.l. in concordato preventivo	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Angelo Cremona S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Fausta S.r.l. in concordato preventivo	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Coget S.p.A. in concordato preventivo	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Immobiliare Margherita S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Diemme Trade S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Si.Ste.Ma Costruzioni S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	F.P. Costruzioni S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Tecnimetal Intern. Sr.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	KS Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Multitrax S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	S.C.Z. S.r.l. in liquid.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Feletti Spa	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
HDI Spa in concordato preventivo	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
Fabrizio Ferrari	Reagens S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Antoniazzi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cremona Solidale	Sindaco Effettivo	Cessata
	Castagna Univel S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	S.C.I.C. S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	CO.GE.ME S.p.A. in concordato preventivo	Sindaco Effettivo	In carica
	Sinderimpex S.p.A. in concordato preventivo	Sindaco Effettivo	In carica

	Ascomfidi S.c.a. r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	SO.FIN.CRE. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cogeit S.p.A. in concordato preventivo	Sindaco Effettivo	In carica
	LA.FIN S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	LA.FIN S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Diemme Trade S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Si.Ste.Ma Costruzioni S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	F.P. Costruzioni S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	C.B.M. S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	S.C.Z. S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	ACTEA S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Multitrax S.r.l. in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Cremonafiore S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Filca Packaging S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Giovanni Rosaschino	Sivam S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Art Plast S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Corrado Corradi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Fin Gen Finanziaria Generale S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	HS Hospital Services S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Torni Sanità Società di Progetto S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Empoli Salute S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Prima Immobiliare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Canella Auto S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Clan S.r.l.	Revisore Unico	In carica
	Torrazzo S.r.l. - Cremona	Amministratore Unico	Cessata
	Goldfarb Marketing Research S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Canella Renato S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Eurotrend S.c.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Eurotrend Assistenza S.c.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Metodo Impresa Gen. Di Costruzioni S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Metodo Impresa Gen. Di Costruzioni S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Gomez Gestioni S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	In carica

	Conti Riso Riseria S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Faspar S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	S.T.S. S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Sun Company S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Italy Field S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	T.S.G. Eventi S.r.l.	Socio	Cessata
	Project Costruzioni S.r.l.	Socio	In essere
	Befocar S.r.l.	Socio	Cessata
	Immobiliare Ghisleri	Socio	In essere
	Torrazzo S.r.l.	Socio	In essere
	Accumulatori Europa S.r.l.	Socio	In essere
	Impreservice S.r.l.I	Socio	Cessata
	Open Dot Com S.p.A.	Socio	In essere
Piergiorgio Ruggeri	ACB Group Sviluppo S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Associazione Provinciale Allevatori Cremona	Sindaco Effettivo	Cessata
	Bianchi S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Bertani Trasporti S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Cantieri Capelli S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Centro Addestramento Professionale Agricolo	Presidente Organismo di Vigilanza	In carica
	Centro Gamma S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Europa 2000 Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Finzucchi S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Gennaro Auricchio	Sindaco Supplente	In carica
	Gruppo Findonato S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Gamma Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Impresa Cogni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Lattera Pizzighettonese Società Agricola Cooperativa	Sindaco Supplente	In carica
	Marchi S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Oleificio Zucchi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rossini's S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Secondo Vergani S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	SOGIS S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	SOM.MA Prefabbricati S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Toninelli S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Vender Carlo & C. S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Virgilio Costruzioni S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica

	AMACO S.r.l.	Socio	In essere
Andrea Tirindelli	Lameri S.p.A.	Sindaco	In carica
	Gadeschi S.p.A.	Sindaco	In carica
	Marchi S.p.A.	Sindaco	In carica
	ASCOM	Sindaco	In carica
	Stradivaria S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Salsoplast S.p.A.	Sindaco	Cessata
	SCIC S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Burgazzi S.p.A.	Revisore	Cessata
	Cucchi S.p.A.	Sindaco	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

CAPITOLO IX-BIS ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI AGILE TELECOM

9.1 Informazioni circa gli organi sociali

9.1.1 Amministratore unico

L'amministratore unico di Agile Telecom, Sig. Gianluca Pronti, è stato nominato dall'assemblea di Agile Telecom del 30 aprile 2015. La durata della carica è a tempo indeterminato.

Si riporta un breve *curriculum vitae* del Sig. Gianluca Pronti: **Gianluca Pronti**: nato il 31 gennaio 1973, a 14 anni si appassiona ai computer e crea la sua prima BBS (Bulletin Board System), un sistema telematico che permetteva i primi trasferimenti di *file*. Nel 1995 fonda, assieme ad un amico, la Future Strategies S.r.l, società che gestisce un sistema di vendita MLM (ossia Multi-level Marketing). Il Sig. Pronti sviluppa il software di gestione (Cobol più db); software che ottiene da subito successo, prima in Italia poi in tutto il mondo. Lo sviluppo di questa attività è molto veloce, grazie ad alcune caratteristiche peculiari: la velocità del sistema, l'organizzazione aziendale e lo sfruttamento dei nuovi mezzi di comunicazione, come internet. Nel 1999 avviene il contatto con gli SMS e vengono progettati e realizzati i primi automatismi di routing SMS. Nel 2002 la Future Strategies S.r.l. viene ceduta, e viene costituita la Agile Telecom S.r.l., società specializzata nella rivendita di traffico SMS. Agile Telecom Srl diventa operatore telefonico con licenza ministeriale nazionale e partecipa al Mobile World Congress per gli anni seguenti.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dal Sig. Gianluca Pronti nonché le partecipazioni da esso detenute alla Data del Documento Informativo e negli ultimi cinque anni, al di fuori di Agile Telecom:

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica/partecipazione
Gianluca Pronti	Zoidberg S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Zoidberg S.r.l.	Socio	In essere
	Prime Capital S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Prime Capital S.r.l.	Socio	In essere
	BPS S.r.l.	Consigliere	In carica
	BPS S.r.l.	Socio	In essere
	Agile Telecom, S.l.	Socio	In essere
	GPvoltaic S.r.l. società in liquidazione	Amministratore Unico	Cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi cinque anni, il Sig. Gianluca Pronti non:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

Successivamente al closing dell'Operazione, è previsto che l'organo amministrativo di Agile Telecom sia composto da 3 amministratori; di questi, il sig. Gianluca Pronti assumerà la carica di Amministratore Delegato.

9.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Agile Telecom in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2015, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Collegio Sindacale alla Data del Documento Informativo:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Giulio Testi	Presidente del Collegio Sindacale	30 aprile 2015
Alessandro Losi	Sindaco effettivo	30 aprile 2015
Luca Bulgarelli	Sindaco effettivo	30 aprile 2015
Andrea Artioli	Sindaco supplente	30 aprile 2015
Alessandro Benassi	Sindaco supplente	30 aprile 2015

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale:

Giulio Testi, nato il 23 novembre 1971, ricopre ed ha ricoperto l'incarico di Sindaco Effettivo e di Presidente del Collegio Sindacale presso diverse società. Svolge il ruolo di consulente fiscale e gestionale presso le aziende clienti dello Studio Professionale di cui risulta socio fondatore. Svolge ed ha svolto il ruolo di Consulente Tecnico del Giudice e di Professionista delegato alle vendite nelle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Modena, nonché di Curatore Fallimentare e Commissario Giudiziale nelle procedure concorsuali che gli vengono affidate dallo stesso Tribunale. Svolge il ruolo di Consulente ed Advisor in operazioni di ristrutturazione aziendale, attualmente risulta come Consigliere di Indirizzo presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Alessandro Losi, nato il 04 aprile 1976, ricopre l'incarico di Sindaco Effettivo di "Agile Telecom S.p.A.". Svolge il ruolo di consulente fiscale e gestionale presso le aziende clienti dello Studio Professionale Commercialisti Associati Malavasi e Testi di Carpi (Mo). Svolge ed ha svolto il ruolo di Professionista delegato alle vendite nelle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Modena.

Luca Bulgarelli, nato il 20 dicembre 1975 ricopre l'incarico di Sindaco supplente di "Agile Telecom S.p.A.". Ha intrapreso la propria carriera professionale nell'anno 2000 svolgendo l'attività di praticantato per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista quale collaboratore dello Studio del Dott. Muzzioli in Carpi (MO). Nell'anno 2009 ha fondato Studio Zenith Commercialisti Associati, diventandone socio, presso il quale ancora oggi presta la propria attività, con particolare specializzazione in consulenza fiscale, contabile, societaria e contrattualistica. Il 15.05.2009 ottiene l'iscrizione all'albo dei consulenti tecnici del tribunale di Modena.

Andrea Artioli, nato il 01 maggio 1976, ricopre l'incarico di Sindaco Effettivo di "Agile Telecom S.p.A." e di Sindaco Supplente presso diverse società. Svolge il ruolo di consulente fiscale e gestionale presso le aziende clienti dello Studio Professionale Commercialisti Associati Malavasi e Testi di Carpi (Mo). Svolge ed ha svolto il ruolo di Professionista delegato alle vendite nelle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Modena, nonché di Curatore Fallimentare e Liquidatore Giudiziale nelle procedure concorsuali che gli vengono affidate dallo stesso Tribunale.

Alessandro Benassi, nato a Modena il 25.11.1970 ricopre l'incarico di Sindaco supplente di "Agile Telecom S.p.A.". Ha intrapreso la propria carriera professionale nell'anno 1998 svolgendo l'attività di praticantato per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista quale collaboratore dello Studio del Dott. Muzzioli in Carpi (MO). Nell'anno 2009 ha fondato Studio Zenith Commercialisti Associati, diventandone socio,

presso il quale ancora oggi presta la propria attività, con particolare specializzazione in consulenza fiscale, contabile, societaria e contrattualistica.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale nonché le partecipazioni da essi detenute attualmente e negli ultimi cinque anni, al di fuori di Agile Telecom:

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica/partecipazione
Giulio Testi	Maglificio Paten S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	THD S.p.A.	Componente Collegio Sindacale	In essere
	Fodercenter S.p.A.	Componente Collegio Sindacale	In essere
	Immobiliare ricreativa Carpense S.p.A.	Componente Collegio Sindacale	In essere
	Vima holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Resident S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Carpi F.C. 1909 S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	G.A. International S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Silcompa S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Loschi Mauro S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Commerciale 2004 S	Sindaco Supplente	Cessata
	Riges S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Demo Invest S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Ondulati Santerno S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Mugnai Carta S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Sascar S.p.A.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Punta Molara S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Or.Sell S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	E.V.P. S.r.l. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Commerciale 2004 S.r.l. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Market Industrie S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Duca D'Este S.r.l. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Duca D'Este Junior S.r.l. in liquidazione.	Sindaco Supplente	Cessata
Alessandro Losi	Maglificio Paten S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	E.V.P. S.r.l. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
Luca Bulgarelli	Silcompa S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	So.Fi.Sa. S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Comal S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Monfin S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Finagrin S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Bett Sistemi S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata

	Cava Arene Candide S.r.l.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Compania Exportacion Alcol S.r.l.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	G.C.M. S.r.l.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Giacco Group S.p.A.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Iniziative Finanziarie Immobiliari S.p.A.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Investimenti MR S.p.A.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Tessilgraf S.r.l.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Antica Cava Ghigliazza Finale Ligure S.r.l.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Cleide's S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Gaspari Guido & Figlie S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	La Meridiana S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Fabbrica Italiana Motori Elettrici Casarini S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Maglificio Paten S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	I.T.N. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Andrea Artioli	Maglificio Paten S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Demo Invest S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Ondulati Santerno S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Mugnai carta S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Sascar S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	E.V.P. S.r.l. in liquidazione	Componente Collegio Sindacale	Cessata
Alessandro Benassi	Finagrin S.p.A.	Revisore Legale	In essere
	Monfin S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Bett Sistemi S.r.l.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Compania Exportacion Alcol S.r.l.	Componente Collegio Sindacale	Cessata
	Giacco Group S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Iniziative Finanziarie Immobiliari S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	G.C.M. S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Sorrentino S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	La Meridiana S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Antica Cava Ghigliazza Finale Ligure S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Cava Arene Candide S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale di Agile Telecom negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;

- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

CAPITOLO X PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

10.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica sono stati nominati dall'assemblea del 3 luglio 2014 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Successivamente, in data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti ha nominato il sig. Valerio De Molli, il quale scadrà insieme agli altri consiglieri alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

10.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o componente del Collegio Sindacale ha stipulato contratti di lavoro con l'Emittente.

10.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società ammessa alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- (ii) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- (iii) previsto statutariamente che, in seno al Consiglio di Amministrazione, possano essere eletti amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- (iv) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendano applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF);
- (v) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (vi) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la necessità di preventiva autorizzazione assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (vii) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- (viii) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (ix) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (x) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha adottato il proprio modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001. Tuttavia alla Data del Documento informativo Agile Telecom e le altre società neo-acquisite non hanno ancora adottato il modello dell'Emittente.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento Informativo il Gruppo utilizza modelli e strumenti operativi che supportano la gestione delle attività, in parte in maniera automatizzata e in parte in maniera manuale.

Tuttavia, alla Data del Documento Informativo, l'Emittente si sta organizzando attraverso l'utilizzo di risorse interne al fine di automatizzare il sistema, in modo tale da avere dati ed indicatori funzionali a verificare l'andamento del *business* in maniera sistematica.

Pertanto, il sistema di *reporting* verrà automatizzato secondo i parametri funzionali al miglior controllo di gestione, minimizzando i rischi legati ad un insufficiente livello qualitativo del *reporting*.

CAPITOLO XI DIPENDENTI DEL GRUPPO

11.1 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti del Gruppo MailUp al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 ripartiti per qualifica:

Dipendenti	30.06.2015	31.12.2014
Dirigenti	1	1
Quadri intermedi	3	3
Impiegati	98	83
Operai	-	-
Totale	102*	87**

* Suddivisi in 51 presso l'Emittente, 47 presso Network S.r.l. e 4 presso MailUp Inc.

** Suddivisi in 44 presso l'Emittente, 39 presso Network S.r.l. e 4 presso MailUp Inc.

Alla Data del Documento Informativo non sono intervenute variazioni significative rispetto alla situazione al 30 giugno 2015.

11.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Fatto salvo quanto di seguito indicato, a nessuno dei soggetti indicati nella tabella di cui al Paragrafo 11.1 che precede sono state attribuite *stock option*.

Il sig. Massimo Arrigoni, che ricopre la carica di Chief Executive Officer di MailUp Inc., è beneficiario di un piano di *stock option* deliberato da MailUp Inc. nel corso dell'esercizio 2011, in forza del quale – al verificarsi di determinate condizioni – avrà diritto a sottoscrivere fino ad un massimo di 250.000 azioni di MailUp Inc., corrispondenti al 5% del capitale sociale di MailUp Inc.

Inoltre, alla Data del Documento Informativo, nessuno dei soggetti indicati nella tabella di cui al Paragrafo 11.1 che precede detiene partecipazioni azionarie nell'Emittente.

11.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

CAPITOLO XI-BIS DIPENDENTI DI AGILE TELECOM

11.1 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti di Agile Telecom al 31 dicembre 2014 ed al 30 giugno 2015, ripartiti per qualifica:

Dipendenti	30.06.2015	31.12.2014
Dirigenti	-	-
Quadri intermedi	1	1
Impiegati	11	11
Operai	1	1
Totale	13	13

Alla Data del Documento Informativo non sono intervenute variazioni significative rispetto alla situazione al 30 giugno 2015.

CAPITOLO XII PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

12.1 Principali azionisti dell'Emittente

La seguente tabella indica i soggetti che, alla Data del Documento Informativo, secondo le comunicazioni ufficiali ricevute, detengono, direttamente o indirettamente, Azioni MailUp, in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Matteo Monfredini	1.298.800	16,235%
Luca Azzali	1.298.800	16,235%
Matteo Bettoni	1.298.800	16,235%
Nazzareno Gorni	1.298.800	16,235%
Alberto Domenico Miscia	1.298.800	16,235%
Mercato	1.200.000	15,00%
Totale	8.000.000	100,00

12.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, la Società ha emesso solo azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni MailUp.

12.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, in considerazione della struttura del capitale, non esiste un soggetto che controlla l'Emittente.

12.4 Patti parasociali

Alla Data del Documento Informativo non sussistono patti parasociali che rilevino rispetto all'Emittente.

12.1 Principali azionisti di Agile Telecom

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di Agile Telecom, alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Agile Telecom, è detenuto dai soggetti di cui alla tabella che segue.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Zoidberg S.r.l.	485.000	97,00%
Gianluca Pronti	15.000	3,00%
Totale	500.000	100,00

Si segnala che la società Zoidberg S.r.l. (“**Zoidberg**”) è una società a responsabilità limitata, attiva nel settore della locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto), il cui capitale sociale risulta essere interamente posseduto dal Sig. Gianluca Pronti.

12.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti di Agile Telecom

Alla Data del Documento Informativo, Agile Telecom ha emesso solo azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Agile Telecom.

12.3 Soggetto controllante Agile Telecom

Alla Data del Documento Informativo, Agile Telecom è controllata di diritto dal sig. Gianluca Pronti, in ragione della partecipazione (diretta e indiretta) pari al 100% del capitale sociale.

12.4 Patti parasociali

Alla Data del Documento Informativo non sussistono patti parasociali che rilevino rispetto ad Agile Telecom.

CAPITOLO XIII OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE ALL'EMITTENTE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera del 18 luglio 2014, ha approvato una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con Parti Correlate realizzate direttamente da MailUp o per il tramite di società da essa controllate.

MailUp e le società del Gruppo intrattengono rapporti con Parti Correlate aventi prevalentemente natura commerciale.

L'Emittente ha realizzato nel corso del primo semestre 2015 e durante l'esercizio 2014, operazioni con Parti Correlate come di seguito descritto. Si precisa che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

13.1 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2014

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate relative all'esercizio 2014 estratti dal relativo bilancio di esercizio dell'Emittente.

Controparte	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Network Srl	13.989	765.704	1.064.320	-
MailUp Inc	220.296	12.015	47.410	145.202
Totale	234.285	777.719	1.111.730	145.202

I costi relativi alla società controllata Network Srl si riferiscono alle seguenti attività:

- vendita di hardware per Euro 35.751;
- gestione delle attività di manutenzione ordinaria dei software e degli applicativi per Euro 150.243;
- gestione dei database e dell'infrastruttura hardware e software per Euro 483.504;
- servizi di assistenza ai clienti per Euro 252.133;
- miglioramento delle performance di recapito ai destinatari e prevenzione degli abusi per Euro 142.689;

L'ammontare dei debiti è relativo alla fornitura dei servizi sopra elencati. I crediti iscritti sono relativi a note credito da ricevere.

I costi relativi alla società MailUp Inc., ed i relativi debiti, sono riconducibili alle attività di supporto a favore dei clienti della controllante.

I ricavi relativi alla società MailUp Inc., ed i relativi crediti, sono riconducibili alla licensing fee sulla vendita della piattaforma MailUp, Euro 142.600, e a interessi attivi sul finanziamento concesso dalla controllante per Euro 2.602;

13.2 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2015

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate relative al primo semestre 2015 estratti dal bilancio dell'Emittente.

Controparte	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Network Srl	837	1.033.784	547.630	-
MailUp Inc	324.921	112.974	24.203	104.625
Totale	325.758	1.146.758	571.833	104.625

I costi relativi alla società controllata Network Srl, durante il primo semestre 2015, si riferiscono alle seguenti attività:

- a. vendita di hardware per Euro 18.980;
- b. gestione delle attività di manutenzione ordinaria dei software e degli applicativi per Euro 60.131;
- c. gestione dei database e dell'infrastruttura hardware e software per Euro 234.745 ;
- d. servizi di assistenza ai clienti per Euro 129.593;
- e. miglioramento delle performance di recapito ai destinatari e prevenzione degli abusi per Euro 104.181;

L'ammontare dei debiti è relativo alla fornitura dei servizi sopra elencati.

I costi relativi alla società MailUp Inc., ed i relativi debiti, sono riconducibili alle attività di supporto a favore dei clienti della controllante.

I ricavi relativi alla società MailUp Inc., ed i relativi crediti, sono riconducibili alla licensing fee sulla vendita della piattaforma MailUp, Euro 102.852, e a interessi attivi sul finanziamento concesso dalla controllante per Euro 1.773.

CAPITOLO XIII-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE AD AGILE TELECOM

La Società Agile Telecom ha realizzato nel corso del primo semestre 2015 e durante l'esercizio 2014, operazioni con Parti Correlate come di seguito descritto. Tali operazioni hanno natura prevalentemente finanziaria. Le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

13.1 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2014

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate relative all'esercizio 2014 estratti dal relativo bilancio di esercizio.

Controparte	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Zoidberg S.r.l.	1.538.373	328.625	9.375	-
Digitel Italia S.p.A.	137.285	-	-	1.000
Sig. Gianluca Pronti	-	-	-	-
Totale	1.675.658	328.625	9.375	1.000

I crediti verso Zoidberg sono relativi ad un finanziamento attivo infruttifero per Euro 1.536.236. La parte residua è relativa a crediti commerciali. I debiti verso Zoidberg sono relativi ad un finanziamento passivo per Euro 281.949 e a debiti commerciali per Euro 46.676.

I crediti verso Digitel Italia sono relativi ad un finanziamento attivo per Euro 73.500 e a crediti commerciali per Euro 63.785.

13.2 Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2015

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate relative al primo semestre 2015 estratti dal relativo bilancio.

Controparte	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Zoidberg S.r.l.	1.706.274	199.077	15.981	-
Digitel Italia S.p.A.	137.285	-	-	-
Sig. Gianluca Pronti	-	-	-	-
Totale	1.843.559	199.077	15.981	-

I crediti verso Zoidberg sono relativi ad un finanziamento attivo infruttifero per Euro 1.701.436. La parte residua è relativa a crediti commerciali. I debiti verso Zoidberg sono relativi ad un finanziamento passivo per Euro 181.115 e a debiti commerciali per Euro 17.962.

I crediti verso Digitel Italia al 30 giugno 2015 non hanno subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

CAPITOLO XIV INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE ALL'EMITTENTE

14.1 Capitale sociale

14.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 200.000 suddiviso in n. 8.000.000 Azioni Ordinarie MailUp senza indicazione del valore nominale.

14.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento Informativo, non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale di MailUp.

14.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente detiene 16.800 azioni proprie sulla base della delibera di autorizzazione dell'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 30 aprile 2015, con cui il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della delibera, a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società *pro-tempore*.

14.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

14.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Non applicabile.

14.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Non applicabile.

14.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

La Società è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 23 settembre 2002 con un capitale sociale iniziale pari ad Euro 15.000.

Successivamente, in data 3 giugno 2014, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 15.000 ad Euro 15.706,81, a titolo oneroso, in denaro, con un sovrapprezzo di Euro 13.467,67. La quota di nuova emissione (pari al 4,5% del capitale sociale dell'Emittente) è stata offerta al dott. Giandomenico Sica, il quale ha sottoscritto l'aumento di capitale per il tramite della società fiduciaria Aletti Fiduciaria S.p.A. (in ragione di mandato fiduciario ad essa conferito – e successivamente revocato in data 21 luglio 2014 – dal dott. Giandomenico Sica medesimo).

Successivamente, in data 3 luglio 2014, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni con l'attuale denominazione di "MailUp S.p.A.", così deliberando l'aumento di capitale sociale fino ad Euro 170.000.

Inoltre, in pari data, l'Assemblea dell'Emittente ha altresì approvato l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per un ammontare massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 3.000.000, mediante emissione di massime numero 1.200.000 Azioni MailUp finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni MailUp sull'AIM Italia.

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 200.000 suddiviso in n. 8.000.000 Azioni Ordinarie MailUp senza indicazione del valore nominale.

14.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

Si riportano di seguito le disposizioni dello Statuto dell'Emittente.

14.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Società ha per oggetto le seguenti attività:

- la consulenza informatica, consulenza direzionale, strategica e di *digital marketing* ed *e-mail marketing*, *system integrator* di soluzioni ict (*information communication technology*), *knowledge management*, crm (*customer relationship management*) e *contact center*, pianificazione, implementazione e gestione di progetti di *e-business*, *web engineering* e *design*, progettazione e sviluppo servizi e soluzioni *wireless*, progettazione e realizzazione di siti internet, studio di soluzioni volte al commercio elettronico, progettazione e realizzazione di applicazioni distribuite, progettazione e realizzazione di basi di dati, progettazione e realizzazione di applicazioni multimediali mediante supporti vari, realizzazione e personalizzazione di applicazioni *software*, attività di formazione in materia informatica, studi di fattibilità, progettazione, realizzazione e rivendita di servizi telematici, la fornitura di servizi per *hosting*, *housing*, asp (*application service provider*), isp (*internet service provider*);
- la realizzazione e rivendita di soluzioni di connettività ad internet;
- la compravendita, installazione, assistenza, manutenzione, e noleggio di *hardware* e *software*, progettazione e realizzazione di reti di *computer*;
- attività complementari, affini o comunque connesse con le precedenti;
- l'effettuazione di servizi di traduzione;
- l'organizzazione di eventi fieristici e convegni.

In via strumentale allo svolgimento delle suddette attività, la società può compiere quelle operazioni commerciali (anche di import-export), mobiliari ed immobiliari, e – purché non in via prevalente né nei confronti del pubblico – finanziarie, che fossero necessarie o utili per il perseguimento dello scopo sociale e pertanto – in via meramente esemplificativa – può:

- assumere e concedere agenzie, commissioni e mandati, con o senza rappresentanza (eccettuata, comunque, l'attività di intermediazione), acquistare, utilizzare e trasferire brevetti, *know-how* e altre opere dell'ingegno umano e diritti di proprietà industriale, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati, anche per conto terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale;
- assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura (anche al fine dell'eventuale direzione e coordinamento delle medesime) aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, ovvero aventi comunque una funzione strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, sempreché, per la misura e per l'oggetto della partecipazione, non risulti di fatto modificato l'oggetto sociale di cui sopra;
- rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, reali o personali, anche – purché nell'interesse sociale – a favore di terzi.

Tali attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; sono in ogni caso vietate le attività riservate dalla legge a soggetti iscritti in albi professionali o comunque muniti di requisiti non posseduti dalla società.

14.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica. In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, potranno essere eletti amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della nomina.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 del codice civile, è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei *curriculum* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) di cui sopra.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo Statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

14.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, le Azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge.

Ogni Azione dà diritto a un voto. Lo Statuto sociale prevede che il capitale sociale possa inoltre essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

Gli utili netti risultanti da bilancio approvato, dedotto il 5% per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

14.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- la trasformazione della società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'art. 2437, comma 2 cod. civ., ovvero dallo Statuto.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente, si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

14.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Convocazioni

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" o "Italia Oggi".

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

Diritto di intervento e rappresentanza

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art 18 dello Statuto, l'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia.

L'assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dall'art. 2368 del Codice Civile.

I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le convocazioni successive.

Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma del Codice Civile.

L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dall'art. 2369 del Codice Civile.

I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le convocazioni successive.

14.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto (art. 14) rende applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "**Panel**". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.

Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

14.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

In considerazione del fatto che le azioni dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti AIM Italia medesimo).

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga o superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia, è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporta l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

14.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Non esiste alcuna previsione dello Statuto che preveda condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti delle Azioni MailUp.

CAPITOLO XV CONTRATTI IMPORTANTI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Contratto di acquisizione di Acumbamail

In data 31 luglio 2015, l'Emittente, in qualità di acquirente, ha sottoscritto con i Sig.ri. Ignacio Arriaga Sanchez, Rafael Cabanillas Carrillo, Miguel Gomez Ortiz, David Carrero Fernandez-Baillo, quali venditori, un contratto di compravendita avente ad oggetto il 70% del capitale sociale della società AcumbaMail S.L., società di diritto spagnolo attiva nel settore dell'email marketing, per un prezzo base pari ad Euro 498.477,00.

Contratto di acquisizione di Globase

In data 13 novembre 2015, l'Emittente ha sottoscritto con Ad Pepper Media International N.V., società di diritto olandese quotata alla Borsa di Francoforte, un contratto di compravendita avente ad oggetto l'intero capitale sociale della società Ad Pepper Media Denmark A/S, holding di controllo della società Globase International ApS, società di diritto danese attiva nel settore dell'email marketing, per un prezzo di compravendita fisso pari ad Euro 800.000,00. La denominazione della target è stata successivamente mutata in MailUp Nordics A/S.

CAPITOLO XVI INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente detiene le partecipazioni dirette in altre società come specificato al Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Documento Informativo.

CAPITOLO XVI-BIS INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DI AGILE TELECOM

Alla Data del Documento Informativo Agile Telecom non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

CAPITOLO XVII - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

17.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione

17.1.1 Premessa

L'Operazione consiste nell'acquisizione del 100% di Agile Telecom, come meglio specificato al successivo Paragrafo 17.1.2.

L'esecuzione dell'Operazione è condizionata, tra l'altro, all'approvazione della stessa da parte dell'assemblea degli azionisti di MailUp ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia trattandosi di cd. operazione di "reverse take-over".

L'Operazione integra i presupposti di cui all'art. 14 del sopra richiamato regolamento in quanto i valori dell'Operazione risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del medesimo Regolamento Emittenti AIM Italia.

In particolare l'indice di rilevanza superato risulta essere quello dell'EBITDA, come da indicazioni di cui sotto:

$$\begin{array}{r} \text{Ebitda} \\ \hline \text{Ebitda attribuibile all'entità oggetto dell'operazione} \\ \hline \text{Ebitda consolidato dell'Emittente AIM Italia} \end{array} \times 100 = \frac{869.391,0}{833.581,0} \times 100 = 104\%$$

L'Operazione in oggetto non coinvolge parti correlate ai sensi della regolamentazione applicabile in materia.

In data 5 dicembre 2015, il presente Documento Informativo è stato depositato - ed è stato messo a disposizione del pubblico - sia presso la sede sociale di MailUp in Milano, Viale Francesco Restelli, n. 1, sia sul sito *internet* di MailUp all'indirizzo www.mailup.it - sezione "Investor Relations".

17.1.2 L'Operazione

L'Operazione prevede l'acquisizione da parte di MailUp dell'intero capitale sociale di Agile Telecom. In particolare l'accordo sottoscritto tra le parti in data odierna (l'"**Accordo**") prevede:

- (i) l'acquisto da parte di MailUp di una partecipazione complessivamente rappresentativa del 67% del capitale sociale di Agile Telecom, di cui (a) 3% di titolarità del sig. Gianluca Pronti e (b) 64% di titolarità di Zoiberg, a fronte di un corrispettivo complessivo per l'intera partecipazione compravenduta del 67% pari ad Euro 4 milioni (fermo il possibile earn-out, di cui *infra*); e
- (ii) il conferimento in MailUp da parte di Zoiberg di una partecipazione pari al 33% del capitale sociale di Agile Telecom a fronte di una valorizzazione della Partecipazione Oggetto di Conferimento pari ad Euro 2 milioni.

Il corrispettivo per la compravendita della partecipazione di cui al punto (i) che precede verrà pagato come segue:

- quanto a Euro 1.993.488 interamente in denaro alla data di esecuzione dell'Operazione;
- quanto a Euro 1.206.512 mediante accollo da parte di MailUp di un debito complessivo di Zoiberg verso Agile Telecom alla data di esecuzione dell'Operazione (per ulteriori informazioni sul quale si rinvia alle informazioni inerenti al cd. "Aggiustamento PFN" di cui al Capitolo III);
- quanto a Euro 800.000 interamente in denaro entro 10 giorni successivo alla data di approvazione del bilancio d'esercizio di Agile Telecom al 31 dicembre 2015.

Ai fini del pagamento per cassa alla data di esecuzione dell'Operazione, MailUp è già in trattativa con un primario istituto bancario per il rilascio di un mutuo di pari importo a favore dell'Emittente, essendo altresì

previsto che ove l'esecuzione dell'Operazione dovesse avvenire in un momento successivo al 31 dicembre 2015, l'ottenimento del finanziamento costituirà una condizione all'esecuzione dell'Operazione.

A conclusione dell'Operazione, Zoidberg verrà a detenere n. 666.667 azioni corrispondenti ad una partecipazione pari al 7,69% del capitale sociale dell'Emittente. Le azioni di nuova emissione saranno soggette ad un vincolo di lock-up sino al 30 giugno 2017.

L'Accordo prevede altresì la corresponsione a Gianluca Pronti e Zoidberg di un ulteriore ammontare a titolo di earn-out di importo variabile (pari a massimi Euro 4 milioni) da determinarsi in funzione dell'EBTDA medio di Agile Telecom relativo agli esercizi sociali 2015 e 2016, da pagarsi quanto almeno al 25% per cassa e il resto (a discrezione di MailUp) con azioni di MailUp stessa.

L'Accordo prevede infine che Gianluca Pronti sieda nel Consiglio di Amministrazione di Agile Telecom con deleghe di ordinaria amministrazione ed un emolumento lordo pari ad Euro 180.000 (inclusivo della remunerazione per il patto di non concorrenza). L'Accordo prevede inoltre il riconoscimento a Gianluca Pronti di un compenso, una *tantum*, pari al 20% dell'eccedenza tra l'EBITDA Medio di Agile ed Euro 2.000.000.

L'Accordo è sospensivamente condizionato, tra l'altro, a che il Collegio Sindacale di MailUp abbia espresso il proprio parere positivo sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione a fronte del conferimento e a che l'assemblea ordinaria dei soci di MailUp abbia approvato l'Operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia e dell'articolo 18 dello statuto sociale della Società.

17.1.3 Motivazioni e finalità dell'Operazione

L'Operazione rientra in una strategia di rafforzamento dei principali canali di invio della piattaforma MailUp ed in particolare il canale di messaggistica istantanea (SMS), utilizzato non solo come canale pubblicitario (Mobile Advertising), ma anche come canale informativo e/o di comunicazione verso l'utente finale da parte delle aziende che si avvalgono della tecnologia per interagire con i propri clienti (Es. reminder appuntamenti, conferma prenotazioni, stato consegna, monitoraggio sistemi automatizzati, notifica scadenze, invio allerte e avvisi, recupero password, etc).

Alla Data del Documento Informativo MailUp non possiede la tecnologia di interconnessione con gli operatori telefonici e si avvale di operatori intermedi, come ad esempio la stessa Agile Telecom, denominati aggregatori per poter spedire i propri messaggi.

L'integrazione con Agile Telecom permetterà all'Emittente di poter sviluppare una maggiore competitività sul mercato italiano ed estero potendo avvalersi dell'esperienza, del know-how e della tecnologia sviluppata negli anni da Agile Telecom.

CAPITOLO XVIII DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

18.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo Integrato sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla data di efficacia dell'Operazione.

Appendice

- Fascicolo di bilancio di Agile Telecom al 31 dicembre 2014, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale;
- Fascicolo di bilancio intermedio di Agile Telecom al 30 giugno 2015;
- Bilancio pro-forma del Gruppo Integrato al 31 dicembre 2014, corredato dalla relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- Bilancio pro-forma del Gruppo Integrato al 30 giugno 2015, corredato dalla relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A.